

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER **SKODA**

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

PER IL RADUNO NAZIONALE DEL 2030 AL LAVORO ANCHE LE SEZIONI DI MONDOVI' E CEVA - A PAGINA 11

ANA: L'ADUNATA CUNEESE?

Cuneo presenta la candidatura - I braidesi all'adunata di Genova

IL FONDO
di Claudio Bo

La legge di strada

A margine dell'Adunata nazionale degli Alpini a Genova, assieme ai resoconti entusiastici di chi ha assistito all'invasione delle Penne Nere, come sempre organizzati, educati e propensi a socializzare, ho ascoltato una simpatica intervista ad una signora genovese (insolitamente cordiale, rispetto allo standard delle sue concittadine) che ha mostrato lo spray al peperoncino. "Lo porto sempre - ha detto - per paura dei maranza, ma in mezzo agli Alpini l'ho lasciato a casa, ci pensavano loro a farmi sentire sicura". La signora in questione non è stata intervistata in un quartiere malfamato, per cui mi sono chiesto se portare abitualmente una qualche forma di difesa (come lo spray) sia diventata una consuetudine per le persone delle grandi città, ma anche nelle cittadine di provincia. A giudicare dalla diffusione del fenomeno è probabile che sia così.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

Cittadella della Salute

A PAGINA 7

La bandiera della Cri

A PAGINA 9

ALLE PAGINE 16 E 17

Profumo di Quintessenza

NELLA ZONA DI VIA MILANO E VIA CACCIATORI DELLE ALPI

Vignetta di Danilo Paparelli

A PAGINA 20

VANGELO

INTERVISTA

Col vescovo di Tortona

L'ironia di Paolo Bonolis

SERVIZIO A PAG. 30

SERVIZIO A PAG. 19

Vasca per le acque meteoriche a Bra

Attualmente sono in corso gli scavi per l'alloggiamento delle tubazioni di adduzione e scarico nonché gli sbancamenti per la realizzazione della vasca di laminazione inclinata, che recepirà le acque meteoriche e di scolo, per poi convogliarle gradualmente nel recettore idrico esistente nell'area. La vasca volano con recupero dell'acqua meteorica rappresenta una valida soluzione ingegneristica e di sostenibilità ambientale, che consente sia la gestione del rischio idraulico (accumulo temporaneo durante le piogge intense), sia il riutilizzo della risorsa idrica intercettata per consentire l'irrigazione delle aree verdi soprastanti contribuendo pertanto all'invarianza idraulica finale.

L'intervento, interamente finanziato con fondi comunali, permetterà di risolvere i problemi di allagamento dei piani bassi della zona, accumulando l'ec-



cesso di acqua piovana per quasi 600 metri cubi di capacità, e rilasciandolo in fogna senza creare sovraccarico sulla rete.

(e)
Lunedì 18 maggio 2026 prende-

ranno il via i lavori di riqualificazione di parte di piazza XX Settembre e piazza Spreitenbach, nell'area compresa tra via Alba e l'ingresso dei Giardini del Belvedere «Padre Ettore Molinaro». E' prevista la risistemazione dei percorsi pedonali e ciclabili e la riasfaltatura della piazza, per una durata stimata di 90 giorni. Durante il cantiere sarà disposto divieto di sosta e di transito nell'area interessata, eccetto residenti ed autorizzati (ord. 201/26) Compatibilmente con le esigenze di cantiere, si cercherà di preservare l'accesso in sicurezza e libero ai Giardini Belvedere e alle abitazioni private, fatto salvo i periodi in cui le lavorazioni interesseranno gli accessi citati. Nei giorni di interferenza saranno comunque garantiti gli accessi pedonali alle abitazioni e alle attività, mentre per i Giardini Belvedere sarà possibile accedere dal cancello di servizio. (cm)

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Le città invase dai «maranza»?

Quindi mi sono anche chiesto quali siano le cause della comparsa dei “maranza”, chi siano poi questi bulli e in cosa siano differenti dalle «gang» del passato su cui è fiorita anche una specifica letteratura e una specifica cinematografica.

Il termine maranza indica, nello slang giovanile milanese (diffuso poi a livello nazionale), gruppi di adolescenti, spesso immigrati di seconda generazione, ma anche italianissimi, caratterizzati da abbigliamento vistoso (tute, borselli, catene), musica rap/trap e comportamenti molesti o aggressivi, spesso coinvolti in episodi di bullismo, baby gang e furti in aree urbane. Proprio mentre riflettevo su questo argomento ho trovato sul giornale l'orrendo episodio avvenuto a Ta-

ranto dove cinque giovani di età compresa tra i 15 e i 20 anni sono stati fermati con l'accusa di omicidio aggravato da futili motivi, per la morte di un 35enne originario del Mali.

La dinamica dell'aggressione è agghiacciante: i teppisti (a quanto pare tutti italiani) hanno aggredito l'uomo senza motivo. Quest'ultimo aveva cercato rifugio in un bar da cui pare sia stato cacciato e il delitto si è consumato proprio all'esterno del locale. Un linciaggio a cui alcuni hanno assistito imperterriti, mentre altri si sono uniti alla violenza.

Un'aggressione razzista? Il sospetto c'è, principalmente per il fatto che la vittima non ha trovato scampo nel bar. Però gli inquirenti lo escludono perché le modalità sono le stesse di altre aggressioni



teppisti diventassero tali e si sguinzagliassero per le strade ingordi di barbarie, vi è un passato di famiglia e di scuola. Perché non credo che questo fenomeno attinga solo nell'emarginazione sociale, nella povertà, nella noia, nei falsi miti. Perché i maranza non hanno una sola estrazione sociale e una sola cultura che li porta ad odiare la nostra civiltà. Anche se, per la precisione, le bande possono differenziarsi per provenienza etnica e ceto: ad esempio solo stranieri o solo italiani. Ma non è detto.

Quanto hanno saputo incidere le loro famiglie o l'educazione scolastica? Evidentemente nulla. Sono figli di una generazione senza autorità e autorevolezza, oppure di famiglie sradicate che hanno subito il trauma della mancata integrazione e la precarietà in conflitto culturale col Paese di accoglienza. Oppure ancora sono i rampolli del “liberi tutti”, un mondo dove nessuno insegna a prendersi le proprie responsabilità (perché nessuno lo fa), dove non esiste il senso del dovere e del sacrificio, dove le regole, se ci sono, sono una cosa per stupidi. Però anche ai bulli serve una legge. E loro la trovano nella legge della strada, una legge che sicuramente li precede e che loro hanno ulteriormente barbarizzato.

Un fenomeno a cui saremmo esposti senza difese se resteremo la società senza valori di oggi e, magari, ancora più sfilacciata domani. La soluzione a questo fenomeno, come a tanti altri fenomeni di degrado, è la civiltà. Ma il nostro mondo è sempre più incivile. Forse, ma solo per i più giovani, l'ipotesi di comminare multe alle famiglie e, persino denunce, potrebbe attenuare una parte del problema, ma non credo che sia risolutiva.

Claudio Bo

Nella foto un'immagine tratta dal film «I guerrieri della notte»

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

I suoni di una strana primavera

È una strana primavera. Ha le mille sfumature del grigio nei suoni che si odono nelle case.

Ci sono quelli che arrivano dal mondo in fiamme: il cupo rombo dei motori dei bombardieri su Ucraina, Iran, Libano, Israele. Riversano i gemiti di feriti e volti dei troppi morti; riaccendono le paure che nessuno provava più dalla fine della Seconda Guerra Mondiale: prima di tutto che qualche pazzo sganci la bomba atomica in qualche parte della Terra con le conseguenze viste a Hiroshima. Non è un'ipotesi così peregrina. Ma le guerre continuano e le tregue finiscono.

Così come avveniva nel 1946 tutti toccano con mano che la ruota non gira più: allora mancava tutto, oggi scarseggia l'energia e gli aerei rischiano di stare a terra, treni e autobus di boccheggiare, industrie di non poter produrre. E tutto questo significa “recessione”. Il lavoro scarseggia e meno male che c'è chi come il cardinal Roberto Repole ha la forza e il coraggio di dire che «Non vogliamo diventare la città delle armi». Il lavoro al tempo dell'Intelligenza Artificiale, della fine dell'automotive, deve trovare un'altra pagina che vada ben oltre il troppo lavoro povero d'oggi.

No, non arrivano bei suoni tra lo stormir delle foglie in questa primavera scossa dal cambiamento climatico: calda, fredda nello stesso giorno. E, come se non bastasse, i nuovi suoni s'incrociano con un'Europa debole e un'Italia raramente così ferocemente divisa. S'è visto nei giorni della libertà. Le im-

magini del 25 Aprile ancora una volta sono state violate e rovinare da ondate di odio inaccettabili sia rosse che nere che certo non hanno reso onore a chi ci ha ridato la democrazia. Quelle del 1° Maggio in troppi casi sono stati un “bis”

ca di quotidiani insulti, di odio e di polemiche che supera di gran lunga quella dei tempi di Peppone e don Camillo.

Ma la vita normale è un'altra cosa: gli stipendi sono bloccati da anni, i giovani anche laureati boc-

cheggiano con 800-1000 euro al mese, l'inflazione arriverà (stime di Montecitorio) al 4%, le bollette sono tutte lievitare per non parlare del carrello della spesa, i poveri aumentano, chi rinuncia a farsi curare anche. Sono le eterne contraddizioni. Aveva ragione Cesare Nosiglia, vescovo per 11 anni, quando diceva che ci sono due società: una fa sempre festa, l'altra arranca e tira la cinghia. È la fotografia Istat dell'Italia.

Gli italiani “brava gente” supereranno anche questi scogli. Però se i “compra oro” continuano a fare affari, se le sale gioco si moltiplicano e ogni giorno nei paesi e nelle città assistiamo alla solita processione laica di persone in cerca di fortuna le ragioni ci saranno. E se ci sono si affronteranno.

Il problema è un altro. È la paura di un futuro troppo incerto, anzi di un “non futuro”: per gli anziani sempre più soli; per i genitori che corrono da mane a sera per sopravvivere e, come a volte è accaduto nella storia non solo d'Italia, non vedono manco crescere i loro figli; per i giovani sfruttati dal mondo del profitto; per i ragazzi e i bambini

che, per fortuna, grazie ad un grande impegno della Chiesa, hanno gli oratori. Cinquemila iscritti nei trecento di Torino sono un fenomeno e vanno sostenuti dallo Stato.



non richiesto. Intanto però si sentono cancelli di fabbriche chiudersi, serrande di negozi che s'abbassano, cassa integrazione in aumento. La politica ha avviato con un anno di anticipo, con una cari-

consimili ai danni di ragazzi, anziani e signore indifferentemente italiani o stranieri. Inoltre spesso gli aggressori sono a loro volta italiani e stranieri (di seconda generazione), ragazzi che vivono nelle loro case, che spesso vanno a scuola, che si incontrano nei ritrovi, ma che interpretano la città come un'arena dove si scontrano le diverse bande, dove si regolano i conti e dove ci si può “divertire” aggredendo i più deboli, i “diversi”, quelli palesemente indifesi, oppure chi si trova ad incrociare la loro strada da solo o da sola. Ovviamente spesso sono proprio le donne ad attirare l'attenzione dei bulli. Il paragone con il famosissimo film “Arancia meccanica” viene spontaneo anche se ci possono essere modalità diverse e circostanze diverse. Diversa è sicuramente l'età dei protagonisti: Kubrik li aveva immaginati un po' meno giovani e probabilmente più colti.

Una cosa, però, mi pare coincida: la famiglia imbelli e l'inutilità dell'ap-proccio dei servizi sociali. Nel film, poi, i teppisti sono troppo grandi per an-

dare a scuola, mentre taluni dei nostri maranza probabilmente a scuola ci vanno, magari disertandola, però si trovano ancora nell'ingranaggio della pubblica istruzione, quindi sottoposti, in teoria, ad una qualche forma di controllo sociale.

Un fenomeno inquietante che non deve essere definito “fenomeno di costume”, si tratta invece di una degenerazione antropologica che attinge dai recessi della bestialità umana: il branco, l'uso della violenza contro i deboli, il disprezzo per chi è indifeso o diverso e, ovviamente, il desiderio di misurarsi contro i nemici. Per questo mi pare meno calzante il paragone con i “Guerrieri della Notte” o con «West Side Story», perché qui lo scontro è solamente nell'altrove delle bande, fuori dalla società civile. Fattori non certo nuovi, eppure, rispetto alle gang del passato (che miravano alla guerra di dominio, magari collegate e sfruttate alla delinquenza organizzata) vi sono elementi difformi, primo fra tutti la caccia alla vittima e l'accanimento sino all'estremo. Però, prima che questi

ARGOMENTANDO

007

Pierpaolo Faccio

Ho risentito con molto piacere un doppio disco che celebra tutti i film che hanno visto come protagonista James Bond riproponendone le varie colonne sonore interpretate dalla potenza e dalla raffinatezza della Royal Philharmonic Orchestra di Londra. Con buona pace delle femministe dure e pure, sono molto legato all'agente segreto inventato da Ian Fleming, specialmente quello a cui dette volto, espressione ed azione Sean Connery. In particolare vi è un titolo, “... Si vive solo due volte” (1967), che vive quasi intatto nella mia memoria anche perché è uno dei primissimi spettacoli cinematografici che andai a vedere, al Cinema Impero di Bra, proprio quand'era in Prima Visione. Ero con mio padre, e la sua complicità nei miei confronti mi piacque davvero molto; con lui, seduto nella platea in buona posizione, mi sentii -avevo appena nove anni- finalmente un po' adulto, nel senso che percepivo di partecipare ad un piccolo “rito” collettivo senza più essere discriminato in quanto bambino. No, non ero più un bimbo, e James Bond che riusciva a sventare l'ennesimo complotto planetario della Spectre divenne per me un supereroe, come più tardi lo fu l'Uomo Ragno. E poi c'era papà, sempre disponibile a spiegare e commentare, sia il film sia l'esistenza quotidiana, con risate e consigli, con tanto di domanda finale: “Ti è piaciuto 007?”.

Successo per gli incontri dedicati al nuovo bando del Distretto Alba-Bra

I commercianti del territorio sono pronti a «riqualificarsi»

Il ciclo di incontri organizzato dal Distretto Diffuso del Commercio Alba-Bra per presentare il nuovo bando a sostegno delle imprese del territorio ha registrato un'ottima partecipazione nei diversi comuni coinvolti, confermando il forte interesse di commercianti ed esercenti verso le opportunità offerte dal progetto.

Gli incontri, promossi in collaborazione con Ascom Bra e le amministrazioni comunali, si sono svolti a Bra, Sommariva del Bosco — coinvolgendo anche i comuni di Sanfrè e Ceresole d'Alba — e Cherasco, con la partecipazione di operatori provenienti anche da Cervere, La Morra, Verduno e Narzole. Il prossimo appuntamento è in programma a Sommariva Perno e interesserà inoltre i comuni di Pocapaglia e Santa Vittoria d'Alba.

Numerosi gli operatori economici presenti agli incontri, interessati ad approfondire modalità e requisiti per accedere ai contributi a fondo perduto previsti dal bando.

Durante gli incontri sono stati illustrati i principali contenuti della misura, che mette a disposizione complessivamente 250 mila euro destinati alle micro e piccole imprese del commercio e della somministrazione presenti nel territorio del Distretto. I contributi potranno coprire fino al 50% delle spese sostenute, con un massimo di 5.000 euro per ciascuna attività.

Particolare interesse è stato riscontrato per gli interventi legati alla riqualificazione estetica delle attività commerciali. Il bando finanzia infatti opere di miglioramento delle facciate, sostituzione di insegne e vetrine, installazione di illuminazione esterna, dehors, tende parasole e arredi funzionali, con l'obiettivo di rendere più attrattivi i centri urbani e valorizzare il commercio di prossimità. Grande attenzione anche agli investimenti per la sicurezza e l'accessibilità, con contributi destinati a sistemi di videosorveglianza, abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento dell'accesso ai locali commerciali.

Ampio spazio è stato dedicato inoltre ai temi dell'innovazione e della digitalizzazione, oggi considerati fondamentali per la competitività delle piccole imprese. Tra le spese ammesse figurano la realizzazione di siti e-commerce, software gestionali, sistemi di prenotazione digitale, strumenti per la comunicazione social, totem multimediali e applicazioni per le consegne a domicilio. Il bando sostiene anche investimenti destinati alla fidelizzazione della clientela e alla mo-



dernizzazione dei punti vendita, incentivando l'acquisto di arredi, espositori e attrezzature innovative.

Il Distretto Diffuso del Commercio Alba-Bra nasce nell'ambito delle politiche regionali di valorizzazione del commercio locale e rappresenta oggi una delle più importanti alleanze territoriali del Piemonte e dell'intero panorama nazionale. Coinvolge infatti 81 comuni dell'area albesa, braidese e doglianese, oltre 20 mila imprese attive e più di 3 mila esercizi di vicinato. Il progetto, con Alba come



Comune capofila, è stato sviluppato insieme al Comune di Bra, all'Associazione Commercianti Albesi e ad Ascom Bra, con l'obiettivo di sostenere la crescita del commercio locale attraverso interventi integrati di innovazione, promozione territoriale, sostenibilità e qualificazione urbana. Tra i macro temi strategici figurano turismo, digitalizzazione, formazione e valorizzazione dei piccoli comuni. Positivo anche il riscontro raccolto durante le serate informative, che hanno permesso agli imprenditori di confrontarsi direttamente con i referenti del Distretto e con l'Ufficio Credito Agevolato di Ascom Bra, attivo nell'assistenza alla compilazione delle domande. Le richieste di chiarimento e approfondimento hanno evidenziato la volontà delle imprese di investire in innovazione e riqualificazione, cogliendo le opportunità offerte dal bando. Le domande potranno essere presentate entro il 15 giugno 2026 tramite PEC al Comune di Alba, ente capofila del Distretto Diffuso del Commercio Alba-Bra. Per informazioni e assistenza è possibile rivolgersi ad Ascom Bra oppure consultare il sito ufficiale del Distretto Diffuso del Commercio Alba-Bra.

Nelle foto, dall'alto, gli incontri di Cherasco, Sommariva Bosco e Bra



APERTO IL BANDO PER LE IMPRESE DEL TERRITORIO



Entità contributo

Contributo a fondo perduto
fino a €5.000



Beni ammissibili

- **Miglioramento** dell'estetica esterna
- **Acquisto** di arredi e attrezzature
- **Interventi** per sicurezza e accessibilità:
- **Innovazione** e digitalizzazione



Beneficiari

Commercio al dettaglio in sede fissa | **Commercio ambulante** su area pubblica | **Rivendita di giornali** e riviste | **Somministrazione** di alimenti e bevande

Per info

Bò Gavino | Ciravegna Denise
creditoagevolato@ascombra.it - 0172 413030

Confcom



Confcommercio
Ascom Bra

Bra: proseguono i controlli di sicurezza urbana

Tre denunce per furto e due fogli di via eseguiti dalla Polizia Locale

Continuano senza sosta gli interventi del Comando di Polizia Locale di Bra nell'ambito della sicurezza urbana. Negli ultimi giorni, l'attività d'indagine ha portato al deferimento in stato di libertà di tre persone presso la Procura della Repubblica di Asti, tutte responsabili di furto aggravato. In particolare un ventenne braidese, già noto alle forze dell'ordine, è stato sorpreso da un agente subito dopo aver asportato uno zaino da un'auto in sosta. Il giovane è stato bloccato e condotto presso il Comando di via Mofa di Lisio per le procedure di rito.



Un soggetto residente nell'Astigiano è stato inoltre identificato e denunciato a seguito del furto di una bicicletta nei pressi della stazione ferroviaria. Le indagini, partite immediatamente dopo la denuncia della vittima, hanno permesso agli agenti di risalire rapidamente al colpevole. Infine, un quarantenne torinese con precedenti è stato intercettato da una pattuglia in zona Piazza Giolitti dopo aver sottratto generi alimentari per un valore superiore a 100 euro da un supermercato cittadino. La merce è stata recuperata e restituita al punto vendita.

Oltre alle denunce, la Polizia Locale ha provveduto a notificare la misura del Foglio di Via Obbligatorio, emessa dal Questore della Provincia di Cuneo, a carico di due persone senza fissa dimora. I due soggetti si erano resi responsabili, lo scorso mese, di un furto aggravato in concorso presso un negozio di alimentari nel quartiere Oltriferrovia. Data la gravità dei fatti e i precedenti a loro carico, il Comando braidese aveva richiesto alla Questura l'attivazione della misura di prevenzione, che ora vieta ai due individui il rientro nel Comune di Bra. (Polizia Locale Bra)

DUE EVENTI PER IL PROGETTO «REGALA UN SORRISO»

Quadrangolare internazionale di calcio e la commedia brillante «Diciamoci la verità» per beneficenza

Vari eventi in programma a Bra nell'ambito del Torneo del Sorriso 2026, realizzato in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Bra. In particolare si segnala il quadrangolare di calcio del Gemellaggio, che vedrà in campo le squadre rappresentanza Comune di Bra e rappresentanza Comune di Alba, Tourrettes sur Loup (città francese legata a Bra da patto di amicizia) e Boblin-

gen sabato 16 maggio. L'evento avrà luogo allo Stadio Attilio Bravi, a partire dalle ore 14.45. Il "quadrangolare" sarà preceduto (a partire dalle 13.45 Bra - Piazza Giolitti), da una sfilata a cui parteciperanno la BANDA MUSICALE CITTADINA e rappresentanza delle Città Partecipanti. La sera, alle ore 20, presso la Scuola Salesiani di Bra, **GIRO PIZZA BENEFICO** (costo 25



euro, con prenotazione obbligatoria). Segnaliamo inoltre, domenica 31 maggio (alle ore 20.45, presso il Teatro Politeama di Bra), **TEATRO BENEFICO**, con Commedia brillante della Compagnia Piccolo Teatro di Bra «Diciamoci la verità» di Corrado Valerotti. Questi eventi hanno lo scopo di supportare il progetto benefico «REGALA UN SORRISO», che ha come obiettivo

l'acquisizione di un ECOGRAFO PER PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO ed un MAMMOGRAFO per la prevenzione oncologica femminile (ambedue gli strumenti, dedicati al Reparto Pediatrico dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno). A tal proposito, domenica 24 maggio (ore 9.30, presso il nostro Nosocomio), sarà consegnato il primo "dono", appunto l'ecografo.

Annuncio pubblicitario

COMUNICATO STAMPA

Devolvere il 5 per mille all'a.vo.c.a. delle acli cuneesi impegnate per l'assistenza familiare e la facilitazione digitale

L'A.Vo.C.A. (Associazione di Volontariato Cuneese Accli) è uno degli enti associativi operanti in ambito sociale a cui è possibile devolvere il 5x1000 dell'Irpef da parte dei contribuenti. Apartitica, aconfessionale, democratica e senza scopo di lucro, l'Avoca si ispira a finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, attraverso percorsi di solidarietà, servizio e condivisione, principalmente nei settori dell'assistenza in materia previdenziale e assistenziale; della formazione, promozione e cooperazione internazionale e educazione alla pace; della "Solidarietà sociale" sviluppando l'iniziativa di operare in tutti i modi utili a favore delle famiglie e delle persone svantaggiate, per superare il rischio o le conseguenze dell'emarginazione soprattutto dei più deboli.

A.Vo.C.A. delle Accli cuneesi è stata finora particolarmente impegnata nel fornire aiuto nell'ambito della facilitazione digitale (accesso diretto agli Uffici comunali, anagrafe e Carta d'identità elettronica; INPS; Agenzia delle Entrate; Fascicolo Sanitario, SPID ecc.) a vantaggio della popolazione, presso numerosi Comuni della provincia di Cuneo, suscitando interesse e gradimento da parte di coloro che ne hanno usufruito. Inoltre, l'associazione sta continuando a portare avanti un innovativo progetto denominato "Assistenza familiare in circolo", un portale internet gratuito, sul quale si possono registrare sia coloro che hanno bisogno di un assistente familiare (colf e badanti), indicando le loro necessità e preferenze, sia chi svolge attività di assistenza, che può, a sua volta, presentare il tipo di lavoro

che cerca e dove, le sue esperienze, e tutto ciò che può essere utile per iniziare un proficuo rapporto di lavoro. Chi offre lavoro e chi cerca lavoro per assistenza familiare può ottenere, una preselezione di candidati che corrispondono al profilo desiderato, recandosi presso lo sportello di assistenza familiare attivo a Cuneo in Piazza Virginio o telefonando al numero 0171452611 (int. 2). Si possono inoltre conoscere le proposte di percorsi formativi; ottenere affiancamento linguistico per chi non conosce la lingua e una ricca sezione di risposte alle domande più frequenti, oltre ad un blog dedicato all'approfondimento. Infine, A.VO.C.A. lavora anche con i giovani, attraverso

il Centro servizi per il Volontariato, nella realizzazione di progetti che riguardano il digitale con gli studenti delle scuole superiori cuneesi. Per devolvere il 5x1000 all'A.Vo.C.A., basta apporre la propria firma nella dichiarazione dei redditi e riportare il CF 96070190044. Non costa nulla di più al contribuente, ma, per A.Vo.C.A., ricevere il 5x1000 vuol dire poter contare su una risorsa importante per portare avanti progetti utili per la comunità. Lo Sportello Avoca di Cuneo si trova in Piazza Virginio, 13 a Cuneo, presso la sede provinciale Accli. Tel. 0171 452611 interno 2 (chiedere dello sportello A.Vo.C.A.) Email. info.cuneo@accli.it



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATRICI
ITALIANE
- CUNEO -

Non ti costa niente! DONA

**IL TUO 5x1000
alle ACLI**
Da un piccolo gesto
nascono grandi progetti

codice fiscale:
80053230589

**5xMILLE
alle ACLI.**
Grazie a TE.
Dal 2016 ad oggi
sono stati raccolti
2 milioni di kg
di generi alimentari
e distribuiti a **318 mila**
persone... e non solo!

Le ACLI consigliano



**IL TUO 8x1000
alla CHIESA
CATTOLICA**

Un piccolo aiuto
per fare tanto.
NON TI COSTA NIENTE!



**PRENOTA
IL TUO
730**

Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO - Tel: 0171 452611 - Email: info.cuneo@accli.it - Web: www.aclicuneo.itUffici: **CUNEO - MOVI ACLI** (tel. 0171/452691) Piazzale della Libertà 16 (Piazza della Stazione Ferroviaria) info.cuneo@accli.it**ALBA** (tel. 0173/33161) P.zza San Francesco, 4 - ufficio.alba@aclicuneo.it - **BRA** (tel. 0172/055910) P.zza Roma, 5 - ufficio.bra@aclicuneo.it**FOSSANO** (tel. 0172/636586) Via Vescovado, 16 - ufficio.fossano@aclicuneo.it - **MONDOVI'** (tel. 0174/552481) P.zza S.Maria Maggiore, 6 - ufficio.mondovi@aclicuneo.it**SALUZZO** (tel. 0175/217568) Via Piave, 17 - ufficio.saluzzo@aclicuneo.it - **SAVIGLIANO** (tel. 0172/712963) C.so Vittorio Veneto, 38 - ufficio.savigliano@aclicuneo.it

Riqualificato campetto da calcio pubblico di via Brizio

Calcio per tutti a Bra

È stato inaugurato giovedì 30 aprile il riqualificato campetto da calcio pubblico di via Brizio, nell'ambito degli spazi verdi del Centro di aggregazione giovanile. L'intervento, realizzato dal Comune di Bra con un investimento di 50 mila euro (fondi propri dell'Ente), restituisce alla città uno spazio sicuro e all'avanguardia dedicato alla socialità e all'inclusione, liberamente fruibile dalla cittadinanza. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco di Bra Gianni Fogliato e l'assessore allo Sport Francesco Matera, la presidente del Centro di aggregazione giovanile Patrizia Franco, rappresentanti delle scuole e delle associazioni locali coinvolte nella gestione, come Madonna dei Fiori e Lunetica, oltre a rappresentanti dell'Amministrazione comunale e cittadini del quartiere. "È un momento di gran-



de valore per la città e per il quartiere - hanno commentato il sindaco di Bra

Gianni Fogliato e l'assessore allo Sport Francesco Matera -. Vedere l'entu-

siasmo dei ragazzi per il nuovo manto erboso e per le migliorie apporta-

te ci rende orgogliosi. Questo spazio permetterà ai giovani di trascorrere i pomeriggi in un ambiente sano, supportati dagli educatori. L'auspicio è che questo sia solo un primo passo: l'obiettivo è quello di estendere gli interventi di miglioramento anche al campo da basket adiacente, proseguendo nel percorso di valorizzazione dell'intera area". Anche Patrizia Franco, presidente del Centro di aggregazione giovanile, ha sottolineato l'importanza del progetto: "Questo terreno riqualificato rappresenta un punto ricreativo fondamentale

Con un investimento di 50 mila euro (fondi propri dell'Ente), si restituisce alla città uno spazio sicuro e all'avanguardia dedicato alla socialità e all'inclusione, liberamente fruibile dalla cittadinanza

che abbiamo voluto rendere migliore per tutta la nostra comunità". Il progetto di riqualificazione ha riguardato il rifacimento del campo da calcio, con preparazione del terreno e posa di circa 1.300 mq di prato in rotoli, il potenziamento tecnologico, con installazione di un nuovo allaccio idrico e di un impianto di irrigazione automatizzato, oltre alla sostituzione delle porte da calcio, manutenzione e potatura del verde adiacente. (em)

A fianco il sindaco all'inaugurazione del campo

Al Museo del Giocattolo di Bra dal 17 maggio al 28 giugno

Il vapore in miniatura: tra scienza, gioco e meraviglia

La sala esposizioni del Museo del Giocattolo di Bra ospiterà dal 17 maggio al 28 giugno 2026 una mostra intitolata "Il vapore in miniatura: tra scienza, gioco e meraviglia". Nelle sale di via Ernesto Guala 45 sarà così possibile ammirare decine di pezzi che vanno dai modelli scientifici dell'Ottocento ai giocattoli a vapore contemporanei, provenienti dalle collezioni Lorenzone e del museo stesso. Tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, il vapore non era solo una fonte di energia: era il simbolo stesso del progresso. In questo contesto nascono i primi giocattoli a vapore, piccoli capolavori di ingegneria capaci di riprodurre in scala il funzionamento delle grandi macchine industriali. Aziende come Radiguet, Märklin,



Ernst Plank, Carette e Schöner furono tra le prime a realizzare questi modelli straordinari. Costruiti in metallo, con caldaie funzionanti, pistoni e volani, questi oggetti erano molto più che giocattoli: veri strumenti educativi, pensati per mostrare i principi della meccanica e della termodinamica. Con il passare del tempo, però, il ruolo del giocattolo a vapore cambiò. La produzione di massa e le nuove esigenze del mercato portarono a una semplificazione dei modelli: materiali più economici, finiture meno elaborate e maggiore attenzione alla sicurezza. Marchi contemporanei come Wilesco e Mamod mantengono viva la tradizione, ma con prodotti pensati principalmente per il gioco e meno per la dimostrazione scientifica.

ca. L'esposizione racconta proprio questo percorso: da raffinati modelli scientifici a oggetti di uso più semplice, fino a diventare oggi preziose testimonianze storiche. Un viaggio che invita a riscoprire il fascino del vapore e il sottile legame tra gioco, tecnologia e cultura. È possibile accedere alla mostra negli orari di apertura del museo, visitabile (ad ingresso gratuito per tutti i cittadini braidesi, 5 euro per gli altri) tutte le domeniche con tour guidato negli orari 10.30 - 11.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30, senza necessità di prenotazione. Ulteriori info su www.museidibra.it. (rb)

A fianco un modellino di schiacciasassi a vapore

Aperitivo in Consolle

Dal 22 maggio al 26 giugno 2026, ogni venerdì sera dalle 19:00 a mezzanotte, torna "Aperitivo in Consolle", uno degli appuntamenti più attesi e partecipati della provincia, pronto ancora una volta ad animare il centro cittadino con musica, convivialità e voglia di stare insieme. Sei appuntamenti, sei venerdì consecutivi, in cui Bra si trasforma in un grande punto d'incontro a cielo aperto grazie alla partecipazione dei numerosi locali aderenti che, anche quest'anno, hanno scelto di essere protagonisti della manifestazione. L'edizione 2026 si prepara a essere una delle più ricche di sempre introducendo novità che saranno svelate ogni appuntamento coniugando la proposta enogastronomica a iniziative pensate per rendere la manifestazione il più inclusiva possibile per un pubblico di ogni età, bambini compresi "Una città. Un suono." rappresenta perfettamente lo spirito dell'edizione 2026: un centro cittadino unito dalla musica, dall'energia delle persone e dalla voglia di vivere insieme gli spazi della città. Anche grazie alla collaborazione con la Radio Bra On The Rocks, la manifestazione si trasformerà in una grande esperienza condivisa, con DJ e realtà musicali del territorio coinvolte per creare una proposta capace di valorizzare i diversi locali aderenti e accompagnare il pubblico durante tutte le serate. "Aperitivo in Consolle" continua così a distinguersi come una manifestazione capace di far vivere la città nelle sue diverse anime, portando nel cuore di Bra migliaia di persone e confermandosi tra gli eventi più riconoscibili e partecipati della provincia. Una manifestazione che si consolida anno dopo anno tra gli appuntamenti di riferimento della provincia.

Bullismo e cyberbullismo

La prossima settimana l'Istituto Comprensivo Piero Angela di Bra aprirà le porte alla mostra "Voci di Saggezza Digitale - Bullismo, cyberbullismo e benessere digitale", un percorso nato per dare voce alle riflessioni, alle emozioni e alle idee di bambini, ragazzi e famiglie sui temi del rispetto, delle relazioni e dell'uso

consapevole della rete.

Gli elaborati esposti sono il risultato di un lavoro condiviso che ha coinvolto le scuole dell'infanzia, la primaria, la secondaria di primo grado e i genitori, attraverso produzioni artistiche, multimediali e creative dedicate al tema della saggezza digitale. La mostra si terrà presso Palazzo Mathis dal 12 al 14 maggio e rappresenterà un'occasione importante di incontro tra scuola, famiglie e territorio per riflettere insieme sul valore delle parole, dell'ascolto e della responsabilità online e offline. Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto "Educare al Benessere digitale e alla prevenzione del cyberbullismo", finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso il "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

Centro di incontro comunale

Si terrà lunedì 25 maggio 2026 alle 14,30, presso la sede di via Montegrappa, l'assemblea generale del Centro di incontro comunale. L'ordine del giorno della riunione prevede la presentazione del nuovo Direttivo, la programmazione delle attività annuali, l'aggiornamento delle modalità di gestione dell'ente e il calendario delle aperture. Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare. Maggiori info chiamando il numero 0172.243119 o scrivendo alla mail: centroincontrobra@comune.bra.cn.it. (rb)

Autonomia e disabilità

Venerdì 29 maggio 2026, dalle ore 9:30 alle 12:30 nella sala conferenze "Giovanni Arpino" di largo Resistenza 15, la Città di Bra ospiterà il seminario "Abitare il futuro: diritti, partecipazione e progetto di vita nella nuova riforma". L'incontro ha l'obiettivo di approfondire le novità legislative introdotte dalla Legge 227/2021 e dal Dlgs 62/2024, con un focus particolare sulla loro applicazione nel contesto territoriale. L'appuntamento è organizzato e coordinato dai Servizi Sociali del Comune di Bra, in collaborazione con gli enti del Terzo Settore locale. L'iniziativa si svolge sotto il coordinamento della Fondazione CRC, che promuove l'intero percorso provin-

ziale nell'ambito del piano pluriennale "Autonomia e disabilità".

Il seminario intende offrire un'occasione di confronto tra persone con disabilità, famiglie, operatori sociali, sanitari, scolastici e del terzo settore, volontari e cittadini. L'obiettivo dell'appuntamento braidese, oltre all'approfondimento della tematica, è anche quello di creare un'occasione per mettere in relazione la norma e la sua applicazione nella concreta quotidianità.

I contenuti che verranno trattati sono frutto di un lavoro preliminare di ascolto territoriale svolto attraverso focus group, che hanno permesso di individuare le tematiche prioritarie per la cittadinanza. Il seminario fa parte di una serie di appuntamenti che, nell'arco di alcune settimane, coinvolgeranno le sei aree del territorio provinciale in cui operano i rispettivi Enti consortili.

L'evento del 29 maggio a Bra è gratuito e aperto a tutti coloro che vogliano conoscere le novità che la riforma introduce. Per partecipare, è possibile iscriversi tramite il modulo online disponibile al link: <https://fondazionecrc.it/events/?u=abitare-il-futuro-bra>.

Bra e Weil der Stadt 25 anni di gemellaggio

La città di Bra celebra i 25 anni del gemellaggio con gli amici tedeschi di Weil der Stadt con una cerimonia ufficiale in programma sabato 23 maggio alle 10 nella sala consiliare "Achille Carando" in municipio. Interverranno i due sindaci, Gianni Fogliato e Christian Walter per rinnovare l'amicizia che da cinque lustri unisce la città del Baden-Württemberg e Bra. A seguire, alle 11.15 al Movicentro, in concomitanza con il Salone del Libro per ragazzi è in programma una lettura animata in inglese (pensata per bambini di fascia di età compresa tra 8 e 10 anni) dal titolo "Hans and the Starry Secret of Bra" a cura dell'Associazione L'Albero Inverso che ha ideato una narrazione ispirata al tema del viaggio e alla figura di Giovanni Keplero, celebre astronomo e matematico nato a Weil der Stadt. L'evento è ad ingresso libero, su prenotazione allo 0172.430185. Nel pomeriggio è prevista per la delegazione proveniente da Weil der Stadt una visita guidata della città di Bra e del borgo di Pollenzo.

Insieme alla Cooperativa Sociale Isoinsieme sono stati presentati i percorsi di musicoterapia

A Verduno la musica che cura

Prosegue all'interno dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno l'impegno verso l'umanizzazione della cura, un percorso che mette al centro la persona nella sua interezza, andando oltre la dimensione strettamente clinica.

In questo contesto, la musica si conferma come una preziosa terapia complementare, capace di creare connessioni, alleviare la sofferenza e offrire uno spazio espressivo autentico anche nei momenti più complessi della vita.

La sperimentazione della musicoterapia nelle diverse strutture e reparti rappresenta un esempio concreto di come l'ambiente ospedaliero possa trasformarsi in un luogo di relazione, ascolto e cura profonda.

Il 5 maggio sono stati presentati i progetti realizzati grazie alla generosità del territorio.

Un evento aperto alla cittadinanza che è stato occasione per ringraziare i donatori e raccontare i risultati delle sperimentazioni avviate in collaborazione con la Cooperativa Sociale Isoinsieme da ottobre 2023 in Hospice e in Neuropsichiatria Infantile.

L'evento è stato allietato dalla prima esibizione del coro "Donatori di Note" composto da pazienti e operatori dell'ASL CN2, volontari della Fondazione Ospedale Alba-Bra e cittadini amanti della musica, guidati ogni martedì pome-



riggio dal Maestro Marco Buccolo.

Il progetto "Musicoterapia in Hospice" ha accompagnato nel fine vita i degenti e supportato le loro famiglie, offrendo un intervento terapeutico in cui la musica, in tutti i suoi elementi (suono, ritmo, armonia, melodia, silenzio), viene utilizzata come strumento all'interno di un processo volto a rispondere ai bisogni fisici, emotivi, cognitivi e sociali.

Ad oggi sono state realiz-

zate circa 1.000 sedute per 200 degenti adulti.

In Neuropsichiatria Infantile, con il progetto "Suona con me" da novembre 2022 sono stati seguiti 24 bambini con Disturbi dello Spettro Autistico, con cicli di incontri individuali per un totale di 264 sedute. L'obiettivo è, in un contesto non verbale e creativo, favorire l'espressione di sé in una relazione protetta, la regolazione emotiva, l'attenzione. Sono stati dedicati anche

incontri ai genitori per condividere e sperimentare nuove modalità comunicative.

Da novembre 2024, la Musicoterapia è stata inserita nel progetto AB-LAB - realizzato dalla Fondazione Ospedale Alba-Bra con il contributo del Ministero delle Politiche Sociali, in collaborazione con la Regione Piemonte - coinvolgendo giovani ricoverati per Disturbo della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) e offrendo loro

uno spazio in cui, per mezzo di un canale espressivo non verbale, possano sperimentarsi in modo creativo.

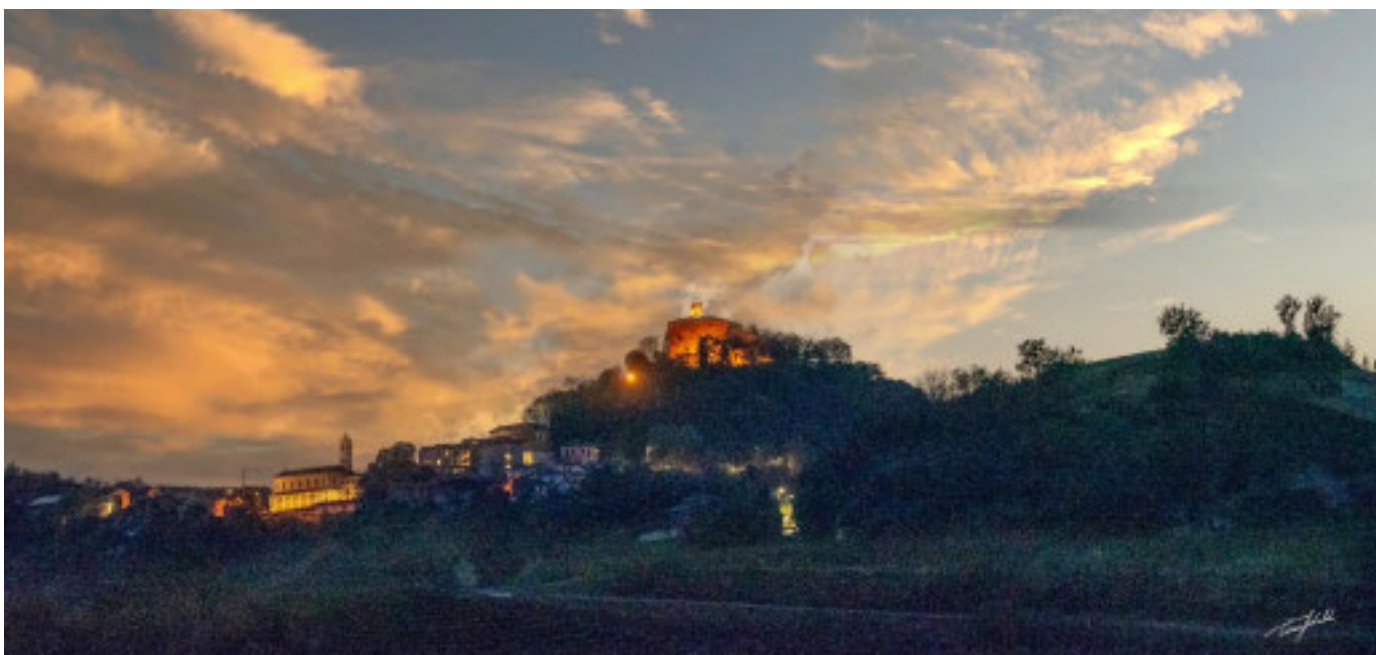
Il progetto ad oggi ha coinvolto 30 ragazzi, per un totale di 65 sedute.

Tutte queste iniziative sono state rese possibili grazie al contributo di: Fondazione CRC, Fondo Beneficenza Intesa-Sanpaolo, Banca di Cherasco e alla generosità di aziende, associazioni e sostenitori privati, tra cui Torrone Sebaste, RPS,

Giolito Formaggi, Mulinno Sobrino, Eredi di Paschetta Attilio, CNR, Il Mio Caffè Rossini, l'Insieme, Giacosa Fratelli, la Confraternita della Capra, l'Associazione per le Cure Palliative "Ho Cura", l'Associazione LILT.

Importante è stata la collaborazione con Rero Cultural Events che, nel mese di giugno, ci ha permesso di presentare i nostri progetti e raccogliere fondi durante il festival Colline in musica.

Monteu Roero tra architettura e storia con l'Associazione Bel Monteu



Un pomeriggio tra architettura e storia. L'Associazione culturale Bel Monteu invita sabato 23 maggio, alle ore 16, all'appuntamento dal titolo "Monteu Roero e i suoi soffitti, uno sguardo all'insù a riscoprire le bellezze di un tempo".

L'evento è dedicato ai soffitti dipinti del Roero e si terrà presso la saletta polifunzionale Comunale Don Lino Brossa in piazza Bergadani a Monteu Roero, in collaborazione con il Comune. Sarà presente la dottoressa Elena Gallizio di Consolidarte che porterà alla scoperta

di beni architettonici e culturali dalla lunga storia, oltre ad approfondire le metodologie impiegate per il loro restauro.

Ma non finisce qui, come spiega l'organizzazione: «Oltre ai soffitti dipinti si parlerà anche di soffitti in gesso ed a cassettoni presenti sul territorio montecatese e nel Roero in generale con un particolare approfondimento sul restauro degli affreschi presenti nel Castello di Monteu Roero ed in corso di recupero grazie alla lungimiranza della proprietà - Distillerie Berta di Mom-

baruzzo».

Aggiungendo: «Si enunceranno anche le recenti importanti scoperte di nuove strutture meritevoli di approfondimento, grazie al lavoro di ricerca dei volontari di Bel Monteu, e si potranno nell'occasione, segnalare opere ancora sconosciute e nascoste per un'importante opera di catalogazione e censimento»..

Silvia Gullino

Il castello di Monteu Roero (Foto di Tino Gerbaldo)

«Manita» di concerti in un mese a Bra

Dopo il successo del festival giovanile Mordente, l'Accademia Maghini riparte col secondo dei tre filoni de «I Musicali Concenti»: una cinquina di concerti nella città di Bra.

Al via mercoledì 20 maggio, ore 21, nella Chiesa dei Battuti Neri con una serata dedicata a Daniele Bertotto (1947-2007), raffinato musicista e apprezzato docente presso il Conservatorio di Torino.

L'Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo e il Coro MusicaNova di Savigliano diretti da Rinaldo Tallone, insieme ai lettori Teresa Rubiolo e Giuseppe Aragno eseguiranno il Concerto Spirituale, un grandioso affresco corale basato su sapienti elaborazioni moderne di canti medievali.

Ingresso libero.

Mercoledì 27 presso il Coro della Chiesa di Santa Chiara il Trio violino, pianoforte e violoncello composto da Sara Audenino, Marco Isaia e Clara Piccoli presenterà musiche di Paul Juon e Johannes Brahms.

Ingresso: 5 euro.

Mercoledì 3 giugno, in Santa Chiara, il duo clarinetto-pianoforte Silvia Storch e Valter Protto eseguirà un programma di musica romantica con brani di Mendelssohn, Schumann e Brahms.

Ingresso: 5 euro.

Mercoledì 10 giugno il Quartetto d'archi composto da Felice Intini, Carola Longo, Alberico Zerbini e Luca Cascelli proporrà due lavori di Camille Saint-Saens e Dimitri Sostakovic. Ingresso: 5 euro.

Infine sabato 20 giugno, presso la Chiesa dei Battuti Bianchi, primo appuntamento del Festival Back TO Bach: con gli allievi della Classe di Canto Barocco del Conservatorio di Cuneo, i Solisti e Coro dell'Accademia Maghini diretti da Elena Camoletto il canto sarà ancora protagonista di un programma basato su musiche della famiglia Bach e dintorni.

E aggiungiamo ingresso libero.

S.G.



Sabato 9 maggio oltre 400 screening gratuiti per tutti in piazza Roma e grande soddisfazione

La Cittadella della salute ha ancora fatto centro

Una bella giornata di sole ha battezzato la 5ª edizione della Cittadella della salute, che si è svolta sabato 9 maggio a Bra per la prevenzione sanitaria gratuita, organizzata dal Lions Club Bra Host e Lions Club Bra del Roero, in collaborazione con Leo Club Bra e con il patrocinio del Comune.

Un'iniziativa apprezzatissima da tanti, tantissimi braidesi che sono accorsi in piazza Roma a fare il pieno di visite e screening totalmente gratuiti, ad esempio il controllo della pressione arteriosa, della glicemia, la spirometria. E ancora, prevenzione del glaucoma, service storico per i Lions, prevenzione dei rischi legati alla vista, azioni per il benessere psicologico e la promozione della cultura della salute in stand divisi per specializzazioni dove si potevano ricevere informazioni preziose per la salute ed essere indirizzati, se necessario, ad ulteriori approfondimenti diagnostici.

La posizione centrale ha permesso una grande visibilità e l'ottenimento dello scopo, frutto di una buona gestione e un'impeccabile organizzazione, che conferma l'obiettivo di incrementare la prevenzione, avendo dato la possibilità a tanta gente di poter effettuare visite specialistiche che magari a volte, per mancanza di tempo, lunghe liste di attesa ed anche problemi economici, si tralasciano.

Diverse le attività messe in atto, congiuntamente all'azione informativa e formativa svolta grazie alla disponibilità di medici, infermiere volontarie di CRI e FAND nonché del personale specializzato del Medical Center. In particolare, dimostrazioni pratiche dell'uso del defibrillatore e illustrazioni delle tecniche per eseguire il corretto massaggio cardiaco, a cura delle Crocerossine.

All'inaugurazione della Cittadella della salute, è intervenuto il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, accompagnato da una larga fetta di amministrazione comunale, oltre alle autorità lionistiche, insieme a soci e delegazioni delle varie associazioni cittadine di volontariato e sportive. L'elenco è bello lungo: Vigili del fuoco volontari di Bra, New Twirling; abBRAcciAMO; Bradiparki; Battikuore; Avis; Aido; Carabinieri in congedo; Unvs; Amplifon; Croce Rossa sez. Bra; Noi come Te.

Nel corso della manifestazione, è

stata attivata anche la raccolta degli occhiali usati nell'ambito del programma specifico del Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati. Gli occhiali raccolti vengono poi rigenerati e suddivisi in base alla prescrizione, quindi inviati nei Paesi in via di sviluppo per la distribuzione. L'appuntamento è diventato una vera e propria festa, con esibizioni di ginnastica artistica e di twirling con giovani e giovanissime protagoniste di numeri d'alta scuola, che hanno portato gioia, allegria e tanta energia positiva per la loro vitalità e un ulteriore stimolo per una vita attiva e salutare.

Ampio spazio è stato riservato al movimento artistico con la pittrice Francesca Semeraro nella parte di intrattenimento dei più piccoli, a cui si sono aggiunti Let's play different dei Leo e le attività di Pompieropoli.

Un evento che non solo ha offerto la possibilità di accesso a screening sanitari gratuiti, ma ha rappresentato anche un'opportunità per incontrare i membri dei



I Lions fanno squadra per la prevenzione

Lions Club e conoscere da vicino le loro attività e i loro principi. Soddisfazione e orgoglio sono stati espressi dagli organizzatori, sia per l'ottima partecipazione dei cittadini che per la sinergia creatasi tra i vari attori in una sorta di condivisione di intenti tesa, comun-

que, a fornire alla comunità un service utilissimo. La giornata si è chiusa con oltre 400 screening gratuiti, per un valore equivalente di oltre 11.500 euro di prestazioni sanitarie offerte alla comunità senza alcun costo per i cittadini. I numeri parlano chiaro: 77 visite oculistiche; 117 screening glicemia, colesterolo e pressione arteriosa; 112 screening glicemici; 55 controlli uditivi; 44 spirometrie.

Degli oltre 400 visitati, circa 50 persone sono state indirizzate verso un approfondimento diagnostico presso il proprio medico o specialista: un dato che conferma quanto sia ancora elevata la quota di popolazione con bisogni di salute non intercettati dai percorsi ordinari. L'età media dei partecipanti riflette il profilo della popolazione più esposta ai rischi cronici: il 79% degli screening ha riguardato persone over 65, con una partecipazione femminile pari al 72,8% del totale. Donati anche 100 etilometri.

Così il presidente del Lions Club Bra Host Andrea Molineris: «Una risposta concreta al bisogno di prevenzione data da Lions Club Bra Host, Lions Club Bra del Roero e Leo Club Bra, che hanno por-

tato in piazza la medicina preventiva, offrendo gratuitamente alla cittadinanza cinque tipologie di screening clinico in un'unica giornata. La prevenzione non può essere un privilegio di chi ha già un medico attento o una rete familiare solida. Portare strumenti diagnostici direttamente in piazza significa abbassare ogni barriera: economica, burocratica, culturale. Il fatto che siano stati indivi-

duati casi invitati ad approfondimento ci dice che questa giornata ha intercettato bisogni reali, non ancora presi in carico. È questo il senso del servire».

Aggiungendo che «L'iniziativa è stata realizzata con il contributo volontario di medici, operatori sanitari, associazione e soci dei tre club, nell'ambito delle attività di responsabilità sociale che il Lions International promuove a livello mondiale sotto il motto We Serve».

Per loro e per tutti gli organizzatori che si sono spesi per la riuscita dell'iniziativa va sicuramente un grande grazie! Non finisce qui. La giornata ha offerto inoltre momenti di formazione e confronto, attraverso gli stand della Consulta del volontariato, della Consulta pari opportunità e delle associazioni di volontariato locale, che hanno presentato alla popolazione le rispettive attività solidali.

A ricordare che la salute si costruisce insieme, un passo alla volta, anche in piazza, anche gratuitamente.

Silvia Gullino

La Cittadella della salute promossa dai Lions, a Bra (foto di Maurizio Mangino)



Il tenente colonnello Tommaso Gioffreda in visita alla sezione locale dell'Associazione nazionale carabinieri

La sezione di Bra dell'Associazione nazionale carabinieri ha accolto venerdì 8 maggio un ospite d'eccezione. Una numerosa rappresentanza dei soci, insieme al presidente, maresciallo in congedo Antonio De Cristofaro, ha ricevuto infatti nella sede di via Piumati il tenente colonnello Tommaso Gioffreda, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Bra. A poche settimane dal suo insediamento, l'Ufficiale ha voluto portare un saluto diretto ai carabinieri in congedo della Sezione braidese fondata nel 1952 e intitolata al Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Angelo Ballerini, Medaglia d'Argento al Valore Militare, che attualmente è composta da 108 soci tra effettivi e simpatizzanti più un gruppo di 25 soci volontari iscritti al Terzo Settore in Regione. Durante l'incontro, il tenente colonnello Gioffreda ha ribadito il valore del ruolo dei soci all'interno dell'Arma. Ha sottolineato come essi rappresentino una componente attiva e preziosa della grande famiglia dei Carabinieri, grazie alla continuità di valori, esperienza e spirito di servizio che li lega ai colleghi attualmente in servizio. Il presidente De Cristofaro ha espresso gratitudine per l'attenzione e la sensibilità dimostrate dal comandante, ricordando l'impegno costante della Sezione sul territorio. Una presenza sempre attiva nel supportare iniziative di volontariato, attività civiche e progetti culturali di interesse per la comunità braidese. Nella cornice di un sobrio rinfresco, il direttivo del sodalizio ha formulato, a nome di tutti i soci dell'Anc di Bra, un sentito augurio al tenente colonnello Gioffreda per un lavoro ricco di soddisfazioni nel prestigioso incarico da poco assunto. Al termine della visita, il neo comandante si è complimentato con l'intera associazione, che sarà presente con una delegazione nei giorni 15, 16 e 17 maggio a Rimini in occasione del XXVI Raduno nazionale dei Carabinieri Nei secoli fedele!

Silvia Gullino
Associazione nazionale carabinieri sezione di Bra con il tenente colonnello Gioffreda

Da Bra a Rimini per il raduno nazionale dei carabinieri


Il programma completo, che culminerà con la Messa solenne di sabato 23 maggio, ore 21

Le Clarisse invitano al Triduo di Pentecoste

«**V**ieni Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce». Attraverso questa invocazione possiamo riconoscere quanto anche noi abbiamo bisogno dello Spirito Santo.

E perché riempia i nostri cuori e trasformi le nostre vite, le Sorelle Clarisse di Bra invitano alla solennità di Pentecoste, preceduta da un appuntamento di fede, che intende essere un momento forte di preghiera in attesa del giorno in cui la Chiesa fa memoria della discesa dello Spirito Santo su

Maria Santissima e gli Apostoli riuniti nel Cenacolo. Giovedì e venerdì, 21 e 22 maggio, alle ore 21, nella chiesa del Monastero delle Clarisse (viale Madonna dei Fiori, 3), è in programma la veglia di preghiera in attesa dello Spirito Santo. Infine, sabato 23 maggio, alle ore 21, Messa solenne di Pentecoste, per una notte che introduce nel mistero del cinquantenario, pienezza della Pasqua, contrassegnata dall'evento dell'effusione dello Spirito, battesimo della Chiesa nascente.

Negli Atti degli Apostoli la Pentecoste rappresentò l'evento straordinario in cui le genti si scoprirono, con la forza dello Spirito Santo, unite, anche se diverse; capaci di dialogare, anche se con idiomi diversi. Nacque così la Chiesa. Nacque così la comunità cristiana, il popolo di Dio, intorno al Sommo Sacerdote che è Gesù. Per saperne di più: tel. 0172/413148, email: monasteroclarisse.bra@gmail.com - www.federazioneclarisse.com.

Silvia Gullino

Premiati due autisti del FlixBus

È stata una doppia premiazione quella festeggiata da BMC, azienda partner di FlixBus con sede a Bra (Cuneo), dove ben due autisti sono stati celebrati in occasione della terza edizione di «FlixStars Day», l'evento di premiazione dei conducenti che operano a bordo degli autobus verdi.

Da un lato c'è Alessandro Miani, che ha ricevuto il premio Maestro per aver affiancato gli autisti più giovani durante il servizio, trasmettendo loro competenze preziose. Dall'altro c'è Mirko Bellantoni, che ha ottenuto il premio Diplomato per aver completato con successo il percorso di Formazione alla FlixAcademy, il corso di formazione ideato da FlixBus in collaborazione con le proprie aziende partner, volto a formare conducenti di autobus specializzati nel trasporto passeggeri.

AUGURI A...

L'abbraccio della Diocesi albese a don Gianni Manzone e don Angelo Carosso



È stato un abbraccio davvero affettuoso quello che la comunità ha dato a don Gianni Manzone e don Angelo Carosso, entrambi ordinati sacerdoti 50 anni fa nell'ormai lontano 1976. Una lunga vita trascorsa tra tante genti dei più svariati paesi della diocesi di Alba e anche a Roma per monsignor Manzone, che domenica 10 maggio ha fatto tappa nella chiesa parrocchiale di Castiglione Tinella.

Un momento di rendimento di grazie in mezzo alle persone più care ed a tutti coloro che tanto li amano e li incoraggiano nell'impegno di una sempre costante corrispondenza all'amore di Cristo buon pastore. Ad multos annos!

Silvia Gullino
In foto i sacerdoti festeggiati domenica 10 maggio


FOSSANO Via Cesare Battisti 40

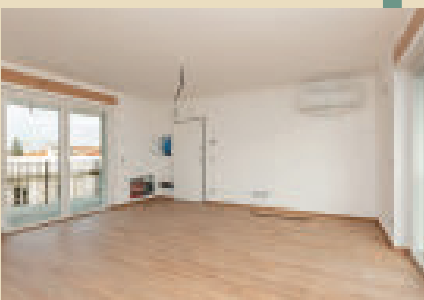
Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

Per la Giornata mondiale della storica organizzazione di volontariato, celebrata l'8 maggio

Bra, la bandiera della Croce Rossa sventola a Palazzo Mathis

Anche Bra ha partecipato alla Giornata mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, che si celebra ogni anno l'8 maggio in occasione dell'anniversario della nascita del fondatore Henry Dunant, padre dell'umanitarismo moderno e primo Premio Nobel per la Pace. Esporre la bandiera dell'organizzazione sulla facciata di Palazzo Mathis è stato un modo per ricordare e ringraziare gli oltre 17 milioni di volontari che operano in tutto il mondo, oltre 160 mila dei quali in Italia, in prima linea sempre, ovunque e per chiunque si trovi in una condizione di difficoltà.



È inoltre una ricorrenza che vuole ricordare i 7 principi fondamentali che guidano l'operato dei volontari (Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità, Universalità) e un'occasione per sottolineare la forza dell'unione tra persone che aiutano persone, sia durante le emergenze più visibili sia nel silenzio della vita quotidiana. Il movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa costituisce la più grande organizzazione umanitaria del mondo. Nel corso della sua storia, iniziata nel lontano 1863, l'attività internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna



Rossa è stata insignita di 3 Premi Nobel per la Pace, nel 1917, 1944 e 1963. Il vessillo è stato collocato da una rappresentanza di volontari della Croce Rossa che a Bra, come in tutte le città italiane, ogni giorno prestano ogni tipo di at-

tività in ambito sociale ed emergenziale a supporto delle persone vulnerabili e di tutte quelle che necessitano di aiuto.

Silvia Gullino

Bandiera della CRI (foto di Maurizio Mangino)

Bra, il 16 maggio festa liturgica di san Luigi Orione

«Solo la carità salverà il mondo». Con questo motto ricavato da un'espressione di don Orione, il 16 maggio 2004 in piazza san Pietro, papa Giovanni Paolo II elevava agli onori degli altari la santa figura del fondatore della congregazione dedicata alla Divi-



na Provvidenza. Quel giorno di canonizzazione, di cui ricorre oggi il 22° anniversario, è stato scelto come festa liturgica di San Luigi Orione. Nato in un piccolo paese del Piemonte, Pontecurone, da povera famiglia, spese tutta la sua vita nelle opere di carità per i giovani, per i poveri nell'intento di portare a Cristo tutte le anime. Avendo sempre nel cuore il desiderio di "servire nell'uomo il Figlio dell'Uomo", ha camminato per il mondo, raggiungendo quei luoghi in cui

più forte si manifestava la richiesta d'aiuto. Uomo tra gli uomini, ha saputo dare una risposta generosa e appassionata alle sofferenze del mondo, lasciando in eredità numerose opere di carità ai molti che lo hanno seguito e continuano ad ispirarsi al suo esempio. Per ricordarlo in questa giornata di festa, facciamo un salto nel passato quando a Bra era presente l'opera orionina a Villa Moffa, in frazione Bandito, richiamata dalla statua posata in uno di due ingressi laterali del Santua-

rio nuovo della Madonna dei fiori. Proprio nel Santuario tanto caro a san Luigi Orione sarà celebrata la Messa alle ore 8 a cui sono invitati coloro che frequentavano Villa Moffa per rinsaldare i sentimenti di affetto reciproco, di amicizia con la comunità e di gratitudine nei confronti di quel santo che con la sua Opera li ha accolti in gioventù.

Silvia Gullino

In foto la statua di don Orione al Santuario della Madonna dei fiori



CUPOLELIDO
acquaparco

**OGNI GIORNO
SEMBRA
VACANZA**

**APERTURA
TRA POCO**

CUPOLELIDO.IT



Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)

0172 381280

info@cupolelido.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Festa degli Alpini braidesi con lo striscione disegnato da Francesca Semeraro “Alpini, faro per il futuro dell’Italia”

Silvia Gullino

Novantamila penne sul cappello, novantamila Alpini provenienti da tutta Italia e da un pezzo di Europa: dalla Francia, dalla Germania, dal Belgio. Novantamila uomini e donne in corteo tra ali di folia, dietro lo striscione “Alpini, faro per il futuro dell’Italia”.

Tra questi c’erano le penne nere di Bra che domenica 10 maggio hanno sfilato lungo le vie di Genova in occasione dell’Adunata nazionale degli Alpini numero 97, vedendo la città trasformarsi in un enorme fiume tricolore fatto di cori, fanfare e applausi.

Orgoglio ed emozione durante il passaggio in piazza della Vittoria sotto il palco dove c’erano il ministro della Difesa Crosetto, il presidente della Camera Fontana, il governatore Marco Bucci e la sindaca Silvia Salis, oltre alle autorità civili e militari tra cui ovviamente il presidente nazionale dell’Ana, Sebastiano Favero.

A partire dallo striscione disegnato per la sezione dall’alpina e artista Francesca Semeraro, che ricorda il motto scelto per il 2026: “Alpini, faro per il futuro dell’Italia”, la presenza della delegazione braidese guidata dal capogruppo Tino Genta conferma ancora una volta il profondo legame del territorio con la storia e i valori degli Alpini. L’Adunata nazionale non è soltanto una festa popolare, ma anche un grande momento di incontro, memoria e identità collettiva che continua a coinvolgere migliaia di persone. In provincia Granda lo sanno bene, tanto che Cuneo è candidata ad ospitare la manifestazione nel 2030, l’ultima volta fu nel 2007 per l’80ª edizione.

Come da tradizione, la partecipazione ha avuto anche un forte significato simbolico e commemorativo. Le penne nere hanno reso omaggio a chi “è andato avanti”, il modo con cui il mondo alpino ricorda gli Alpini scomparsi, mantenendo vivo un legame che attraversa generazioni.

La grande sfilata è terminata con la cerimonia del passaggio della stecca, ovvero il passaggio delle consegne tra una città e l’altra per l’organizzazione della 98ª Adunata, tra Genova e Brescia. Un passaggio per la prima volta tutta femminile: la sindaca Salis ha “passato la stecca” alla sua collega lombarda Castelletti.

L’arrivederci delle penne nere è dunque fissato per il 7, 8 e 9 maggio 2027 a Brescia, pronta ad accogliere migliaia di Alpini da tutta Italia nella Leonessa d’Italia. Dal Piemonte e da Bra saranno in tantissimi a partecipare.

Il messaggio del Capo dello Stato

Anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha espresso il suo compiacimento in un messaggio: «Custodi di una nobile tradizione di lealtà e coraggio che anima le unità in servizio, componenti d’eccellenza dell’esercito impegnato nelle missioni internazionali per garantire stabilità e nelle aree di crisi, gli Alpini in congedo, riuniti nell’Ana, profondo in numerose attività di volontariato e di Protezione civile i valori di solidarietà che li caratterizzano. Al sodalizio



Orgoglio ed emozione domenica 10 maggio nella sfilata della 97ª Adunata nazionale degli Alpini

giunga l’apprezzamento della Repubblica per l’impegno profuso, risorsa preziosa e contributo alla vita dell’intera comunità».

Le curiosità sugli Alpini che pochi sanno

Portano soccorso nelle calamità, sono il più antico corpo di fanteria da montagna attivo al mondo, ogni penna nel cappello ha un significato. Ecco allora qualche curiosità su quello che ogni anno rappresenta l’evento più numeroso in tutta Italia e che nell’edizione 2026 ha fatto registrare un’invasione pacifica di Genova, nei tre giorni 8, 9 e 10 maggio, con circa 400mila presenze tra Alpini, familiari, amici e simpatizzanti.

Storia e origini

Il Corpo degli Alpini è stato fondato il 15 ottobre 1872, rendendolo il più antico corpo di fanteria da montagna attivo al mondo. Inizialmente sono stati creati per difendere i confini montani settentrionali d’Italia. Sono noti per il loro coraggio, la tenacia e lo spirito di corpo. Il loro motto è “Semper Primus” (Sempre Primo).

La penna nera

La penna nera è il simbolo più distintivo degli Alpini. Si dice che derivi dai bersaglieri, che la usavano per segnare il bersaglio. Indipendentemente dalle sue origini, la penna nera è diventata un simbolo di orgoglio e identità per gli Alpini.

La penna nera degli Alpini non è sempre uguale per tutti. Per la truppa, la pen-

na è di corvo, lunga circa 25-30 cm. Per i sottufficiali e gli ufficiali inferiori, la penna è d’aquila, di colore marrone. Per gli ufficiali superiori e i generali, la penna è d’oca, di colore bianco.

Oltre al tipo di piuma, varia anche il modo in cui viene portata. Per gli Allievi Alpini, la penna viene appuntata sul cappello inclinata in avanti. Per gli Alpini in servizio, la penna viene appuntata sul cappello inclinata all’indietro. Per gli Alpini in congedo, la penna viene appuntata sul cappello dritta.

Donne in divisa

Il 20 ottobre del 1999, con la Legge 380, veniva istituito il servizio militare volontario femminile. Il nostro Paese si allineò così ad altre Nazioni della Nato aprendo le porte delle Forze Armate e della Guardia di Finanza all’arruolamento femminile con i primi militari donne reclutate, di fatto, l’anno successivo. Per la prima volta «Lo giuro» è stato pro-

nunciato davanti al Ministro della Difesa, Sergio Mattarella, che inaugurò il primo corso di allieve. Da allora le donne impiegate nell’Esercito che operano in ogni settore e in grado di aspirare ad ogni tipo di carriera senza preclusioni di formazione e di incarichi, sono diventate 16mila. E poi ci sono le donne degli Alpini. Signore spesso al seguito del marito, che hanno scelto di condividere una parte della loro vita con l’associazione.

Un piccolo esercito rosa che dà grande forza ai gruppi.

Altri fatti curiosi

Gli Alpini sono spesso accompagnati dai muli, che li aiutano a trasportare rifornimenti e munizioni in zone impervie. Hanno un loro inno, chiamato “Trentatré” e sono molto legati alla musica e ai canti popolari, tanto è vero che ogni reggimento ha il suo coro e le sue canzoni. Oltre al loro ruolo militare, gli Alpini sono attivamente impegnati nella

protezione civile e in opere di solidarietà. In quest’ultimo senso, l’Associazione Nazionale Alpini (Ana) conta oltre 350mila membri ed è una delle più grandi associazioni di volontariato in Italia. Sono conosciuti per la loro ospitalità e il loro amore per la buona cucina. Ogni anno organizzano raduni nazionali, che attirano centinaia di migliaia di persone.

Gli Alpini costruttori di pace

Il fatto che l’Ana sia un’associazione d’arma, non inganni. Senza mai dimenticare il sacrificio dei nostri vecchi, gli Alpini di oggi costruiscono la pace ogni giorno, nel concreto. Soprannominati non a caso “uomini del fare”, sono sempre in prima linea in caso di emergenze e calamità, ma operano anche silenziosamente con qualcosa come 2,4 milioni di ore di volontariato l’anno, spese al servizio della comunità. Senza

dimenticare che nel 2019 il Summit mondiale dei Premi Nobel ha assegnato all’Ana il premio “Uomo della Pace” per l’impegno sociale e il sacrificio sempre dimostrati.

L’Adunata Nazionale degli Alpini tra storia e significato

A cadenza annuale, sempre a metà maggio, l’Adunata Nazionale è per tutti gli Alpini l’appuntamento più importante in assoluto: un’occasione per ritrovarsi, ricordare i caduti, ribadire i valori di solidarietà e rinnovare “l’orgoglio dell’appartenenza”.

La sfilata: un fiume carico di umanità

Il momento clou di ogni Adunata è la sfilata della domenica, cui partecipano orgogliosi, secondo un rigoroso ordine di sfilamento, decine di migliaia di Alpini da tutta Italia e anche dall’estero (l’Ana vanta sezioni anche oltreconfine e, persino, oltreoceano tra cui in Sud America e in Australia). Oltre agli Alpini in congedo di sezioni e gruppi Ana, vi prendono parte anche altre categorie: truppe alpine, fanfare, rievocatori storici, crocerossine, portatrici carniche (donne che durante la Prima Guerra Mondiale portavano cibo e materiale ai soldati, in cima alle montagne), rappresentanti di Protezione civile alpina, sanità alpina e naturalmente Alpini decorati, mutilati e invalidi. A chiudere sono sempre gli Alpi-

ni della città ospitante insieme a quelli della città scelta per l’Adunata successiva. Prima dell’ammmainabandiera, che sancisce la fine della tre giorni, va in scena il passaggio della stecca tra le due sezioni: quella ospitante e quella che ospiterà.

La stecca

In origine era un semplice bastone in legno, che veniva passato simbolicamente di Adunata in Adunata. Poi, nel Vicentino, precisamente a Bassano, nacque l’idea di un “testimone” ufficiale e imperituro. Così, da mani artigiane locali, scaturì quello che oggi per il maxi-raduno alpino è un po’ come il testimone nella staffetta. La grande stecca alpina in legno, che quest’anno è stata consegnata da Genova a Brescia, riporta in ordine cronologico tutte le Adunate, dal 1920 al 2026, in attesa di accogliere le prossime.

I tradizionali tre giorni di festa e di memoria

Il programma della tre giorni, ma anche del pre Adunata, è sempre molto denso di momenti istituzionali, cerimoniali (alzabandiera, deposizione della corona ai caduti, sfilate di labaro, vessilli e gonfaloni, saluti ufficiali, onorificenze) e culturali con esibizioni, spettacoli, presentazioni di libri e mostre. Nella tre giorni di festa, tradizionalmente, si esibiscono un centinaio di cori e una ventina di fanfare.

La prima Adunata della storia

La prima Adunata della storia, sul Monte Ortigara nel 1920, nasceva dall’esigenza di raccoglimento, di condivisione e di memoria di chi era scampato alla guerra, nel nome di chi non era più tornato. Da allora, con sospensione solo durante la Seconda Guerra Mondiale, nel 1950 in occasione del Giubileo a Roma e nel 2020 e 2021 causa Covid, l’Adunata è un appuntamento annuale e ogni volta si svolge in una diversa località italiana, scelta dal Consiglio direttivo nazionale dell’Ana tra le città candidate con ben due anni d’anticipo.

Tant’è che già si sa che la prossima sarà a Brescia e in autunno si saprà chi si aggiudicherà l’Adunata 2028 con Verona in pole position.

Alpini braidesi con lo striscione disegnato da Francesca Semeraro

AL LAVORO LE SEZIONI DI CUNEO, SALIZZO, MONDOVI’ E CEVA

Il Cuneese si candida per l’Adunata nazionale degli Alpini del 2030

Mentre si è appena conclusa la 97ma adunata nazionale degli Alpini, arriva da Genova un annuncio che ci riguarda da vicino, vale a dire la candidatura di Cuneo a ospitare la manifestazione nel 2030. L’ultima volta fu nel 2007, in occasione dell’80ma edizione, alla quale presero parte circa 400mila persone tra penne nere, familiari e simpatizzanti da tutta Italia. Al dossier di candidatura lavorano le quattro sezioni Ana di Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Ceva, con l’obiettivo di passare il vaglio del primo raggruppamento (comprendente le sezioni del Nord-Ovest) e poi del consiglio nazionale. L’as-

segnazione ufficiale della sede della 101ma edizione dell’adunata è prevista nell’autunno del 2028.

«Siamo davvero felici e daremo tutto il supporto possibile alla Sezione ANA di Cuneo per l’organizzazione dell’Adunata Nazionale. Il palazzo della Provincia ospiterà il lavoro del Comitato Organizzatore che qui avrà sede, sale e strumenti a disposizione. Saremo al loro fianco così come lo saranno le Sezioni sorelle Ceva, Saluzzo e Mondovì (con quest’ultima che ospiterà il Raduno del Raggruppamento Nord Ovest nel 2028). Il cuneese è la famiglia degli Alpini da sempre e sempre

lo sarà: lo ha dimostrato ancora nell’estate 2025 quando, con una enorme mobilitazione, migliaia di cuneesi hanno donato al II Reggimento il materiale che i militari hanno poi portato con sé nella missione in Libano per alleviare le sofferenze di quella popolazione. E continua a dimostrarlo ogni giorno attraverso il volontariato e l’operatività di migliaia di Soci dell’ANA delle quattro Sezioni e delle decine di Gruppi disseminati in tutta la Granda.

Lavoreremo tutti affinché il capoluogo e tutta la provincia possano rivivere l’atmosfera e le emozioni del 2007».



SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Bra, domenica 17 maggio torna in corso Garibaldi con un bonus

Ecco il «Mercato della Terra»

Pronti con la lista della spesa? A Bra, torna l'atteso appuntamento con il Mercato della Terra di Bra. Solo a sentirlo nominare viene l'acquolina. Domenica 17 maggio, dalle ore 8 e fino alle 17, sarà l'occasione per scoprire tradizioni e prodotti locali, incontrando chi si occupa delle colture e degli animali, spinto da grande passione e lavoro. Inoltre, dalle ore 9, è in programma l'iniziativa Orto al Mercato della Terra, un laboratorio per bimbi e famiglie, dove si potrà invasare il proprio piantino, portarlo a casa e prendersene cura. L'evento si svolge sotto i portici di corso Garibaldi con il sostegno del Comune, Slow Food Bra e del Mercato Campagna Amica, al fine di avvicinare produttori e consumatori. I protagonisti del Mercato della Terra sono i produttori di piccola scala e gli artigiani del cibo che vendono ciò che producono e trasformano, in modo da garantire e raccontare in prima persona la qualità dei loro prodotti. Sui banchi del Mercato della Terra, in rassegna ogni terza domenica del mese, si trova cibo buono, pulito e giusto: i prodotti sono locali, freschi e stagionali; rispettano l'am-



biente e il lavoro dei produttori; sono proposti a prezzi equi, per chi compra e per chi vende. Il Mercato della Terra non è un Mercato qualunque, è coerente con la filosofia Slow Food, per fare una spesa "slow" attraverso piccole realtà che operano con professionalità ed al tempo stesso con una for-

te attenzione alla sostenibilità ed alla salvaguardia delle produzioni che hanno radici nel territorio in cui operano. Il cibo qui diventa: nutrimento, storia e identità, cultura e salute, terra e futuro.

Silvia Gullino

In foto un produttore del Mercato della Terra di Bra

Festa della Santa degli impossibili

Bra in preghiera per Rita da Cascia

Bella e fugace, come può essere la vita. La rosa rossa, con le sue spine, è il simbolo di Rita da Cascia, in ricordo della rosa fiorita sotto la neve che una sua parente le portò insieme ai due fi- chi prima della morte. E venerdì 22 maggio, giorno in cui si celebra e festeggia solennemente la Santa, le rose saranno benedette anche a Bra, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli sulla Rocca. Qui i Frati Cappuccini faranno memoria di santa Rita, invocata come Santa delle "cause impossibili", perché si ricorre alla sua intercessione nei casi che sembrano disperati.

Il programma prevede le Sante Messe alle ore 7 e alle ore 8, preghiera delle lodi alle 7.30, mentre alle ore 11.30 ci sarà il Rosario meditato, la supplica alla Santa e la tradizionale benedizione delle rose. La rosa è il simbolo di questa giornata, che racchiude il senso del messaggio che ci ha tramandato santa Rita: quello di godere appieno dell'amore e della bellezza di Dio attraverso l'amore e la bellezza della vita, accettando le spine come parte di essa. La sua "spina" sulla fronte, l'aveva espressamente chiesta a Cristo, mentre pregava per partecipare alla



sua passione. Donna del dialogo e del perdono, ha cercato sempre il confronto e la pace per mettere fine alla cruenta faida familiare che vide suo marito assassinato. Se una persona a voi cara si chiama Rita, fatele gli auguri regalando una bella rosa, oppure donatela ad una persona alla quale volete bene per dimostrarle che nulla è realmente impossibile.

Silvia Gullino

Chiesa dei Fratini di Bra, dove si festeggerà Santa Rita



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

Premio «Bancafinanza 2026» all'Hotel Principi di Piemonte

Le eccellenze bancarie premiate a Torino

Si è svolta ancora una volta, con grande successo e partecipazione di pubblico, presso un gremio «Salone delle Feste» dell'Hotel Principi di Piemonte a Torino, la cerimonia di premiazione del Premio «BancaFinanza 2026», la storica rivista nazionale specializzata che ogni anno pubblica le graduatorie delle banche italiane, classificate secondo gli indici di solidità, redditività e produttività. Il prestigioso riconoscimento è andato ai gruppi bancari e agli istituti primi classificati nelle diverse categorie. L'evento, che è stato presentato dal professor **Giuseppe Ghisolfi**, banchiere, scrittore e direttore di BancaFinanza, e da **Eleonora Pedron**, già Miss Italia e noto volto televisivo, è stato organizzato dall'editore della rivista con l'importante sostegno dei main sponsor «Iren», «Tinexta», «Credit Data Research/Ita» e «ameconviene.it» ed in collaborazione con la «ASF», la «Rebuilding Srl», l'azienda «Agrimontana», la «Ellemme Spa Patrimoni» la «The New Co», lo Studio «Leading Law», la Sim «Cuniberti & Partners», il gruppo «Building», la «Europe Advisory Srl» e «ARC Reale Estate». Ospite d'onore, come ogni anno, il presidente dell'Abi **Antonio Patuelli** (ne pubblichiamo l'intervista nella pagina accanto) anch'egli premiato con una targa «per la guida autorevole dell'Associazione bancaria italiana a tutela del risparmio, dello sviluppo, della stabilità finanziaria e della fiducia», a premiarlo il professor **Giuseppe Ghisolfi** e il professor **Gian Luigi Gola**. Gli stessi hanno anche consegnato un riconoscimento speciale a **Elio Rottigni**, Direttore generale dell'Abi «per l'impulso strategico al rafforzamento dell'efficienza e dell'innovazione del settore bancario». Premi speciali anche per **Gian Maria Gros Pietro**, presidente del Consiglio di amministrazione di **Banca Intesa**, «per la visione e la leadership nella crescita sostenibile di uno dei principali gruppi bancari europei». Il premio, consegnato da **Aurelio Matrone**, Chief Officer



Il Salone delle Feste del prestigioso hotel ha accolto la cerimonia. Ospite d'onore il presidente dell'Abi, Patuelli

di Tinexta Spa, è stato ritirato a suo nome da **Camillo Venesio**, amministratore delegato della **Banca del Piemonte** che a sua volta ha ricevuto da **Giovanni Gazza**, Chief Financial Offer del Gruppo Iren, il riconoscimento «per l'impegno nello sviluppo del credito territoriale e nel sostegno concreto all'economia piemontese». Presente in sala anche il responsabile della sede di Torino della Banca d'Italia **Lanfranco Suardo** al quale l'organizzazione ha voluto anche riservare un riconoscimento per il prezioso e delicato lavoro che svolge quotidianamente. Prima della cerimonia di premiazione sono intervenuti per gli indirizzi di saluto l'europarlamentare **Giovanni Crosetto** e l'assessore regionale al Bilancio della Regione Piemonte, **Andrea Tronzano**. Tra gli altri era presente, in rappresentanza del Comune di Torino, l'assessora al Bilancio, **Gabriella Nardelli**. La kermesse è poi proseguita con la consegna dei premi agli istituti meglio classificati nelle differenti categorie. Il Premio riservato ai «Gruppi maggiori» nella super-

classifica è andato al **Gruppo Bancario Mediolanum**. Il premio è stato consegnato da **Cristina Mobiglia** al responsabile delle relazioni esterne **Renato Ravazzani**. Il premio per «Gruppi maggiori per solidità» nella graduatoria redditività è andato, invece, al **Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA**. Il premio è stato consegnato da **Enrico Mussetto** a **Pierpaolo Stra**, consigliere di Bcc Banca ICCREA. Il Premio per la categoria «Gruppi maggiori per redditività» se lo è aggiudicato il **Gruppo BPER Banca**. A ritirare il premio **Giuseppe La Boria**, direttore generale Liguria e Piemonte dell'Istituto. Il Premio è stato consegnato dal notaio **Andrea Ganelli**. Il riconoscimento per la categoria «Banche Maggiori» se lo è aggiudicato la **Banca Fideuram-Intesa San Paolo Private Banking**. A ritirare il premio **Gianni Debernardi**, Responsabile dell'area Valle d'Aosta, Piemonte Nord e Torino Il Premio è stato consegnato da **Luciano Mandiello**. Il riconoscimento riservato al miglior classificato dei «Gruppi

Nella foto a sinistra, il Professor **BEPPE GHISOLFI**, (a sx) e il Professor **GIAN LUIGI GOLA** (a dx), consegnano insieme a **ELEONORA PEDRON** il premio al presidente dell'Abi **ANTONIO PATUELLI** (al centro)

Medi» della superclassifica è andato al «**Gruppo Allianz Bank Financial Advisor**». Il premio è stato ritirato dal vice direttore generale **Mario Ruta** e consegnato da **Silvana Cozza**. Il Premio riservato ai «Gruppi Medi per solidità» è andato alla **Cassa Centrale Banca**: a ritirare il riconoscimento sono stati il presidente della Banca di Caraglio e consigliere di amministrazione **Livio Tomatis** e la dottoressa **Roberta Famà** chief della direzione Esg e rapporti istituzionali di **Cassa centrale banca**. A consegnarlo, l'architetto **Piercarlo Rolando**. Il professor **Giovanni Cuniberti** ha consegnato il premio per le «Banche Medie» nella superclassifica, alla **Banca Passadore** nella persona del responsabile Area Nord-Ovest **Fabio Avezzano**. Il riconoscimento riservato al miglior classificato dei «Gruppi Piccoli» della superclassifica è andato invece a al «**Gruppo Bancario Erse**». A ritirare il premio, consegnato da **Luigi Bordini**, il presidente dell'Istituto **Guido Giubergia**. Il Premio per la categoria «Gruppi piccoli per redditività» se lo è aggiudicato il **Gruppo Banca Finanziaria Internazionale**. A ritirare il premio, consegnato da **Luca Boffa**, **Giovanni Marchi** chief operating officer della Banca. **Massimiliano De Castro** ha invece consegnato il riconoscimento alla **Banca Cesare Ponti**, prima classificata nella categoria «Banche Piccole»: premio ritirato da **Mauro Re**, executive del Nord-Ovest. E' stato invece **Daniilo Merlo** a consegnare il riconoscimento, alla **Banca Akros**, prima classificata nella categoria «Banche

Giovanni Crosetto: «Nel 2027 la revisione del pacchetto bancario»



GIOVANNI CROSETTO



ANDREA TRONZANO

Prima della cerimonia di premiazione, e dell'intervista ad **Antonio Patuelli**, sono intervenuti l'europarlamentare **Giovanni Crosetto** e l'assessore della Regione Piemonte al Bilancio **Andrea Tronzano**. Il primo a prendere la parola è stato **Crosetto** che ha fatto il punto sul lavoro in Europa, per poi evidenziare quanto fatto nell'ultimo periodo da Abi e Federcasse, ringraziandole anche per il supporto fornito a livello europeo, «Per quanto riguarda il dossier relativo alle cartolarizzazioni puntiamo a tenere alta la competitività e le richieste del mercato che non possono essere sacrificate in nome della stabilità finanziaria. Per quanto riguarda la vigilanza di Esma, invece stiamo adottando, in linea con il Governo italiano, un approccio prudente e graduale visto la delicatezza del ruolo di Consob. Infine, già quest'anno stiamo gettando le basi per arrivare il prossimo anno alla revisione del pacchetto bancario, dove vogliamo portare il principio della proporzionalità, specialmente per quanto riguarda il tema dei requisiti di capitale. Inoltre, vogliamo far sì che il nostro sistema cooperativo venga riconosciuto e che vengano richiesti requisiti opportuni, cosa che oggi, per via della dimensione consolidata, non succede». Dopodiché, è intervenuto **Andrea Tronzano** che ha riassunto la situazione economica regionale: «In un modo in cui regnano le incertezze, come Regione Piemonte stiamo cercando di dare sostegno alle piccole, medie e grandi imprese. Nondimeno, il tessuto economico non può fare a meno delle banche e la nostra azione cerca anche di favorire l'incontro tra imprese e istituti di credito. Pertanto, è importante premiare le eccellenze del mondo bancario e sono molte quelle che si contraddistinguono per la solidità. In ogni caso, il Piemonte, terra che io credo sia di straordinario valore, vuole essere una terra di sviluppo economico capace di attirare investimenti.

Minori». A ritirare il premio Il presidente dell'Istituto **Mauro Paoloni**. Infine, ha chiuso la cerimonia di premiazione **Irene Bertucci** che ha consegnato il premio a **Federica Fugigliando**, consigliera di **Guber Banca**, prima classificata tra le «Banche minori». La parteci-

patissima manifestazione si è chiusa con l'intervento di **Carlo Spagliardi**, Ceo di «**Credit Data Research Italia**», che ha illustrato criteri e metodologie con i quali sono stati analizzati i bilanci delle banche e stilate le classifiche.

D. R.

Il professor **GIAN LUIGI GOLA** premia il dottor **ELIO ROTTIGNI**, direttore generale dell'AbiIl dottor **GIOVANNI GAZZA** (Gruppo Iren) premia l'amministratore delegato e direttore generale **CAMILLO VENESIO** di **BANCA DEL PIEMONTE**Il dottor **AURELIO MATRONE** (Tinexta) premia il presidente **GIAN MARIA GROS PIETRO** di **INTESA SAN PAOLO**. Ritira il premio il dottor **CAMILLO VENESIO**La dottoressa **CRISTINA MOBIGLIA** (Cdr Italia), premia il responsabile pubbliche relazioni **RENATO RAVAZZANI** di **MEDIOLANUM** prima nella superclassifica «Gruppi maggiori»Il dottor **ENRICO MUSSETTO** (The New Co) premia il consigliere **PIERPAOLO STRA** del **GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA**, primo nella graduatoria solidità nella categoria «Gruppi maggiori»Il notaio **ANDREA GANELLI** (Leading Law) premia il direttore regionale Liguria e Piemonte **GIUSEPPE LA BORIA** del **GRUPPO BPER BANCA** primo nella superclassifica per redditività «Banche maggiori»

Associazione Bancaria Italiana

Antonio Patuelli: «Per i mercati finanziari serve la pace in Iran»

Alessandro Marini

In occasione della consegna del premio «BancaFinanza 2026» è stato intervistato dal vicedirettore del quotidiano «La Stampa», Giuseppe Bottero il presidente dell'Associazione Bancaria Italiana Antonio Patuelli. Innanzitutto, il presidente dell'Abi si è concentrato sulla situazione economica internazionale e sulla solidità delle banche italiane. «La gravità è evidente. Tutti i giorni i mercati ricevono una doccia fredda di annunci che dicono, fatti che li smentiscono e infine dichiarazioni che correggono i primi. Tutto ciò, fa sì che i mercati finanziari siano costantemente in altalena. Inoltre, a danneggiare l'intero sistema ci pensano quei operatori che cercano di sfruttare in anticipo le informazioni riservate che hanno ottenuto in modo non sempre trasparente. In ogni caso, non sono ottimista, ma speranzoso che si raggiunga uno stabile armistizio tra tutte le parti coinvolte nel conflitto in



Il vicedirettore del quotidiano «La Stampa» **GIUSEPPE BOTTERO**, (primo a sx), ha intervistato il presidente Abi **ANTONIO PATUELLI** (primo a dx), prima della cerimonia di premiazione condotta da **GIUSEPPE GHISOLFI** ed **ELEONORA PEDRON**, al centro nella foto.

Medio Oriente. Purtroppo, come diceva il mio professore di diritto romano, Giorgio La Pira, è più semplice fare la guerra che la pace.

Detto ciò, alla domanda su quanto siano solide le banche, io rispondo che mediamente lo sono. Tuttavia, è da rilevare come il costo del denaro sia aumentato.

I titoli di Stato, specialmente italiani, e le obbligazioni, così come i prodotti finanziari, garantiscono una tenuta abbondante rispetto all'andamento dell'inflazione. E' importante però, che si sbloccino provvedimenti europei per favorire, ma senza costringere, i risparmiatori a fare investimenti finanziari attraverso alcuni incentivi».

Il presidente dell'Abi interviene a Torino in occasione della cerimonia del premio «BancaFinanza 2026»



Il numerosissimo pubblico presente nella splendida cornice del Salone delle Feste dell'Hotel «Principi di Piemonte» a Torino

Dopodichè, Antonio Patuelli si è concentrato su due delle sfide del futuro: l'euro digitale e l'IA. «L'Europa ha usufruito per decenni dei circuiti internazionali americani, perché furono loro a portare nel vecchio continente questa tecnologia che oggi però, è accessibile da chiunque. In tal senso vedo molto positivamente le iniziative private europee. In ogni caso, va rimarcato il fatto che l'euro digitale è la medesima cosa della moneta. La storia della monetazione è un'evoluzione continua che inizia con le monete, per poi passare alla cartamoneta nella seconda metà del XIX secolo e infine arrivare alla terza frontiera: la moneta digitale. L'intelligenza artificiale, invece, inizialmente preoccupa come qualsiasi novità. Certamente spariranno alcuni mestieri, ma altri ne trarranno beneficio e si

evolveranno. Certamente serve più senso critico da parte di chi la utilizza, come ha ricordato lo stesso Papa Leone XIV. Infine, si è concentrato sulla situazione energetica del vecchio continente: «Purtroppo il rischio maggiore per le economie europee riguarda la dipendenza energetica nei confronti dei combustibili fossili. Aver importante per anni e anni gas e petrolio a basso costo, ci ha reso fragili e dipendenti dai paesi esportatori. Proprio per tale ragione, è importante che il Governo inizi programmare un futuro basato sull'energia nucleare: ottenuta con tecnologie avanzate che non hanno più nulla in comune con quelle di quarant'anni fa».

Il servizio fotografico è stato realizzato da Nicolò Costamagna



Il geometra **LUCIANO MANDIELLO** (ELMEMME S.p.a.), premia il responsabile Area Private Valle d'Aosta, Piemonte Nord e Torino **GIANNI DEBERNARDI** di **FIDEURAM** prima nella superclassifica «Banche maggiori»



La dottoressa **SILVANA COZZA** (ameconviene.it), premia il vice direttore generale **MARIO RUTA** del **GRUPPO ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISOR**, prima nella superclassifica «Gruppi medi»



L'architetto **PIERCARLO ROLANDO** (REbuilding srl) premia il consigliere di amministrazione **LIVIO TOMATIS** e la dottoressa **ROBERTA FAMA** del **GRUPPO CASSA CENTRALE BANCA DI CREDITO**, prima per redditività nella categoria «Gruppi medi»



Il professor **GIOVANNI CUNIBERTI**, (Cuniberti & Partners) premia il responsabile Area Nord Ovest della **BANCA PASSADORE** prima nella superclassifica «Banche medie»



Il dottor **LUIGI BARDINI** (Azienda Agrimontana), premia il presidente **GUIDO GIUBERGIA** del **GRUPPO BANCARIO ERSEL**, prima nella superclassifica «Gruppi piccoli»



Il dottor **LUCA BOFFA** (Gruppo Building) premia il dottor **GIOVANNI MARCHI** Chief operating officer Banca Finint di **GRUPPO BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE**, prima per redditività nelle «Banche piccole»



Il dottor **MASSIMILIANO DE CASTRO** (ARC Real Estate), premia l'Executive Nord Ovest **MAURO RE** di **BANCA CESARE PONTI**, prima nella superclassifica «Banche piccole»



Il dottor **DANILO MERLO** (ASF Logistics & Transport), premia il presidente **MAURO PAOLONI** di **BANCA AKROS**, prima nella superclassifica «Banche minori»



La professoressa **IRENE BERTUCCI** (a destra) premia la consigliera **FEDERICA FUGIGLANDO** della **GUBER BANCA**, prima nella redditività nella categoria «Banche minori»



XXVII edizione Speciale

DOMENICA 17 MAGGIO 2026 DALLE ORE 9 ALLE 19 NELLE PIAZZE, NELLE VIE E NEI PALAZZI DEL CENTRO STORICO



Savigliano: «QuintEssenza» è ora

Grande attesa per la rassegna giunta all'edizione numero 27

Domenica 17 maggio 2026, dalle ore 9 alle 19, il centro storico di Savigliano ospiterà la XXVII edizione di "QuintEssenza", la grande mostra mercato che la Fondazione Ente Manifestazioni dedica al mondo delle erbe, dei fiori, delle spezie e del giardino. Espositori, vivaisti, artigiani e produttori provenienti da diverse realtà italiane animeranno la città con proposte dedicate alla sostenibilità, alla qualità e al rapporto autentico con l'ambiente. Piazza Santarosa, cuore della città, diventerà la "Piazza delle Erbe" e ospiterà oltre 50 espositori specializzati nel mondo delle erbe officinali, delle essenze naturali e del benessere naturale; piazza Cesare Battisti si trasformerà in un suggestivo "Giardino a cielo aperto", mentre piazza Molineri accoglierà "L'iso-



tanico attraverso mortai e ingredienti naturali. Un'esperienza sensoriale e poetica ispirata al tema "Il giardino che genera. Il seme che unisce". Dalle 10 alle 12, dalle 15 e alle 18, sarà inoltre possibile scoprire l'antica arte della creazione del sapone, con il laboratorio "Crea il tuo Sapone Magico con erbe e fiori profumati!", a cura di A Tutto Edu, dando vita alla propria saponetta personalizzandone colore, profumo e decorandola con erbe e fiori aromatici. Dalle 14.30 alle 16.30, infine, ci sarà anche "L'Angolo dell'Henné", uno spazio dove ogni decoro racconta un incontro e ogni profumo evoca un viaggio: mentre l'henné tratterà arabi sulle mani, si intrecceranno storie e sorrisi. Il laboratorio è gratuito fino a esaurimento posti ed è a cura del progetto "Profumo di Spezie" del Centro Famiglie e Ludoteca "La casa sull'albero". Via Garibaldi sarà trasformata in una strada di baccocchi con il Ludobus con i giochi in legno che saranno a disposizione gratuitamente dalle 10 alle 18. Al Chiostro di San Pietro, situato nell'ex monastero benedettino adiacente all'omonima chiesa in piazza Molineri, ci sarà il laboratorio di pittura e truccabimbi, dal titolo "Incornicia la primavera" dedicato alle famiglie, a cura di Ciccia Pasticcia. Sarà inoltre possibile visitare l'esposizione di quadri "La donna: la quintessenza!" con le opere di Laura Petri. In piazza Turletti, infine, alle 11 e in replica alle 15.30 e alle 17, si potrà assistere gratuitamente allo spettacolo teatrale tratto dalle Fiabe italiane di Italo

Calvino, dal titolo "L'Orto di Giacomina - Omaggio a Italo Calvino". Con una lettura teatralizzata divertente e interattiva, Rosmarina e Prezzemolina accompagneranno il pubblico in un racconto ricco di profumi, erbe aromatiche e tradizioni popolari. Con la regia di Daniela Febino, andrà in scena il Collettivo Sciro con Marta Salomone e Rosita Pepe. Il polo museale tecno sensoriale Muses - Accademia Europea delle Essenze, situato in Palazzo Taffini Acciglio (via Sant'Andrea, 53), aprirà le porte alle 10, con un ricco programma di attività. Alle 10.30 il primo laboratorio, dal titolo "Scopri la Tua Essenza", prevede la creazione di un profumo personalizzato da 30ml. Alle 15.30, invece, ci sarà l'iniziativa "L'Archivio Olfattivo: comporre con le essenze" per indagare sul funzionamento del sistema limbico e il fascino della profumeria artistica nata dalla memoria. Dalle celebri intuizioni di Proust alle moderne creazioni dei "nasi" internazionali, il laboratorio guiderà i partecipanti nella composizione di un profumo unico. Alle 16.00, infine, ai bambini da 4 ai 12 anni sarà proposto il laboratorio didattico "Piccole Creazioni Essenziali", per costruire piccole bamboline di cartoncino e vestirle con coloratissima carta crespata profumata. I laboratori organizzati presso Muses - Accademia Europea delle Essenze sono a pagamento, per informazioni e prenotazioni scrivere a info@musesaccademia.it o visitare www.musesaccademia.it.

Alcuni scatti delle precedenti edizioni di QuintEssenza

la del verde e dei profumi", spazi dedicati ai florovivaisti e agli amanti del giardinaggio. Le vie del centro storico si animeranno grazie alla presenza di hobbisti e creativi che esporranno le proprie creazioni lungo via Alfieri, via Sant'Andrea, via Torino e corso Roma. Infine, piazza Cavour sarà dedicata alle eccellenze gastronomiche locali, con il mercato "Campagna Amica" di Col-diretti e i produttori di "Cascine Piemontesi" di Confagricoltura, per conoscere e degustare prodotti a filiera corta. Accanto all'esposizione, la manifestazione proporrà un ricco programma di attività collaterali tra laboratori, uno spettacolo teatrale per i più piccoli, visite guidate, esposizioni e diversi momenti di approfondimento nell'area talk, per arricchire ulteriormente l'esperienza del pubblico, rendendo "QuintEssenza" un appuntamento culturale oltre che espositivo. Per maggiori informazioni telefonare allo 0172/712536, scrivere una mail a info@entemanifestazioni.com o visitare il sito Internet www.entemanifestazioni.com.

I LABORATORI E LE ATTIVITÀ COLLATERALI
Il Chiostro di Santa Monica, sede dell'Università di Savigliano (via Garibaldi), ospiterà i laboratori didattici per famiglie a cura della Cooperativa Proposta 80. Dalle 10 alle 12 con l'attività "Pozione Magica in roll-on", ogni bambino potrà realizzare la propria pozione tascabile, scegliendo il suo superpotere della Natura e, dopo aver imprigionato il profumo dei fiori, potrà portare la ma-

gia sempre con sé. Dalle 15 alle 18, invece, ogni piccolo partecipante potrà scegliere il potere del suo sacchetto magico "Scaccia-Mostri", come la lavanda per dormire bene o la menta per potenziare l'energia: basterà riempire il sacchetto con 2-3 cucchiaini di sale ed erbe e aggiungere una "goccia di pozione" (olio essenziale) per potenziarne il profumo e il potere magico. Dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30, si terrà il laboratorio botanico di ibridazione olfattiva "Il profumo del Basilico Re di Pietra", dedicato all'erba aromatica ibrida nata dall'incontro naturale di quattro varietà di basilico. Il laboratorio inviterà i partecipanti ad annusare, scegliere e pestare erbe e fiori freschi ed essiccati, creando un personale profumo bo-



DOMENICA 17 MAGGIO 2026

Savigliano

QuintEssenza
XXVII EDIZIONE
Erbe, spezie e fiori in città

CON IL PATROCINIO DI



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO



GOLD SPONSOR



CON IL CONTRIBUTO DI



Quintessenza

domenica 17 maggio

PREVISTI DIVERSI APPUNTAMENTI CON VISITE GUIDATE ALLE 11:30, 14:30, ALLE 15:30 E ALLE 17:00

Un’occasione per scoprire il Muses

IL PROGRAMMA DELL'AREA TALK

Il programma dell'Area Talk prende il via alle ore 10 con “L’immagine come linguaggio: il nostro primo biglietto da visita”, incontro dedicato alla consulenza d’immagine e al valore del colore nella costruzione del proprio stile. Attraverso una dimostrazione di armoncromia, Maverik Cesano mostrerà come le tonalità valorizzano il volto e contribuiscono a creare un look armonioso. Alle ore 11, si potrà intraprendere un viaggio tra aromi e tradizioni della cucina indiana, alla scoperta delle principali spezie e dei loro utilizzi gastronomici, nell’incontro che ha per titolo “Le spezie indiane e il loro utilizzo nella cucina tradizionale”.

Alle ore 15, Claudia Sepertino proporrà “Il giro del mondo in 80 (circa) odori”, viaggio sensoriale guidato dall’olfatto per scoprire come i profumi possano raccontare luoghi, ricordi e culture, dimostrando come un aroma possa evocare emozioni e memorie più di qualsiasi immagine.

Alle ore 16, avrà luogo la presentazione del libro di Anna Bianchi “Ricette semplici e ri-

medi antichi per curarsi con ciò che offre la natura” (Edizioni Piemme). La naturopata accompagnerà il pubblico in un percorso tra rimedi naturali, tradizioni mediterranee e piccoli gesti quotidiani di cura e benessere. Il libro, infatti, raccoglie ricette, pratiche e rimedi tramandati nel tempo, capaci di trasformare la cucina e il giardino in una piccola farmacia naturale.

Alle ore 17.30, infine, il programma dell'Area Talk si concluderà proponendo uno spazio di incontro e confronto dedicato alla condivisione, alla relazione e alla costruzione di reti sociali attraverso il linguaggio universale della cucina, dal titolo “Profumo di Spezie si racconta”.

LE VISITE GUIDATE

Sono previsti diversi appuntamenti con le visite guidate presso il polo museale techno sensoriale Muses – Accademia Europea delle Essenze, situato in Palazzo Taffini Acceglio (via Sant’Andrea, 53) alle 11.30, alle 14.30, alle 15.30 e alle 17. Dalle 10 alle 18, inoltre, il Giardino dei Sensi sarà visitabile liberamente con la possibilità di assistere a brevi visite POP UP



di 15 minuti per scoprire curiosità, impieghi e segreti delle piante del giardino. Per informazioni e prenotazioni scrivere a info@musesaccademia.it o visitare www.musesaccademia.it.

Con ritrovo nel cuore pulsante della manifestazione in Piazza Santarosa, alle 15 presso l’ufficio turistico viene proposta la visita guidata alla città dal titolo “Scopri Savigliano”, al costo di 2 euro a persona. Per informazioni e prenotazioni (obbligatorie per questioni organizzative) è possibile scrivere a ufficioturisticocomune.savigliano.cn.it.

Presso il cortile della biblioteca, adiacente all’Università, in piazza Turletti, infine, dalle 10 alle 18, sarà possibile visitare l’orto botanico erboristico, con la guida degli studenti di A.L.T.E.A., l’Associazione Laureati e Laureandi in Tecniche Erboristiche e Affini.

LE INIZIATIVE CORRELATE
Nell’ambito di “QuintEssenza”, presso lo stand di Muses – Accademia Europea delle Essenze, in piazza Santarosa, dalle 10.30 alle 17.30, ogni ora al minuto 30, ci sarà un laboratorio

di creazione di un’acqua profumata da 10ml. L’attività è a pagamento, per informazioni e prenotazioni scrivere a info@musesaccademia.it o visitare www.musesaccademia.it.

QUINTESSENZA-OFF

Lunedì 18 maggio, infine, presso la Sede Universitaria ex-convento Santa Monica (via Garibaldi 6), Aula 111, primo piano, si terrà la tavola rotonda “Dalla formazione alla professione: l’esperienza dei laureati e delle laureate in Tecniche Erboristiche”, organizzata dal Dipartimento di

Scienza e Tecnologia del Farmaco – Università degli Studi di Torino. L’incontro è pensato per gli studenti e le studentesse di Tecniche Erboristiche: una tavola rotonda con laureati e laureate che racconteranno percorsi, scelte e opportunità. Un’occasione concreta per capire come valorizzare il proprio profilo e orientarsi verso il primo inserimento nel mondo del lavoro, che evi-

denzierà come l’approccio multidisciplinare del corso di studi e le competenze acquisite permettano di gestire tutte le fasi della filiera produttiva e siano determinanti per affrontare le sfide e cogliere le opportunità offerte dal mondo del lavoro. Ingresso con prenotazione, fino ad esaurimento posti, scrivendo a segreteria.tecniche-erboristiche@unito.it.



MATERASSI | LETTI | BIANCHERIA

orario 9:30 - 12:30 / 15:30 - 19:30 | chiuso la domenica e il lunedì mattina

via Cuneo, 27B | Savigliano | tel. 0172 72.60.30 | www.specialistidelriposo.com

lasciati guidare nel mondo del relax

Sabato 23 maggio, dalle 9, la seconda edizione dell'evento organizzato da Agrimpresa e Nocciolo Service

Cherasco: il nocciolo in campo

Un'area espositiva lunga circa 1 km con oltre 100 espositori, 200 marchi e 180 prove in campo effettuate direttamente nei 10 ettari di noccioli destinati alle dimostrazioni pratiche: sono questi i numeri della seconda edizione de "Il nocciolo - Prove in campo", in programma sabato 23 maggio a Cherasco, in via Meane. L'evento, organizzato da Agrimpresa e Nocciolo Service, in collaborazione con Confagricoltura Cuneo, si pone come momento di confronto operativo tra agricoltori, tecnici e aziende della filiera corilicola, con un format costruito attorno alle prove svolte direttamente in campo. La manifestazione coinvolgerà numerose realtà istituzionali e scientifiche del territorio: Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Cherasco, le organizzazioni di produttori

Ascopiemonte, Piemonte Asprocor e Coricoop, la Fondazione Agrion, il Consorzio Tutela Nocciola Piemonte, l'Università di Torino e l'ASL CN2 con lo S.Pre.SA.L., a conferma della crescente attenzione verso il settore. Per tutta la giornata i visitatori potranno osservare da vicino macchinari, attrezzature e soluzioni tecniche dedicate alla corilicoltura, oltre a partecipare ai dieci incontri organizzati presso l'area convegni dove si alterneranno incontri tecnici e momenti di formazione, volti a proporre nuove soluzioni nella gestione dei noccioli. La seconda edizione de "Il nocciolo - Prove in campo" prenderà il via alle 9 con la registrazione dei partecipanti. Alle 10.30, nell'area convegni, incomincerà il ricco programma di incontri e momenti di confronto de-

dicati agli operatori della filiera. Dieci appuntamenti si alterneranno fino alle 16.30, coinvolgendo le più autorevoli voci del settore corilicolo partendo da strategie nutrizionali, passando per certificazioni, soluzioni innovative, trattamenti fitosanitari e riflessioni sul futuro del settore. Di particolare importanza sarà, alle 11.30, la tavola rotonda dal titolo "La Nocciola Piemonte IGP" e la "Nocciola Piemonte IGP delle Langhe" prodotti di eccellenza, risorsa e valorizzazione di un territorio. L'evento, organizzato da Confagricoltura Cuneo con il contributo della Regione Piemonte e l'utilizzo del marchio "PiemonteIS - Eccellenza Piemonte", si svolgerà in due sessioni e vedrà l'intervento di rappresentanti della politica, della ricerca, della promozione e della sicurezza alimentare,

per poi lasciare spazio alle esperienze di grandi e piccole aziende del territorio, produttori e trasformatori della Nocciola Piemonte IGP, con degustazioni di diversi prodotti a base di nocciola. La partecipazione agli incontri divulgativi previsti dalla manifestazione dà diritto ai crediti formativi per gli iscritti all'Albo dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Cuneo, al Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta e al Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Cuneo. L'ingresso alla manifestazione è libero e gratuito, ma è consigliata l'iscrizione sul sito www.ilnocciolo.proveincampo.it. Per informazioni: eventi@confagricuneo.it - 0171/692143 (int.7) - 349 2226026.

DOPO UNA LUNGA PARTECIPAZIONE SI CONCLUDE IL PERCORSO DI «POLO DEL GUSTO» NELL'AZIENDA DI BORGO SAN DALMAZZO

Nuovo assetto in Casa Agrimontana: si rafforza la posizione della famiglia Bardini

Dopo una lunga partecipazione, si conclude il percorso di Polo del Gusto, la holding di partecipazioni industriali nel settore food "near to luxury" presieduta da Riccardo Illy, come azionista al 40% di Agrimontana S.p.A. Si chiude così una partnership societaria di assoluto rilievo, che nel tempo ha contribuito in modo significativo allo sviluppo di competenze distintive, all'avvio di progetti strategici e all'apertura di nuovi mercati, rafforzando il posizionamento dell'azienda Agrimontana nel panorama di eccellenza del settore. Pur nella naturale evoluzione dei rispettivi percorsi, rimarranno attive collaborazioni commerciali su specifici progetti tra Agrimontana, il Polo del Gusto e le sue controllate. I fratelli Luigi e Chiara Bardini rafforzano la propria posizione di azionisti rilevando complessivamente il 30% delle azioni di Agrimontana da Polo del Gusto. Fanno inoltre il proprio ingresso nella compagine societaria i fratelli De Angelis, con una partecipazione del 10%, portando un importante progetto di sviluppo della filiera della Nocciola Piemonte IGP, uno degli elementi chiave nella strategia qualitativa dell'azienda.

"I piani industriali delle nostre aziende - commenta Luigi Bardini - hanno programmi ambiziosi ma concreti, che guardano con rinnovato ottimismo al futuro. Insieme al nuovo socio e ai nostri collaboratori si aprono quindi nuovi orizzonti di sviluppo e



Luigi, Chiara ed Enrico Bardini



nuovi cicli di crescita."

"In una logica di portafoglio e di sviluppo sinergico delle controllate - commenta Riccardo Illy - Polo del Gusto esce da una partecipazione di minoranza importante per reinvestire nel core business, in un momento ricco di opportunità e di sfide dettate dal contesto macroeconomico/geopolitico e dalla dinamica delle materie prime".

A proposito di Agrimontana

Con sede a Borgo San Dalmazzo (CN) Agrimontana è un'azienda familiare che da oltre mezzo secolo esprime una visione fondata su qualità, artigianalità, territorio e sostenibilità. La passione per la frutta e la sua trasformazione si traduce in prodotti naturali, realizzati con ingredienti selezionati e tec-

niche rispettose della materia prima. Grazie a expertise, lavorazioni tradizionali e tecnologie innovative, l'azienda piemontese guidata dalla famiglia Bardini fornisce a pasticceri, gelatieri e chef dell'alta ristorazione ingredienti che sanno valorizzare le loro creazioni. Agrimontana è riconosciuta, in Italia e all'estero, dal professionista come dal consumatore finale, per la qualità dei suoi marrons glacés, la frutta candita, le confetture e marmellate, le paste pure e le creme spalmabili. L'azienda si sviluppa su un moderno stabilimento di ben 60.000 mq. La qualità e la sicurezza sono per Agrimontana una priorità assoluta, testimoniata da oltre 5 certificazioni internazionali che ne attestano l'impegno verso l'ambiente, la sicurezza alimentare e il miglioramento continuo.

CNA IMPRESE CUNEO

Regole chiare e procedure semplici per trasformare la riforma in cantieri e investimenti

CNA Costruzioni e Anaepa Confartigianato apprezzano l'avvio dell'esame dello schema di legge delega per l'adozione del Codice dell'edilizia e delle costruzioni.

Dopo oltre vent'anni dal Testo Unico, il settore ha bisogno di un quadro normativo più chiaro, stabile e coerente. La stratificazione delle norme ha prodotto incertezza, disomogeneità applicative e tempi amministrativi difficili da prevedere, con effetti diretti su costi, investimenti e programmazione delle imprese. La riforma rappresenta quindi un passaggio importante, a condizione che non si limiti a un riordino formale, ma intervenga sui nodi che bloccano l'attività edilizia: titoli, procedure, pareri, competenze e tempi. Per le associazioni artigiane, il punto centrale è la certezza dei procedimenti. Il silenzio-assenso deve diventare uno strumento realmente operativo, anche nei casi che coinvolgono più amministrazioni. Allo stesso tempo, la fase attuativa sarà decisiva: i principi della delega dovranno tradursi in norme semplici, coordinate e immediatamente applicabili. È necessario chiarire il rap-

porto tra Stato, Regioni ed enti locali e definire livelli essenziali delle prestazioni capaci di garantire standard omogenei in tutto il Paese. Tempi, modulistica, documentazione e servizi devono essere uniformi, misurabili e vincolanti. Accanto alle regole, va rafforzata la capacità amministrativa dei Comuni, soprattutto quelli di piccola e media dimensione. Per questo è essenziale uno sportello digitale integrato, con modelli nazionali obbligatori e check list chiare degli allegati richiesti. In questo contesto, la riforma può rappresentare anche un'occasione strategica per valorizzare il fascicolo d'impresa come infrastruttura digitale unica, in grado di raccogliere e certificare requisiti tecnico professionali, regolarità contributiva e affidabilità degli operatori. Uno strumento che contribuirebbe a ridurre gli oneri documentali, semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione e contrastare concorrenza sleale e lavoro irregolare. Particolare rilievo assume lo stato legittimo degli immobili, decisivo per circolazione dei beni, accesso al credito e realizzazione degli interventi. Servono criteri uniformi, asseverazioni affidabili, valorizzazione dei dati disponibili e un fascicolo digitale delle

costruzioni che sia uno strumento utile, non un nuovo adempimento. La riforma dovrà inoltre riordinare le categorie di intervento edilizio e collegarle in modo chiaro ai titoli abilitativi. Sulle sanatorie e sugli illeciti edilizi occorre un approccio proporzionato: le difformità minori e formali non possono essere trattate come abusi rilevanti. Anche gli oneri edilizi devono diventare una leva di politica pubblica, premiando gli interventi che migliorano efficienza energetica, sicurezza sismica e sostenibilità. La rigenerazione urbana deve essere il cuore della nuova stagione dell'edilizia. Il futuro passa dal recupero del patrimonio esistente, dalla micro rigenerazione e dal contenimento del consumo di suolo, con regole proporzionate, strumenti urbanistici chiari e maggiore flessibilità nelle destinazioni d'uso. Semplificare non significa ridurre le tutele, ma eliminare sovrapposizioni, duplicazioni istruttorie e incertezze applicative. Le imprese chiedono stabilità, chiarezza e sostenibilità economica degli interventi. Il successo della riforma si misurerà su un criterio semplice: meno incertezza, meno tempi morti, più investimenti e più qualità del costruito.



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

Bonus elettrodomestici

Con il provvedimento dell'11 marzo 2026, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito l'onere a carico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di trasmissione all'Anagrafe tributaria dei dati sui voucher usati dai cittadini per beneficiare del bonus per l'acquisto di elettrodomestici ad elevata efficienza energetica. Tali dati, relativi all'anno in cui il venditore accetta il voucher, saranno utilizzati anche ai fini della dichiarazione precompilata. Si ricorda che il bonus, definito dal decreto del 3 settembre 2025, copre fino al 30% del costo (massimo 100 euro o 200 euro per Isee sotto 25.000 euro) e non è cumulabile con altre agevolazioni.

A tu per tu con Paolo Bonolis, il presentatore tv tutto leggerezza e buon umore

LA BELLEZZA DI ESSERE SE STESSI

Esoscheletro, saprofità... mica parole qualsiasi. Il suo linguaggio è sempre forbito, ama chiosare e sperimentare stilemi nuovi, stimolando la curiosità e l'attenzione in chi lo ascolta. Lui è Paolo Bonolis e pensare che da piccolo soffriva di balbuzie e ha studiato teatro e dizione per superare questa piccola impasse. Nato a Roma il 14 giugno del 1961, ha debuttato negli anni Ottanta in Rai conducendo il contenitore per bambini "3,2,1... contatto!", esperienza proseguita nel 1982 su Italia 1 con "Bim Bum Bam". Sono seguiti "I cervelloni" e le prime edizioni di "Beato tra le donne". Su Mediaset ha condotto "Tira e molla", "Ciao Darwin" e "Chi ha incastrato Peter Pan?". Dopo la conduzione di "Striscia la notizia", è tornato in Rai con "Domenica in" e con "Affari tuoi". Dopo la conduzione del "Festival di Sanremo" nel 2005 e nel 2009, ha ottenuto un gran successo con "Il senso della vita". Nel 2006 è stato nel cast di "Commediasexi". Conduce il nuovo programma pre-serale "Avanti un altro". Al suo fianco c'è l'immane Luca Laurenti. La nostra intervista parte da qui.

Come nasce il sodalizio con Laurenti?

«Come tutte le sfighe! L'ho incontrato tanti anni fa. Mi ha stupito questa persona che non è né più né meno intelligente degli altri. Né più né meno furba degli altri. Né più né meno attenta degli altri. Sta solo altrove. Sta con la capoccia da un'altra parte. In un mondo che lui non conosce. E cavalcare questa sorta di destriero impossibilitato a gestirsi tra noi umani mi ha sempre divertito. Lui porta tutto quello che avrei voluto dire ed essere io, con questa inconsapevolezza alla Forrest Gump...».

Vi separerete mai?

«Prima o poi la biologia vuole che questo accada. Quando uno dei due morirà, l'altro pregherà e dirà "mannaggia è morto: vuol dire che ora toccherà anche a me". Detto questo, non c'è motivo per separarsi, anche perché non stiamo tanto insieme. Noi stiamo insieme quel poco che è il racconto televisivo. Io vivo la mia vita, lui vive la sua. E forse questa capacità di stare bene insieme è dovuta al fatto che non ci tritiamo la vita a vicenda. Ci rispettiamo nell'assoluta diversità e la diversità diventa parte integrante dei nostri dialoghi».

La tv ti ha cambiato?

«Effettivamente non ho bisogno di fare la tv per essere me stesso. La tv è una professione. Sicuramente non bisogna stravolgere se stessi per fare tv. Come dico sempre ai ragazzi: se uno stravolge se stesso, poi non ha niente da raccontare. Rimanere se stessi vuol dire poter dare quel contributo di irripetibilità e unicità che ognuno di noi avrebbe se non si omologasse al volere altrui. Questa scelta di unicità è una cosa che ho sempre fatto. Ho fatto le cose in cui credevo. Le cose che mi si confacevano nella natura



Un viaggio dagli esordi di Bim Bum Bam fino allo show Avanti un altro, passando per il Festival di Sanremo

e nelle possibilità. Alcune sono andate bene, altre meno bene, come è nella natura delle cose».

C'è stanchezza da parte del pubblico verso un certo tipo di massificazione?

«C'è stanchezza nei confronti del prodotto tv che, quando ero bambino io, era una lampada magica capace di affascinare. Dopo anni e anni di uso e abuso diventa un prodotto che non genera più stupore. E allora, la tv ad un certo punto per produrre stupore deve cominciare ad urlare, a strapparsi i ve-

stiti, deve mettersi le dita nel naso. Allora ci si incuriosisce un po' a questo. Ma vedo che i giovani sono attratti da altri mezzi di comunicazione. E questo è comprensibile. La tv ha fatto la storia culturale del nostro Paese. Avrebbe bisogno di rinnovarsi. E, invece di rinnovarsi, oggi non si fanno più i palinsesti, ma i palinsisti! Si ripete stancamente ciò che è stato di stagioni precedenti, per paura imprenditoriale, perché è preferibile andare sul certo o presunto certo piuttosto che sull'igno-

to. Ma credo che nello spettacolo la creatività in qualsiasi forma di arte, se smetti di creare, rinneghi l'arte stessa nella quale stai creando, nella quale ti stai applicando. Come se un regista facesse ogni anno solo e sempre lo stesso film. Forse la prima volta è bello. La seconda piace ancora. La terza qualcuno in sala non ci va e alla quarta al regista gli menano!».

Non hai mai pensato di fare regia cinematografica?

«No! Perché non ne ho le capacità e mi piace guardare il cinema ed è giusto che lo faccia chi lo sa fare. Come per quanto riguarda la scrittura. A me piace scrivere, però leggo molto e ogni volta che leggo mi rendo conto che la penna è meglio che la ceda a qualcun altro. Credo che ognuno debba provare a dare il meglio di sé in un ambito nel quale un po' sorte, un po' le proprie capacità gli abbiano fornito la possibilità di apprendere di più. Gli altri campi non vorrei mai che diventassero campi miei, solo perché la tv mi dà una popolarità: mi troverei a incassare di più, solo perché sono popolare in tv. Questo non sarebbe corretto verso chi scrive, dirige, interpreta».

Hai cominciato con Bim Bum Bam, quanto manca la tv dei ragazzi?

«Ho cominciato con un programma rivoluzionario a occuparmi di bambini. Il fatto che non ci sia più tv per ragazzi è una cosa terribile e le uniche cose per ragazzi sono disperse in un fiume di altri prodotti, in orari non meglio precisati, e per lo più sono cartoni. Il bambino non ha un punto di riferimento nella realtà. Le nuove generazioni stanno abbandonando la tv e si stanno dirottando su altro».

Ai giovani cosa vorresti dire?

«Non rinunciate al vostro pensiero, al vostro carattere, alla vostra personalità. Il mondo tende a farti diventare ciò che vogliono che tu sia. Se tu preservi ciò che sei, avrai qualcosa da dire».

Silvia Gullino

In foto Silvia Gullino con Paolo Bonolis

Diario da Sommariva del Bosco

Per una mamma

La Festa della mamma è sicuramente un giorno di gioia per molte donne che hanno bambini ancora piccoli, o sono madri di adolescenti e ancora sono già avanti con gli anni e non sono più soltanto mamme di figli adulti, ma già addirittura nonne. Ogni anno penso a questa festa, che ovviamente come tutte le feste commerciali serve in primis per smuovere le vendite, ed è questo l'aspetto che meno apprezzo. Allo stesso tempo, però, si impadronisce di me quella nostalgia un po' dolorosa, quella che si insinua dei pensieri e in fondo al cuore, il ricordo di quando ero tutto il mondo per mio figlio. C'erano notti, tante notti, in cui non riuscivo a dormire per più di un'ora di seguito, perché la mia attenzione, tutto il mio essere, era richiesto da un piccolo cucciolo di uomo, per il quale rappresentavo sicurezza, amore, futuro, calore, protezione.

Sono passate così tante lune da allora, l'ho visto crescere, cadere, rialzarsi, realizzare obiettivi, piangere e gioire. Ho vissuto con lui e per lui ogni passo della vita, fino a quando la mia mano l'ha lasciato libero di volare. Ho continuato a camminare a pochi passi dietro di lui, senza farmi vedere, e continuerò a farlo fin quando i miei occhi si apriranno al sole di ogni nuovo giorno. Sono fiera del lavoro che sono stata in grado di fare come madre, sono orgogliosa quando le persone mi dicono che è stato in effetti il mio più grande talento.

Sono stata fortunata, e lo sono ancora. Quando vado a dormire, anche oggi che, come è giusto che sia, mio figlio si è costruito la sua vita e la sua casa non è più la mia, io benedico ogni istante di questo nostro cammino. Ringrazio lui, per aver scelto proprio me, e chiedo soltanto di avere ancora tanta altra vita da condividere.

Non importa se sei una madre biologica oppure adottiva, se sei una nonna che ha dovuto fungere da madre o finanche la moglie di un padre in secondo matrimonio. Quando una piccola anima ti cresce fra le braccia,



quando è per questa creatura il tuo primo pensiero, quando ogni cosa ruota attorno alla sua esistenza su questo pianeta, quando le sue lacrime diventano l'acqua con cui annaffi i tuoi fiori, sei madre.

Quando il tuo pranzo è consumato in orari improbabili per consentire i pasti insieme, quando andare a lavorare e lasciarlo, anche se in mani sicure, ti offusca il cuore, ma tu stringi i denti ancora più serrati e vai avanti per lui... sei madre. Lo sei quando passi le notti accanto al suo lettino, a vegliare il suo respiro, a curare le sue malattie.

Quando la tua casa diventa un campo di battaglia e si trasforma negli anni in un albergo 24h, dove i suoi amici sono sempre benvenuti, dove la musica esce dalle finestre aper-

te, da cui entra il sole, sei mamma.

Quando guardi lo schermo del telefono aspettando una notifica a tarda notte e soltanto dopo ti concedi di dormire... sei mamma. Auguri a te, donna coraggiosa, che metti su il tuo sorriso migliore negli occhi e tutta la forza che hai dentro al tuo abbraccio, che hai donato la vita e che la guardi fiorire giorno dopo giorno.

Auguri a te, Catherine, che oggi non puoi stare con i tuoi figli, una preghiera per il tuo cuore, che possa sopportare ancora questo cammino, con la speranza di poterli riabbracciare presto e che tu possa elevarli sopra tutta questa inumana sofferenza.

Auguri a tutte le mamme del mondo.

Alessandra Forlani Vaira

Domenica 24 maggio, alle ore 20.45, tradizionale processione lungo il quartiere Oltre-ferrovia

Maria Ausiliatrice, la Madonna di don Bosco

«Ecco quello che dobbiamo fare noi nella festa di Maria Ausiliatrice: ripulire i nostri cuori con buone confessioni e offrirli, anzi attaccarli a Maria SS.ma, perché stiano sempre vicino a Gesù, e ciò ottenere con frequenti e fervorose Comunioni» (don Bosco). Ricorre domenica 24 maggio



la solennità di Maria Ausiliatrice e dunque è festa nella famiglia salesiana, che si ritroverà in letizia e gioia presso il Santuario Basilica a lei dedicato a Torino in via Maria Ausiliatrice 32, eretto da san Giovanni Bosco, come monumento di riconoscenza alla Santa Vergine, come "Chiesa madre" e centro spirituale dell'opera salesiana nel mon-

do. Per chi da Bra non si recherà a Torino per le celebrazioni ufficiali, domenica 24 maggio, alle ore 20.45, dal cortile dell'Istituto San Domenico Savio partirà la tradizionale processione in onore di Maria Ausiliatrice. Si tratta di un appuntamento molto atteso dai fedeli, che vedrà la Madonna passare tra le case e la gente del quartiere

Oltre-ferrovia. Durante il percorso saranno recitate preghiere e lodi, fino a tornare al punto di partenza per la solenne benedizione e la "Buona notte" salesiana.

Silvia Gullino

In foto, la statua dell'Ausiliatrice nella cappella dei Salesiani di Bra

CENTINAIA DI EVENTI PER IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO, ECCONE ALCUNI

Mercoledì 13 maggio all'Auditorium Rai di Torino, con uno spettacolo con Vinicio Capossela si è aperto il Salone del Libro di Torino che prevede centinaia di eventi che vedranno la partecipazione di ospiti da tutto il mondo: dalla letteratura all'intrattenimento. La 38ª edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino, che si terrà al Lingotto Fiere dal 14 al 18 maggio, è alle porte. Quest'anno il tema scelto è «Il mondo salvato dai ragazzini», un filo conduttore, ispirato dall'opera di Elsa Morante, che chiamerà i protagonisti a confrontarsi sul potere delle nuove generazioni e sul concetto di «giovinezza» in senso non solo anagrafico. Come da tradizione, il programma della fiera è esteso e l'offerta è sterminata: vediamo quali sono i nomi più attesi e di cui si parla di più in questi giorni preparatori.

Al Salone del Libro 2026 la grande narrativa italiana è celebrata attraverso autori come Niccolò Ammaniti, Paolo Cognetti, Dacia Maraini e Bianca Pitzorno. Menzione speciale per Alessandro Baricco che porterà al Lingotto la sua «Notte eretica», uno spettacolo che unisce narrazione e musica con cui lo scrittore mette in scena il suo ultimo libro, «Breve Storia eretica della Musica Classica» (Feltrinelli). Il romance, genere che spopola tra le nuove generazioni sulle piattaforme social, anche quest'anno avrà uno spazio importante all'interno della Fiera. Per terza edizione di fila, la sezione dedicata alla letteratura rosa sarà curata da Erin Doom. Presenti le autrici italiane che sono in classifica nella #BookTok Bestseller list: Karim B., Hazel Riley e Felicia Kinglsey.

I due divulgatori più amati sono in calendario con diversi appuntamenti: **lo storico Alessandro Barbero** nelle giornate di venerdì e domenica per parlare dei libri che gli hanno cambiato la vita e in un incontro dedicato all'epoca dei comuni, mentre **il paleontologo-conduttore Alberto Angela** sabato 16 maggio è pronto a presentare «Cesare. La conquista dell'eternità» (Mondadori).

L'arte è al Salone di Torino in tutte le sue forme: il regista Marco Bellocchio sarà in dialogo con lo scrittore, Premio Strega del 2014, Francesco Piccolo, Paola Cortellesi torna a raccontare il grande successo internazionale di «C'è ancora domani» condividendo con il pubblico la genesi del film, e ancora Fiorello che con il critico Aldo Grasso racconterà la televisione italiana come autobiografia collettiva tra palinsesti, personaggi, linguaggi e polemiche che hanno formato il nostro immaginario. Tanta musica al Salone e tanti generi diversi: attesi Nicola Piovani, Ernia, Luca Carboni. Grande attesa per Jovanotti che discuterà di poesia con l'editore Nicola Crocetti.

Il panel «Leggerezza: donne di musica e di televisione» venerdì 15 maggio vedrà protagoniste Luciana Littizzetto, Orietta Berti e Mara Maionchi. Due grandi sportivi arriveranno al Lingotto: da un lato Roberto Baggio alle cui imprese è stato dedicato il libro «Luce nell'oscurità» (Rizzoli Illustrati) che ripercorre le

IL MONDO SALVATO DAI RAGAZZINI



tappe della sua carriera per parole e immagini, dall'altro Alberto Tomba nella veste di autore de «Lo slalom più lungo» (Sperling & Kupfer).

Fra le novità la sezione dal mondo al Lingotto.

La scrittrice britannica di origini giamaicane Zadie Smith terrà la lezione inaugurale: è solo la prima di una lunghissima lista di scrittori internazionali che approderanno a Torino nei prossimi giorni. Peter Cameron racconta al pubblico italiano il nuovo romanzo «La solitudine di Sonia e Sunny» (Adelphi). Il vincitore del Nobel per la Letteratura 2025, l'ungherese László Krasznahorkai, ritirerà il Premio Letterario Internazionale Mondello. Lo scrittore israeliano David Grossman interverrà in occasione della pubblicazione di «Opere scelte» (Meridiani Mondadori). Emmanuel Carrère, altro gigante della letteratura contemporanea, parlerà di «Kolchoz» (Adelphi), memoir in cui racconta gli ultimi giorni di vita della madre, con Concita De Gregorio. «Libertà e scrittura» è il titolo dell'incontro con Boualem Sansal, lo scrittore algerino naturalizzato francese, che ha passato un anno in carcere ad Algeri. Lo scozzese Irvine Welsh è atteso per parlare di «Men in love» che esplora i personaggi del cult «Trainspotting» trent'anni dopo. Lo scrittore e sceneggiatore messicano Guillermo Arriaga ci porta nell'Ottocento americano narra.

A fianco la grafica del Salone del Libro

Il progetto di digitalizzazione dell'archivio fotografico «Studio Bruno Riso» verrà portato a compimento

La Bra d'un tempo in fotografia

Grazie ad un contributo di oltre 50.000 euro concesso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, il progetto di digitalizzazione dell'archivio fotografico «Studio Bruno Riso» verrà portato a compimento.

Si tratta di un archivio con circa 30 mila scatti (oltre a varia attrezzatura storica) prodotti durante i 50 anni d'attività dal fotografo Bruno Riso, che aveva il suo studio in via Cavour, oltre che dai suoi predecessori Beppe Rainero, Giovanni Novara e Carlo Novara.

Nel dettaglio, l'archivio conta circa 25.000 lastre fotografiche su vetro tutte raffiguranti delle persone, tanto da costituire un grande «albero genealogico» della città che permetterebbe anche alle nuove generazioni di recuperare i volti di lontani parenti. Le immagini sono accompagnate da minuziosi registri manoscritti che indicano con precisione quando e chi è stato ritratto. A questi si aggiungono circa 700 stampe ai sali d'argento e circa 5 mila negativi su pellicola che rappresentano vari soggetti tra cui vedute di Bra e dintorni, fotografie di gruppo (feste di leva, gruppi di contadini), eventi, architetture, ritratti. Da un punto di vista



cronologico, l'archivio comprende fotografie risalenti tra i primi del Novecento e gli anni '80. L'archivio fotografico «Studio Bruno Riso» è oggetto da 6 anni di un intervento di recupero, conservazione e digitalizzazione da parte del dott. Giancarlo Volpi, del fotografo Bruno Riso e del Comune di Bra. L'archivio è stato ordinato e digitalizzato in parte. Inoltre, è stata allestita una sala dedicata a questo archivio presso la Casa dei braidesi ospitata all'interno della Zizzola. Tramite il finanziamento, concesso mediante il bando «Strategia Fotografica

2025», si procederà non solo alla digitalizzazione ma anche alla creazione di un apposito database on-line ospitato sul sito www.museidibra.it, che risulterà liberamente accessibile a tutti. Inoltre, si potenzierà l'allestimento museale realizzato all'interno della Zizzola mediante l'esposizione temporanea di parte dell'attrezzatura storica e delle stampe originali. In programma anche la realizzazione di un documentario che racconterà l'archivio e come questo è stato recuperato. L'intero progetto terminerà entro il 2026.

RUBRICA SCIENZA

Tonino Strumia, il cacciatore di mieli rari al Caffè letterario di Albedo

Chiudete gli occhi e immaginatevi la scena: voi immersi nel dolce profumo del miele. Circondati da varietà rare in virtù dell'esclusività d'origine e specifiche fioriture territoriali. Che meraviglia, eh? Questa magia esiste davvero e si trova a Sommariva del Bosco, eletta non a caso la Mecca del miele e dove ogni anno va in scena Amél' Amél.

Un assaggio per appassionati e curiosi è in programma giovedì 21 maggio, alle ore 21, al Caffè letterario di Albedo, presso la sala di BrArte a Bra (via Vittorio Emanuele II, 148), grazie all'ospite Tonino Strumia, uno degli storici fautori della manifestazione e autentico portabandiera del nettare delle api.

Classe 1945, la sua storia è da sempre legata a questi insetti impollinatori, tanto da essere definito "Il cacciatore di mieli rari", poiché si occupa di un'accurata selezione dei mieli preziosi del Roero e del mondo. Lo ha fatto dapprima attraverso la sua mieloteca e oggi continua a cercare cose buone, grazie alla "Comunità Slow Food delle botteghe dei mieli di Sommariva del Bosco". In un raggio di pochi metri queste botteghe, identificate da un'arnia colorata esposta fuori dal locale, offrono tipologie di mieli quasi introvabili.

La serata, l'ultima di questa edizione del Caffè letterario, sarà anche l'occasione per celebrare, anche se con un giorno di ritardo, la Giornata mondiale delle api, un invito a riconnettersi con la natura per la salvaguardia delle api, sempre più minacciate dal massiccio utilizzo di pesticidi, cambiamenti climatici, diffusione di nuovi pa-



La stagione del salotto culturale si chiude in dolcezza giovedì 21 maggio, ore 21, nella sala BrArte

rassiti e mutamenti degli habitat naturali. Quindi, dobbiamo avere cura delle api e della loro sopravvivenza, perché, come ci ricorda il World Bee Day, le api sono sempre meno e sono in pericolo estinzione.

Giornata mondiale delle api

Un battito d'ali e poi ancora un altro, almeno fino a 200 volte al secondo, tutto accompagnato da un ronzio ritmato: è in questi piccoli movimenti che si cela la sopravvivenza del nostro pianeta.

Lo ricordiamo durante la Giornata mondiale delle api, istituita dalle Nazioni Unite e celebrata ogni 20 maggio, data in cui fu bat-

tezzato lo sloveno Anton Janša (20 maggio 1734 - 13 settembre 1773), pioniere dell'apicoltura moderna e professore di questa disciplina presso la settecentesca corte di Maria Teresa d'Asburgo.

Centoquindici nazioni si uniscono per riconoscere quanto l'estinzione delle api, soprattutto quelle solitarie, diverse dalle mellifere che vivono in colonie e producono miele, ridurrebbe drasticamente la biodiversità della Terra: dalla loro impollinazione dipende infatti il 90% delle specie vegetali selvatiche e quasi il 75% di quelle coltivate.

Le api sono tasselli indispensabili del complesso

mosaico terrestre, guardiane della salute degli ecosistemi con i quali vivono in simbiosi. Come ha dimostrato una ricerca condot-

ta dall'Università di Bologna, la loro presenza ha un impatto del tutto positivo sull'ambiente grazie alla capacità di rinnovare rapi-

damente la vegetazione in zone degradate come quelle prossime alla desertificazione o devastate dagli incendi.

Perché le api sono in pericolo

Da anni si registra un declino delle popolazioni di api a livello mondiale a causa del cambiamento climatico che porta a un anticipo delle fioriture, dell'agricoltura intensiva, dell'uso sempre più diffuso di pesticidi, ma anche dell'inquinamento atmosferico e delle attività antropiche che caratterizzano tanto i contesti urbani quanto quelli naturali.

«Se un giorno le api dovessero scomparire, all'uomo resterebbero soltanto quattro anni di vita». È la teoria di Albert Einstein in cui è racchiusa l'utilità di questi piccoli insetti dotati di un potere straordinario. L'importanza delle api nell'ecosistema è indiscussa: sono indicatori della qualità dell'ambiente e hanno un ruolo fondamentale per la continuità delle risorse alimentari della Terra (71 delle 100 colture più note per la nutrizione umana sono impollinate dalle api, dai pomodori alle mele e le fra-

gole). Quindi, dobbiamo avere cura delle api e della loro sopravvivenza perché, come ci ricorda il World Bee Day, le api sono sempre meno e sono in pericolo estinzione.

Qual è l'obiettivo?

L'obiettivo di questa giornata è portare l'attenzione di tutti i cittadini, ma anche politici e istituzioni, verso l'importanza delle api e di tutti gli insetti impollinatori, come vespe e farfalle, perché la loro vita e il loro lavoro garantiscono la sicurezza alimentare, la sussistenza di centinaia di milioni di persone e il funzionamento degli ecosistemi, nonché degli habitat naturali. In concomitanza con il World Bee Day, non mancano iniziative che vogliono accrescere la consapevolezza sulla tematica, riportare all'attenzione dei cittadini il dramma che si sta consumando e porvi un freno, perché avere rispetto per questi speciali insetti significa avere cura del nostro futuro.

Silvia Gullino

L'appassionato di miele Tonino Strumia con Silvia Gullino

FOTO DELLA SETTIMANA

La magia dell'arcobaleno sulla Cattedrale di San Lorenzo



La Cattedrale di San Lorenzo, situata in piazza Risorgimento, nel cuore del centro storico di Alba, è da secoli un punto di riferimento religioso e culturale per l'intera comunità.

Con la sua imponente architettura, che unisce armoniosamente neogotico e barocco, la cattedrale rappresenta uno dei simboli più rappresentativi della città.

La sua è una storia millenaria con origini paleocristiane (V-VI secolo) e l'edificio attuale, costruito tra il 1486 e il 1517 per volere del vescovo Andrea Novelli, sorge su una struttura precedente dell'XI secolo.

Ne parliamo, perché in questi primi giorni di un maggio che si sta rilevando vivace dal punto di vista meteorologico (come da tradizione segnata dai cosiddetti Santi di ghiaccio, che ricorrono dall'11 al 15 maggio per l'ultimo colpo di coda dell'inverno), la Cattedrale di San Lorenzo è diventata protagonista di un nuovo spettacolo, non solo per la sua storia e la sua bellezza artistica, ma anche perché un arcobaleno è sembrato quasi cingerla con i suoi colori vividi e iridescenti.

Il gioco di luci, tra il sole e la pioggia, il contrasto tra la solidità antica delle mura e la leggerezza effimera dell'arcobaleno, ha generato un'immagine carica di significato e poesia.

Un momento di pura bellezza naturale in armonia con uno dei monumenti più iconici della capitale di Langa.

Silvia Gullino

In foto la Cattedrale di Alba con sfondo di arcobaleno

A Bra il Premio Nazionale di Letteratura per Ragazzi "Giovanni Arpino"

Entra nel vivo il maggio braidese dedicato alla lettura. Lunedì 18 maggio 2026, alle 10 presso l'Auditorium "G. Arpino", si terrà la cerimonia di premiazione della 26ª edizione del Premio Nazionale di Letteratura per Ragazzi "Giovanni Arpino". L'evento, che vedrà la partecipazione del Sindaco Gianni Fogliato, dell'assessore alla Cultura Biagio Conterno e di Tommaso Arpino, rappresenta il culmine di un percorso che ha visto la partecipazione di ben 80 libri all'edizione 2026 del concorso.

I giurati del premio sono stati gli studenti degli Istituti comprensivi del 1° e 2° Circolo di Bra, che dopo aver letto e analizzato le opere, hanno decretato i vincitori.

Insieme a loro, hanno decretato i vincitori anche i partecipanti al gruppo di lettura della biblioteca civica (sezione Young Adult) e gli studenti dell'Istituto "Mucci", indirizzo Grafica (sezione Illustrazione). Durante la mattinata, i ragazzi saliranno sul palco per leggere le mo-

tivazioni che hanno portato alla scelta dei premiati delle quattro sezioni in gara: Categoria Marmocchi (3-5 anni); Categoria Giovani Lettori (6-11 anni); Categoria Lettori Emergenti (12-14 anni); Categoria Young Adult (15-18 anni), a cui si aggiunge il Premio Speciale Illustrazione.

La manifestazione si avvale della media partnership di Radio Alba, che seguirà l'evento con interviste e dirette dal vivo.

Tutte le opere partecipanti al concorso, come da tradizione, saranno successivamente donate alla Biblioteca comunale e alle biblioteche scolastiche del territorio, per incentivare la lettura tra i più giovani.

La consegna del "Premio Arpino" farà da apripista ufficiale alla 26ª edizione del Salone del Libro per Ragazzi, che inaugurerà presso il Movicentro mercoledì 20 maggio e proseguirà fino a domenica 24 maggio. Il programma completo e tutte le info su www.turismoinbra.it.

(em)

ANDIAMO AL CINEMA

Le città di pianura

Dopo la trionfale notte dei David di Donatello 2026 e con gli 8 premi vinti (tra cui Miglior Film e Miglior Regia), *Le città di pianura* è il film di cui si sta riparlando, a buon ragione. Diretto da Francesco Sosai, ha fatto capolino al Festival di Cannes 2025; da lì ha cominciato il suo percorso silenzioso e graduale. Parliamo di un road movie esilarante e (geo)local, ben voluto già alla Croisette da critici e cinefili. Si racconta un micro-macro mondo, guardandone in faccia le sfumature stratificate. Storie piccole, diventano universali. Terzo elemento immersivo, la natura, i paesaggi (pittorici) circolanti, nei quali si muovono i protagonisti: due cinquantenni, Dorian, detto Dori (Pierpaolo Capovilla) e Carlobianchi (Sergio Romano), pronti ad accogliere all'aeroporto l'amico Eugenio, detto Genio (Andrea Pennacchi), scappato in Argentina nel 2007 dopo aver messo in pista con entrambi un commercio (losco e truffaldino) di occhiali da sole rubati nell'azienda dove lavorava. Ora è tornato per riprendersi i soldi, nascosti da qualche parte. Tutto si svolge in un arco tem-



porale brevissimo, un giorno e mezzo, a parte un flashback di ricordo. Alla coppia si aggiunge Giulio (Filippo Scotti), incontrato a Venezia, timido studente d'architettura napoletano. Ne nasce un viaggio fatto di incontri, imbrogli, in cui l'alcol, il bere, si eleva a mantra di tutto, una sorta di religione a cui tenere fede con l'ultima bevuta, mentre il titolo del film rimanda a un affresco scoperto in una villa. Su tutto aleggia uno spirito avventuroso, anche malinconico, fatto di battute fulminanti, sonorità blues e folk, strade infinite. Non manca l'aspetto romantico: Giulio è segretamente innamorato della sua amica Giulia (Giulia Bertasi). Alla fine del film, accompagnato dai due amici di bicchiere, prenderà il treno per raggiungerla a Verona. Salutato il ragazzo, che finalmente prenderà la sua strada, Carlobianchi e Dorian, stavolta invece di farsi l'ultimo goccio, si gustano un gelato che giudicano delizioso. Proprio come questo film meraviglioso.

Primo Piano

di Silvia Gullino

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo "Quantitative easing", a cura di Gianfranco Torriero (Vice Direttore Generale ABI). Il quantitative easing è uno strumento non convenzionale di politica monetaria ultraespansiva. Le Banche Centrali normalmente utilizzano strumenti convenzionali (es. tasso di policy, operazioni di mercato aperto e riserva obbligatoria) per agire sul livello dei tassi d'interesse a breve termine per influenzare l'andamento dell'economia e mantenere il tasso d'inflazione vicino al loro obiettivo. Quando gli strumenti convenzionali non sono più sufficienti, le Banche Centrali possono utilizzare strumenti non convenzionali come il quantitative easing (tradotto "alleggerimento quantitativo"). L'obiettivo è ridurre i tassi d'interesse a medio-lungo termine, tramite una massiccia iniezione di liquidità, per stimolare l'economia. Con questo strumento le Banche Centrali creano moneta che, tramite un

definito programma di acquisti mensili, utilizzano per acquistare sul mercato attività finanziarie come azioni, obbligazioni e titoli di Stato. Questa operazione fa aumentare i prezzi dei titoli e ridurre i tassi d'interesse, con un impatto desiderato su tutti i tassi di interesse sul mercato. Così famiglie e imprese possono chiedere più finanziamenti e i tassi di interesse sui prestiti tendono a ridursi. Tale situazione favorisce consumi e investimenti che, a loro volta, stimolano la creazione di lavoro con effetti positivi sulla crescita economica e contribuisce a far raggiungere il tasso di inflazione desiderato dalle Autorità monetarie. Le prime Banche Centrali a usare il quantitative easing sono state quelle di Giappone, Usa e Regno Unito. In Europa è stato utilizzato dalla BCE a partire dal marzo 2015 all'interno del programma di politica monetaria chiamato Extended Asset Purchase Program, con il quale la Banca Centrale ha immesso liquidità nel sistema per oltre 2.000 miliardi di euro.

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

Oro? No, ciliegie. Che le ciliegie siano care, ce ne siamo accorti tutti, perché il rincaro generale dei prezzi le ha rese quasi un cibo di lusso. Ma se pensate che le ciliegie vendute nei nostri mercati siano "salate", aspettate di conoscere il prezzo di quelle vendute in Giappone. Non per dire, ma lì una singola ciliegia può costare 300 euro. No, non è un refuso. Tre. Cento. Euro. A ciliegia. Possibile? La protagonista di questa follia collettiva è la Aomori Heartbeat, ovvero i "Battiti del cuore di Aomori", una varietà di ciliegie coltivate e promosse dall'omonima prefettura nipponica, talmente esclusive che sembrano uscite da una gioielleria. Ma perché costano così tanto? In generale, il prezzo della frutta in Giappone è molto più elevato rispetto ad altre nazioni. Il motivo è legato al fatto che nel Paese del Sol Levante è considerata un regalo di prestigio e un buon auspicio nelle occasioni importanti. Esperti qualificati valutano minuziosamente la merce prodotta, che deve avere determi-



AOMORI HEARTBEAT

nate caratteristiche di grandezza, colore e gusto. Il tutto sotto il controllo del Japan Agricultural Cooperative, l'organismo preposto al controllo della gestione e dei costi della frutta. Il copione vale anche per le ciliegie Aomori Heartbeat, che vengono coltivate nel nord del Giappone con una cura maniacale e considerate uno status symbol. Per essere vendibili, devono avere un diametro minimo di 2,8 cm e un contenuto zuccherino di almeno 20 gradi Brix (che, per chi non ha fatto l'alberghiero, vuol dire: dolcissime da far venire il diabete solo a guardarle). Il risultato? Un frutto perfetto, raro, che costa come un weekend in Costa Azzurra. Altro che "una tira l'altra", qui "una basta e avanza".

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

GERONIMO STILTON AL SALONE DEL LIBRO

Il Caffè letterario Albedo di Bra vi invita a conoscere Geronimo Stilton, che sarà ospite alla 38ª edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino. L'appuntamento è presso il Lingotto Fiere (via Nizza, 294) fino a domenica 17 maggio con uno dei personaggi più iconici della narrativa per ragazzi degli ultimi 25 anni, diventato un vero e proprio fenomeno editoriale e culturale di dimensioni globali. Il celebre topo giornalista, nato da un'idea di Elisabetta Dami e diventato un simbolo della letteratura per ragazzi e punto di riferimento per milioni di giovani lettori, incontrerà i fan in una serie di firma copie, e si esibirà nello spettacolo "Mi presento: sono Geronimo Stilton" (il 17 maggio alle ore 16.30 al Teatro Giulia di Barolo). I libri di Geronimo Stilton sono pubblicati in Italia da Piemme, tradotti in oltre 50 lingue e hanno venduto più di 190 milioni di copie nel mondo. La forza del personaggio risiede nella sua capacità di far immedesimare i giovani lettori in storie che nascono dalla vita reale, accompagnandoli alla scoperta del mondo con uno sguardo autentico, rassicurante e sempre positivo.



Geronimo Stilton è percepito come un "amico" autorevole che non impone comportamenti, ma consiglia: un portatore di valori universali che incoraggia osservazione, esplorazione e apprendimento. Questa profonda connotazione educativa ne ha consolidato il ruolo come riferimento affidabile in iniziative rivolte ai ragazzi e alla promozione della lettura, supportate anche da numerose partnership istituzionali. L'agenda di Geronimo Stilton ha preso il via giovedì 14 maggio e prosegue sabato 16 maggio, alle ore 11 e alle ore 15, con il firma copie allo stand Piemme (blocco V82 W81 W82 X81), padiglione Oval. Infine domenica 17 maggio, alle ore 11, firma copie allo stand Piemme (blocco V82 W81 W82 X81), padiglione Oval, mentre alle ore 16.30 è in programma lo spettacolo "Mi presento: sono Geronimo Stilton", presso il Salone OFF - Teatro Giulia di Barolo (piazza Santa Giulia 2 bis, Torino). A seguire, firma copie. Geronimo Stilton vi saluta e vi aspetta numerosi!

DISCORING - Rubrica musicale

Il ritorno di Madonna



Il ritorno di Madonna ora è ufficiale. La Regina del Pop pubblicherà Confessions on a Dance Floor Part II il 3 luglio 2026, riportando il suo universo creativo esattamente dove aveva lasciato uno dei segni più forti: la pista da ballo. Il nuovo album, annunciato sui suoi canali social, sembra essere il seguito diretto di Confessions on a Dance Floor, il disco che nel 2005 aveva ridefinito le coordinate del pop globale. Un progetto costruito come un flusso continuo, che ha dato vita a hit diventate immediatamente iconiche come Hung Up, Sorry e Jump. Un passaggio fondamentale nella carriera di Madonna, che con quell'album aveva segnato una vera e propria rinascita artistica. Anche per questo, la scelta di tornare a quel titolo, e a quell'immaginario, non è casuale. Madonna recupera una delle sue ere indimenticabili per rileggerla oggi, in un contesto completamente diverso, ma sorprendentemente affine: quello di un presente in cui la cultura dance è tornata centrale, anche grazie a revival estetici, social e nuove forme di clubbing. Dopo Madame X, l'ultimo album in studio pubblicato nel 2019, questo nuovo progetto arriva a distanza di sette anni, segnando un ritorno discografico atteso e molto strategico: per i fan, ma per un intero universo pop che sembra pronto, di nuovo, a muoversi in quella direzione. Al netto della copertina, che Madonna ha già condiviso sui social, le informazioni su Confessions on a Dance Floor Part II sono ancora pochissime. Le aspettative, ovviamente, sono altissime. Ma fanno parte del gioco, soprattutto quando si parla di un'icona che ha costruito la propria carriera sulla capacità di anticipare, e spesso riscrivere, le regole del pop internazionale. Confessions on a Dance Floor Part II sembra quindi voler prendere forma come una dichiarazione di intenti: tornare al corpo, al ritmo, alla collettività in un momento storico in cui tutto questo, anche nella musica, è tornato essenziale. Il conto alla rovescia è iniziato. E questa volta, la sensazione è chiara: non stavamo aspettando altro.

Silvia Gullino

Cover del disco

La Storia siamo noi - di Silvia Gullino

Quella piccola Lourdes di Bra

Era l'11 febbraio 1858. La giovane Bernadette Soubirous raggiunge la grotta di Massabielle, a Lourdes, per raccogliere legna insieme alla sorella e ad un'amica. «Ho visto una signora vestita di bianco. Indossava un abito bianco, un velo bianco, una cintura blu ed una rosa gialla su ogni piede», racconterà. Dopo aver fatto il segno della croce, si unisce a Lei nella recita del Rosario. Seguiranno altre 17 apparizioni nei mesi successivi.

C'è una piccola Lourdes anche a Bra. Si trova in frazione Bandito, lungo la strada che porta al centro Mariapoli, in via don Cremaschi, quartier generale dei Focolarini, l'ex Villa Moffa per intenderci. Luogo ideale per chi non può recarsi in pellegrinaggio fino in Francia, ma vuole regalarsi qualche istante di silenzio e di preghiera. Esperienze preziose e oggi sempre più rare. Questa fedelissima replica, opera di Domenico Rinaudi, rimanda in molti particolari alla grotta di Massabielle ed esprime un forte legame con la cittadina francese delle apparizioni mariane: Lourdes, il piccolo paese dei Pirenei, dove l'11 febbraio del 1858 e per ben 18 volte la "bella Signora vestita di bianco" si mostrò alla 14enne Bernadette Soubirous. La vicenda di Bernadette e della Beata Vergine Maria di Lourdes è un esempio di fede



Nascosta tra le vie di Bra, si trova in frazione Bandito. Nel mese di maggio la devozione per la Madonna si esprime nel Rosario e si fa di prossimità

e perseveranza, che ha portato la giovane ad essere santificata (nel 1933) ed a confermare il dogma cattolico dell'Immacolata Concezione. Dopo il riconoscimento ufficiale delle apparizioni da parte della Chiesa, nel 1862, ben presto fu eretto il primo edificio di culto, conosciuto come la Cripta, così come la

Vergine aveva richiesto, si organizzarono i primi pellegrinaggi. Lourdes divenne subito un importante luogo mariano e iniziarono numerose guarigioni e conversioni tra i tantissimi pellegrini. Poi, sopra la Grotta delle apparizioni, che sorge sulle rive del fiume Gave de Pau, fu costruito il Santuario che è

composto da tre Basiliche, per ospitare il sempre più crescente numero di pellegrini che ancora oggi arrivano a migliaia da tutto il mondo, sfidando malattie e vecchiaia, per trovare la pace e la vicinanza di Dio. Lourdes è il luogo dove ogni credente incontrando Gesù nell'Eucaristia e nella preghiera personale, trasforma la propria esistenza, non solo in guarigione fisica, ma anche in cambiamento spirituale. Qui la giornata di un pellegrino non può che iniziare dalla Grotta, segnata sul lato sinistro da una sorgente e al centro da un altare. In alto, in una nicchia ogivale, una statua che raffigura l'Immacolata Concezione, appellativo con il quale Maria si rivelò nel dialetto locale alla fanciulla: «Que soy era Immaculada Councepciou».

Che storia quella di Lourdes! E nella notte, quando i pensieri più tristi si fanno strada, una luce rischiara le tenebre e illumina il cammino, è la luce delle fiaccole, dei flambeau. Non a caso ai misteri della luce del Santo Rosario sono dedicati i mosaici della facciata della basilica del Rosario. Sono mosaici moderni che formano un elemento di comunione tra il Santuario di Lourdes e il Santuario della Madonna dei fiori di Bra, che ben illustrano nel pronao i misteri della salvezza, invitando i credenti a meditare sul miracolo risalente al 29 dicembre 1336.

A Massabielle, come a Bra, la roccia della grotta ha un forte significato simbolico, perché la grotta che ospita la statua della Vergine Maria, significa protezione, rifugio e solidità per costruire un futuro nuovo. Rappresenta l'abbraccio di Dio, che è la nostra roccia, la fortezza in cui rifugiarsi sempre. Senza avere mai studiato, Bernadette lo sapeva istintivamente e diceva: «Era il mio cielo».

Silvia Gullino

In foto la replica della grotta di Lourdes, a Bra

NOTIZIE IN BREVE

Giornata di spiritualità con le Clarisse

«La tua Parola è sorgente di vita» è il titolo della proposta delle Sorelle Clarisse di Bra che hanno organizzato delle giornate di spiritualità (per tutti), con l'obiettivo di «Conoscere Gesù per poterlo riconoscere», come suggeriva papa Francesco. L'ultimo appuntamento è domenica 17 maggio presso il Monastero (viale Madonna dei fiori, 3), con inizio alle ore 9.45, pranzo al sacco e conclusione alle ore 15.30. Per chi desidera: Santa Messa alle ore 8.30; ora nona e adorazione alle ore 15.30; Vespri alle ore 17.30. Per informazioni e per dare l'adesione: tel. 0172/413148, email: monasteroclarisse.bra@gmail.com. Le Sorelle Clarisse vi aspettano e vi salutano fraternamente.

S.G.

Catechesi per adulti al Santo Volto e ai Fratini

Il cardinale Roberto Repole, arcivescovo di Torino e vescovo di Susa, invita gli adulti della due diocesi (dai 30 anni in su) alla Veglia di Pentecoste per concludere il cammino di catechesi dedicato a riscoprire "L'uomo e il suo destino". Appuntamento sabato 23 maggio, alle ore 21, nella chiesa del Santo Volto (via Val della Torre, 3) a Torino, dove è altresì in programma l'istituzione dei ministeri battesimali.

A Bra, i Frati cappuccini hanno aperto il loro convento per una serie di catechesi per adulti dal titolo "Voi siete sale, voi siete luce". Il nuovo incontro sarà mercoledì 20 maggio, alle 21, nei locali del convento di Santa Maria degli Angeli (piazza XX Settembre, 42) per seguire la via della santità secondo l'evangelista Matteo.

S.G.

Il suono nascosto del cibo

Dopo l'appuntamento del 13 maggio, che ha visto Flavio Russo (studioso, storico e pubblicitista) parlare di "Cibi e Letteratura", è tutto pronto per una nuova iniziativa musicale patrocinata dal Comune di Bra, allo scopo di unire sapori, parole e scoperte sensoriali. Giovedì 21 maggio, alle ore 21, a Palazzo Traversa, Riccardo Migliavada (Research Associate dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo), interverrà su "Il suono nascosto del cibo", rivelando aspetti inediti del rapporto tra alimentazione e percezioni acustiche. Ingresso libero, ma ricordatevi di arrivare presto, che gli ingressi sono limitati.

S.G.

L' Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Jekyll mi chiede che cosa ne pensi del semaforo installato dalle strisce pedonali della stazione. Ne penso bene se mi metto nei panni dei non vedenti. Avere un segnale acustico che faccia loro capire quando attraversare, basta da solo a far apprezzare la sua installazione. Certo si forma una bella coda e c'è sempre qualche zotico che ostruisce il passaggio a chi deve uscire dal Movicentro. Insomma ben venga il semaforo, ma occorrerebbe che non ci fossero gli automobilisti imbranati, che col semaforo verde fanno segno ai pedoni con il rosso di attraversare. Il pericolo che chi attraversa in un simile frangente sia infilzato è reale e all'automobilista che aspira al Nobel della cortesia, non sarà consegnato il premio. Poi ci sono anche i pedoni che ignorano il rosso. Visto con i miei occhi entrambe le situazioni e tenete conto, cari amici, che non è che trascorra la vita in



piazza Roma, quindi se nelle volte che sono passato di lì ho visto le scene appena descritte, si presume siano frequenti. Poi c'è il bel pullman nero, fermo proprio in prossimità delle strisce e il pericolo che qualcuno spunti di colpo sulla strada è reale. O, sia chiaro, non ce l'ho con il pullman, chi vi parla ha fatto il "Pulmista" per quasi 12 anni e vi assicuro che parcheggiare quei bestioni non è facile, mi fermavo anch'io lì, però mi tenevo più indietro a costo di costringere i taxi che dovevano immergersi dal capolinea su piazza Roma, a una picco-

la manovra. Ah, che bello parlare di queste cose che avvengono nella nostra Bra, non trovi Jekyll? Oh, le cose che fanno imbestialire non mancano, certo che no. Mi hanno riferito che in piazza Giolitti dei ragazzini tiravano le pietre agli animali del circo senza che i genitori intervenissero, al punto che gli inservienti hanno dovuto metterli al riparo. Ecco, quelli sono bambocci merdosi, che stanno studiando da futuri cialtroni. Adesso Jekyll salta su, dicendo che comunque i circhi non dovrebbero tenere gli animali e sono d'accordo, ma non vogliamo fare come quegli stolti che per protestare contro le pellicce liberarono decine di visoni, condannandoli comunque a morte certa. Quelle bestiole del circo non si adatterebbero

più ad una vita in libertà, quella libertà che non hanno mai conosciuto. Piuttosto, dovrebbero esistere dei controlli seri, dove siano monitorate le nascite dei cuccioli nei circhi, e dopo il periodo di allattamento questi si, spostati in qualche struttura, dove possano scorrazzare in libertà. In questo modo, di lì a qualche anno gli animali sparirebbero dagli spettacoli circensi e per vederne qualche raro esemplare, basterà appostarsi presso il semaforo di piazza Roma (oppure guardarsi allo specchio e vedere te, Jekyll, bestia che non sei altro).

L'ANGOLO DELLA POESIA

L'innocenza

L'innocenza è il segno della luce che sgorga nel vento di un palpito. Lo ascoltiamo e la vediamo quando il cuore si specchia nella purezza del pensiero tanto il candore brilla nella gioiosa carezza degli occhi. A Kabul l'innocenza è nel volto del bimbo che attraversa la siepe ove è nascosto il ferro dell'offesa. Fu lo schianto dell'11 Settembre a violare con l'orrore un giorno che prometteva solo innocenza. A Scampia è nella ragazza dopo lo stupro che vede solo lacrime. A New York è nell'anziano che straccia una coperta di cartone di fronte ad Ellis Island. A Calcutta è in chi geme in troppi silenzi. L'innocenza sa di non avere età. La ritrovi quando il cuore stupisce per una stretta di mano che viene da uno sconosciuto per un gesto che ha orientato la sua vita. È il velo che mostra la poesia quando volti la pagina del cuore. L'innocenza sei tu mentre la folla preme la tua anima e tu mi conosci perché sappiamo ogni raggio del sole, nel sorriso che implora il mattino.

11/9/2021



Poesia di Bernardo Negro
Opera di Annaclara Carena
(premio intensità L'Albero Inverso)

Bra, auditorium Bper sold out per la presentazione del libro di Gian Mario Ricciardi

Il mio viaggio con Michele Ferrero

Tutto esaurito all'auditorium Bper Banca di Bra per la presentazione del libro "Il mio viaggio con Michele Ferrero" di Gian Mario Ricciardi (L'Artistica di Savigliano), che racconta le memorie di Domenico Dogliani, il "ragazzo di Salmour", che ha collaborato per 50 anni con il papà della Nutella. L'anteprima di sabato 9 maggio ha visto la partecipazione di tante autorità e di rappresentanti del volontariato cittadino, a partire dalla Croce Rossa per arrivare alle realtà filantropiche e culturali cittadine. Sul palco, oltre all'autore Gian Mario Ricciardi, già caporedattore del TGR Piemonte, e al protagonista Domenico Dogliani, c'erano il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, lo storico Sergio Soave e il giornalista Rai Beppe Rovera. Durante l'incontro, allietato dalla musica al pianoforte di Ernesta Aufiero, è stato dato spazio anche alle testimonianze di chi ha "incrociato" il percorso di vita e professionale di Domenico Dogliani, come nell'ambito del volontariato e dello sport. Ma per saperne di più dovete leggere il libro, così introdotto da Gian Mario Ricciardi. Mettete comodi e buona lettura. "Il mio viaggio con Miche-



Sabato 9 maggio anche un grande parterre di ospiti per un pomeriggio all'insegna dei ricordi e delle emozioni

le Ferrero" è come il diaframma di una telecamera, che si apre su uno dei più grandi miti di Langa, la Ferrero. Nelle immagini c'è il back stage di una delle storie più sorprendenti

dell'imprenditoria italiana. Le parole sono mie, ma a pronunciarle è un uomo che le ha vissute accanto ad un "grande". Il loro contenuto è lo snodarsi di una vicenda che parte da Sal-

mour, sulle rive dello Stura. Lì è nato e partito per il mondo Domenico Dogliani. Sarà il "ministro degli esteri" di Michele Ferrero. È lui a rappresentare la Ferrero nelle sedi del Parla-

mento europeo a Bruxelles, a Strasburgo, a Roma, con centinaia di leader nazionali ed internazionali, presidenti della Repubblica italiana, del Consiglio, ministri, "grand commis". Lo fa con una discrezione rara ed un garbo che non sono altro che la "moral suasion", la strada per far conoscere la grande azienda dolciaria. Ed è sempre lui a creare "l'ufficio stampa" e a reggere, per oltre cinquant'anni, le relazioni

in tutti i continenti. La sua narrazione è una miniera di ricordi che, di fatto, svela il "dietro le quinte" del colosso dolciario fin dai primi passi. Ecco, piano piano emergere "i pensieri e le radici di un successo mondiale", "L'idea della Nutella", "Il nuovo marchio", "Le miss tappa al Giro d'Italia", "Il cacao e la moral suasion", "La Ferrero, il terremoto in Irpinia", "Il pacco di Natale", "La riforma tributaria", "I contratti in Africa", "La battaglia in Europa per Kinder sorpresa" e la straordinaria agenda colma di numeri, contatti, porte da aprire. Scrive il professor Sergio Soave: «È, in primis, un libro di memorie ma è anche un quadro d'epoca complessivo che rivela l'atmosfera di un mondo non lontanissimo e non più paragonabile a quello che stiamo vivendo. E poi, è la descrizione, passo dopo passo, di un'impresa industriale che parte da una modesta pasticceria dell'albese e si snoda nel mondo. E, infine, è un intreccio di vite e destini». Quello della Ferrero è un volo basato sul genio di Michele. La sua vita, lo sappiamo, è quasi un'antologia, una "confessione" a cuore aperto. Ogni capitolo potrebbe essere il nostro

o quello di chi, tra le colline che hanno di fronte le imponenti vette delle valli di Cuneo, ha messo insieme il genio, la fantasia, la volontà e, caparbiamente, ha lavorato, rischiato, costruito, senza mai sperare in vittorie miliardarie, né in amicizie influenti e onnipotenti, ma facendo leva, in modo esclusivo, sulle mani, le ore di lavoro, un pizzico di fortuna ed uno "stile" che ora ha, quasi, i contorni della leggenda. Dall'alto, la telecamera fissa e registra un incrocio di civiltà, di culture, di storia che, negli anni della "tesserà per il pane" e del boom economico del miracolo italiano, ha fatto lentamente prendere forma ad una "voglia di vita" la quale, lentamente, ha risalito i ripidi pendii del Roero, le colline di Langa, le valli e gli altipiani. La situazione, che prende respiro nelle "confidenze" di uno degli uomini più vicini a Michele Ferrero, è la storia mai scritta di decine di famiglie approdate al Duemila. Quanti nomi, quante storie! Gente per bene, galantuomini dei nostri migliori anni!

Silvia Gullino

Foto di Maurizio Mangino della presentazione del libro su Domenico Dogliani

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo – Via Felice Cavallotti, 21 – Tel. 0171.698084



Al Santuario della Madonna dei fiori Messa all'insegna del messaggio: «cantare per l'unità e la pace è cantare per Dio»

A Bra gli Alumni Golden Voices

«Cantare amantis est, cantare è proprio di chi ama», scriveva sant'Agostino. Ce lo ricorda papa Leone XIV, sottolineando come la musica sappia esprimere un ampio ventaglio di sentimenti: amore, dolore, tenerezza e desiderio. Al Santuario della Madonna dei fiori di Bra essa diventa invocazione e lode, grazia cantata in ogni celebrazione eucaristica. È questa l'immagine che arriva dalla liturgia di domenica 10 maggio, presieduta da don Riccardo Frigerio, direttore dei Salesiani, e animata dal coro parrocchiale guidato da Alessandra Bugnano, insieme ad una rappresentanza del coro nigeriano Alumni Golden Voices. Canti e salmi intonati davanti ad una vasta assemblea di fedeli, tra cui il sindaco, Gianni Fogliato, che ha espresso i suoi complimenti ai coristi per i messaggi significativi della pace e dell'accoglienza. «Tutti insieme, vestiti con abiti tradizionali nigeriani



per rendere grazie a Dio, cantando in tre lingue diverse: Igbo, italiano e inglese», ci spiegano in un comunicato i protagonisti, aggiungendo che «L'artefice di questo incontro è stato Joseph Umejiesi, cantore, organista e compositore, residente a Bra da due anni ed animatore di alcune Messe cittadine in varie chiese». È l'amore stesso di Dio a

scaldare le voci dei coristi e le parole di chi li accompagna: «I sette cantori del Coro Alumni Golden Voices sono venuti a Bra come segno di una grande resilienza dell'amicizia forgiata nella fede, che è iniziata presso la parrocchia di San Tommaso d'Aquino dell'Università Federale di Tecnologia di Owerri, in Nigeria». Un bell'esempio di

accoglienza e fratellanza. «Canta ma cammina» diceva ancora il grande padre della Chiesa sant'Agostino, «Avanza nel bene». Si canta insieme, ci si consola nelle sofferenze, ci si sostiene nella stanchezza, si ravviva l'entusiasmo quando prevale la fatica. Con questo spirito, prima della Messa, è stato lanciato un forte messaggio di pace a favore

della terra africana martoriata dalla violenza, che leggiamo con dolore: «La loro patria, pur ricca di grazia e cultura, ha assistito negli ultimi anni a sofferenze profonde. Migliaia di loro fratelli e sorelle cristiani in Nigeria continuano a subire persecuzioni brutali e sistematiche da parte dell'estremismo e del terrorismo islamico. Le chiese vengo-

no bruciate, i sacerdoti vengono uccisi, e intere comunità di fedeli vengono cacciate dalle loro terre». L'invito dunque è stato alla preghiera e alla condivisione, perché «Con queste parole non volevano seminare amarezza, ma chiedere le preghiere di tutti i cristiani, affinché Dio conceda coraggio ai perseguitati, conversione ai persecutori, e

pace duratura alla loro amata nazione». Il coro è espressione dell'unità ecclesiale, come predicava sant'Ignazio di Antiochia, che metteva in relazione il canto del coro con l'unità della Chiesa e ne abbiamo avuto certezza dopo aver letto che «Durante la Messa, sono stati eseguiti alcuni brani nella lingua Igbo usata da 45 milioni di persone in Nigeria. È una lingua di immensa espressività, profondamente intrecciata con la tradizione liturgica cattolica attraverso il lavoro di missionari e compositori locali nel corso di oltre un secolo. Il ringraziamento finale ha esaltato il vero volto della Chiesa universale». Infatti, la Chiesa potrebbe rispecchiarsi nelle voci diverse di un coro, che armonizzate tra di loro danno vita a un'unica lode, unita dall'amore «In un'unica soave melodia» (Leone XIV).

Silvia Gullino

In foto il coro allargato della Madonna dei fiori di Bra

Bra, festa della mamma e arte con il contest di disegno dal vivo firmato dall'Albero Inverso

Festa della mamma e arte. È stata una giornata allegra e colorata quella che domenica 10 maggio a Bra ha contraddistinto il concorso di disegno dal vivo, promosso dall'associazione culturale l'Albero Inverso. La manifestazione, giunta alla 6ª edizione, ha riscosso anche questa volta un ottimo successo, grazie all'organizzazione impeccabile di Paola Marengo, Emilia Cerrina, Paola Filigheddu, Mirella Ruberi, Natascia Sanna e Daniela Melotti, impegnate dal 2013 non solo per far conoscere l'arte ai più piccoli, ma anche per promuovere e valorizzare piccoli e grandi talenti che vedono nel disegno e nella pittura una bella possibilità di esprimersi. I partecipanti, giovanissimi e adulti insieme, armati di matite e colori, hanno disegnato gli angoli più suggestivi del Museo Civico di Palazzo Traversa, lasciandosi ispirare dal suo ricco patrimonio storico. Una partecipazione entusiasta, che ha coinvolto un pubblico interessato e curioso di vedere i lavori realizzati. Grande soddisfazione è stata espressa dagli organizzatori, che hanno ringraziato i partecipanti, gli sponsor e l'amministrazione comunale per questo importante evento che sicuramente contribuirà ad incrementare nelle nuove generazioni l'affezione per l'arte, vista come interessante opportunità di crescita. Gli elaborati prodotti sono stati valutati da una giuria qualificata, presieduta da Paola Marengo (l'Albero Inverso) e composta da Chiara Fissore (presidente dell'associazione 111, movimento artistico antidoto di Bra), Francesca Dalla Costa (pittrice), Fabrizio Gandino (scultore), Silvia Gullino e Giovanni Foresti



Festa d'arte per le mamme

Al Museo di Palazzo Traversa

(giornalisti). Unanime il giudizio: «È stato bellissimo constatare l'entusiasmo riscosso da questo contest rivolto a giovani e adulti. Tutti i loro elaborati, così ricchi di fantasia sono un messaggio di bellezza e di speranza in un futuro migliore». Il bel pomeriggio si è concluso tra gli applausi e con la consegna degli attestati di merito a: Giulia Bellunato (premio poesia); Giulia Lucia Brizio (premio sentimento); Celeste Estefania Sanchez Jijon (premio miglior copia dal vivo); Skyla

Melnitzky (premio colore); Eduard Gordiciuc (premio miglior paesaggio); Alessia Loana Boghiu (premio fantasia); Adriano Allocco (premio miglior studio tecnico del ritratto a matita); Claudia Selvetti (premio museo); Wiam Laayali (premio tecnica mista); Laila Lagdani (premio miglior scorcio cittadino); Martino Repetto (premio cornice e abilità tecnica a pennarello); Nathan Nikaj (premio ispirazione al ritratto contemporaneo); Annaclara Carena (premio intensità); Greta Bevione

leva (premio migliore rappresentazione storica); Matteo Notaro (premio miglior chiaro scuro a tratteggio, su supporto ligneo); Alessandra Campana (premio originalità e tecnica su foglio nero); Amelie Zacon (premio miglior attenzione al dettaglio). Bravi tutti. L'intera galleria fotografica dell'evento è pubblicata sulla pagina Facebook dell'associazione l'Albero Inverso, che alla fine ha dato il classico arrivederci al prossimo anno.

Silvia Gullino

Foto di gruppo per i protagonisti della giornata artistica



PLAY OUT DI SERIE C

Alesandro Marini

Nella giornata di sabato 9 maggio, al «Giuseppe Sivori» di Sestri Levante, il Bra ha ospitato la Torres nella sfida di andata dei play out di serie C girone B che per un caso rarissimo sarà l'unico di tutte le tre serie che si disputerà. La Torres ha concluso il girone a 36 punti, mentre il Bra 32, pertanto la Torres avrà il vantaggio che in caso di parità nelle due partite sarà lei a salvarsi.

Inizia bene il Bra che al quinto minuto trova la conclusione con Baldini, dopo la bella sponda di Sinani, ma Zaccagno blocca.

Al 12° è ancora Bra, che sugli sviluppi di una rimessa laterale sulla sinistra, Milani di testa ribatte dentro l'area e Sinani, da vero rapace d'area, si fionda sul pallone e da due passi ribatte a rete. Tuttavia, si alza la bandierina dell'assistente e il gol non viene convalidato.

Al 16° tocca alla Torres farsi vedere in attacco. Da calcio d'angolo la palla arriva a Di stefano che con una bella conclusione al volo impegna Renzetti che blocca.

Appuntamento con il gol rimandato solo di quarto d'ora per Di Stefano che su un bel cross di Liviero dalla sinistra da dentro l'area piccola apre il piattone e fa esultare i 250 tifosi venuti dalla Sardegna. Al 31° è di nuova Bra che prova a scuotersi con il tiro di La Marca da fuori, ma la conclusione è debole e para facilmente Zaccagno.

Al 38° per i giallorossi ci prova anche Lionetti che da poco oltre il centrocampo prova a sorprendere l'estremo difensore rossoblù, ma il tiro finisce fuori.

Al 44° cross morbido di Sala che pesca Zecca sul secondo



LA SFIDA DI ANDATA TRA BRA E TORRES FINISCE 0 A 1

palo. Il numero 77 dei sassaresi lavora bene di sponda e trova Sorrentino che però spedisce alto.

Al 46° brivido per i braidesi: Sorrentino da dentro l'area, dopo una bella ripartenza

degli ospiti, trova il gol con uno scavetto, ma anche in quest'occasione il gol è viziato da una posizione di fuorigioco.

Nella ripresa, al 48° minuto, la Torres va ancora vicina al

gol del raddoppio. Da fondo campo Liviero mette dentro un bellissimo pallone, ma Zecca in scivolata non impatta bene e Renzetti recupera la sfera.

Al 56° Prova Sinani da posi-

zione defilata a far male ai rossoblù. La sua conclusione però è facile preda di Zaccagno.

Al 63° sono ancora i giallorossi a farsi vedere in attacco. Bella incursione di Milani

che mette al centro dell'area per Lionetti che però non trova lo specchio: palla larga.

Al 68° minuto su calcio d'angolo Brambilla di trova la palla sul destro, ma clamorosamente, da pochi passi, non trova la rete che avrebbe valso il pareggio. Si rimane 0 a 1 Torres.

Al 73° Renzetti pasticcia. Il portiere esce ma respinge male di testa e Di Stefano calcia da lontanissimo e trova la traversa.

All'81° gran lavoro del solito Lionetti sulla corsia destra, il numero 14 ha campo e modo per arrivare al cross dalla destra. Purtroppo, il suo suggerimento si trasforma in un tiro cross, su cui il portiere sardo Zaccagno è attento e non si fa sorprendere.

Dopo 4 minuti di recupero, l'arbitro manda tutti nello spogliatoio.

Finisce 0 a 1 per la Torres la sfida di andata dei play out. Il ritorno si terrà sabato 16 maggio, alle 20:30 al Vanni Sanna.

Le formazioni

Bra: Renzetti, Sganzerla, Desantis, Fiordaliso, Lia, Brambilla, Lionetti, La Marca, Milani, Baldini, Sinani. A disposizione: Franzini, Menicucci, Rottensteiner, Pretato, Tuzza, Akammadu, Armstrong, Scapin, Corsi, Campedelli, Maresa, Rabuffi, Miculi, Capac, Fioccardi. Allenatore Nisticò.

Torres: Zaccagno, Baldi, Antonelli, Nunziatini, Zecca, Brentan, Mastinu, Liviero, Sala, Di Stefano, Sorrentino. A disposizione: Marano, Sotgiu, Zandrea, Masala, Luciani, Diakite, Idda, Lunghi, Fabiani. Allenatore Greco.

Foto Cristiano Forte A.C.Bra

BASKET

L'Olimpo Alba festeggia la salvezza davanti a un grande pubblico

L'Olimpo Alba festeggia la salvezza, culminando così una grande stagione, in crescendo, che è terminata con la gara di domenica sera contro Fossano, disputata davanti a un Pala Langhe gremito oltre ogni misura. Gli albesi sfiorano il successo al supplementare, e nonostante la sconfitta dopo una gara spettacolare (chiusasi 99-102), difendono il +17 dell'andata e possono celebrare l'obiettivo raggiunto. Un obiettivo tutt'altro che semplice in un campionato di alto livello e tutt'altro che scontato con un roster giovanissimo, con 2004, 2005, 2006, 2007 e con 5 ragazzi del 2008 chiamati non solo a esordire tra i senior, ma anche a giocare tantissimi minuti da protagonisti, oltre che a

dover gestire l'impegno in 3 campionati (U19, Serie D e Serie C). La stagione ha visto una grande crescita, dopo un girone d'andata con soli due successi e l'ultimo posto in solitaria, è iniziata una rimonta incredibile che è culminata col sesto posto in stagione regolare. Ai playoff, dopo la sconfitta con Cuneo, sono poi arrivati 4 vittorie di fila e contro Fossano, per poco, non è arrivata anche la quinta.

La partita

Ultima gara dei playoff ed ultima gara della stagione. L'Olimpo ha già costruito una buona fetta della propria salvezza che è di fatto quasi aritmetica, mentre gli ospiti di Fossano arrivano al Pala Langhe costretti a vincere. La gara d'andata sorride agli albesi (+17).

La cornice di pubblico è strepitosa, con centinaia di giovani tra il pubblico e tante persone sono co-

strette a stare in piedi, ci sono numerosi tifosi albesi e sono in buon numero anche quelli arrivati da Fossano.

Nel primo tempo gli attaccanti dominano le difese, il punteggio è alto e la gara scoppiettante. Fossano tenta una prima fuga, ma l'Olimpo torna a contatto: 27-27 dopo 10 minuti. Ci riprovano i viaggiatori, costretti a vincere, e alla pausa lunga riescono a trovare un margine di 10 punti, mentre gli albesi vedono

calare leggermente le percentuali: 38-48.

L'Olimpo non si dà per vinta e con difesa aggressiva sui portatori di palla viaggiatori, recupera palloni preziosi riavvicinandosi (64-68 a fine terza frazione). Negli ultimi dieci minuti succede di tutto, l'Olimpo sorpassa in un incandescente Pala Langhe! Fossano non ci sta e ribatte e le due squadre tra sorpassi e controsorpassi arrivano appaiate nel finale: si va ai supplementari.

L'Olimpo sembra poter calare l'inerzia e il Pala Langhe esplode sul +3 (99-96) che sembra poter indirizzare gli ultimi secondi di gara. Il finale è deciso da un paio di non fischi sui 3 possibili tiri della vittoria ed, anzi, sul beffardo fallo sanzionato a rimbalzo (in attacco) a 2 secondi dalla fine. Fossano dalla lunetta chiude i giochi: 99-102. Termina così una gara bellissima ed appassionante ed anche una grande stagione dell'Olimpo che pur

tra mille impegni e difficoltà, è riuscita a chiudere alla grande il proprio campionato. I biancorossi albesi escono dal campo tra i meritati applausi, perché questa salvezza vale come la vittoria di un campionato.

Mercatò Olimpo Alba - Gastaldi Acaja Basket Fossano 99-102 dts (27-27; 11-21; 24-20; 26-20; 11-14)

Olimpo: Moschini 4, Nardin 4, Rosa 12, Schellino 4, Iudicello 5, Zobolas, Nicola A. 5, Occelli 34, Gobino 1, Nastasi 18, Nicola S. 2, De Carolis 6. All: Schinca - Biglia
Acaja: Grasso, Fissolo 2, Giordano 13, Mondino 19, Pigoli 3, Grossi 12, Reynaudo, Stellino 4, Rabbia 2, Paval 34, Piematti 7, Decastelli. All: Carchia

50 RADIO ALBA
1976 - 2026
#50anniconvoi

#etisentiacaasa

FM 103.4
FM 104.6

www.radioalba.it
ora anche in DAB!
Radio Digitale Terrestre

ATLETICA LEGGERA

Ottimi risultati per il Roata Chiusani in questo week-end di gare

Buoni risultati per gli Allievi/e dell'Atletica Roata Chiusani, impegnati nel weekend di Sabato 9 e Domenica 10 Maggio ai Cds Allievi Under 18 in programma a Mondovì.

Tra i tanti risultati conseguiti, spiccano:
-2° posto e PB di Lorenzo Gramazio con 45,63m nel Giavellotto
-3° posto di Pietro Alluto nei 1500 m con il tempo di 4'13.72
-5° posto di Andrea Mandrile nei 2000 siepi in 6'24
-5° posto 4x100 femminili Dalmasso-Martinengo-Bernardi-Allena
-6° posto e PB di Alice Martinengo nel salto triplo con 10,69m
Ad accompagnare il tecnico Luca Massimino.

IL ROATA A BRA - TROFEO ATTILIO BRAVI

Ottimi risultati per gli atleti del Roata Chiusani, presenti a Bra alla 6a Edizione del Trofeo Attilio Bravi.

- Vittoria nei 3000 metri per Alessandro Cena, che ferma il cronometro in 8.37.85
- Al personale Francesco Gollè, 3° sugli 800 metri, con il crono di 1.54.04
- Secondo posto per Luca Coppola nei 100m in 11"16
- Personale e titolo provinciale per Filippo Boi, 6° nel lungo con 5,67m
- Personale per Giulia Olivero nei 60m Ragazze in 9'90, bene sui 100m
- Buona prova per Matteo Falco in gara sugli 800m
Ad accompagnare il tecnico Omaid Ouardini

IL ROATA ALLA STRALESSANDRIA

Tutti a podio i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani in gara sui 5,4km della Stralessandria, in scena ad Alessan-



La staffetta 4x100 femminile con Dalmasso, Martinengo, Bernardi e Allena

dria Domenica 10 Maggio, prova inserita all'interno del Circuito Dodecarun. Vittorie di categoria SM65 per Guido Castellino, al traguardo in 21'15. Vittoria in categoria SF60 per Silvia Di Salvo, 13a donna assoluta, in 24'05. Secondo gradino del podio SM45 per Luca Laratore, 15° assoluto, in 18'45.

IL ROATA A REVELLO - CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTI MOUNTAIN CLASSIC

Buone prove per gli atleti roatesi in gara sull'impegnativo percorso si 13km

per 1030d+ dei Campionati Italiani Assoluti Mountain Classics, disputati a Revello Domenica 10 Maggio. Bene Davide Preve, 37° SM in 1h03.47, Alessio Romano, 13° PM, al traguardo in 1h06.30, Reineri Alberto, 1h08.30, e Francesco Godano, 1h15.06

IL ROATA ALLA X^ 5KM di CRAVA

Vittoria assoluta uomini e 4 Titoli Provinciali per l'Atletica Roata Chiusani, impegnata con i suoi atleti a Crava, Mercoledì 6 Maggio, nella Xa Edizione della 5 Km.

Vittoria assoluta e titolo Provinciale per Alessio Romano, che chiude i 5 giri del percorso ad anello in 15'44. Vincono la categoria ed il titolo Provinciale - Massimo Galliano, SM50, che chiude vincendo in solitaria la batteria uomini over 50 in 16'36 - Guido Castellino, SM65, in 19'57 - Silvia Di Salvo, SF60, in 22'20. A podio in categoria - Dominique Bolaboto 1° SM in 16'24. - Pietro Matarazzo, 1° JM in 16'32 - Andrea Mandrile 2° AM



Il podio di Bra

in 16'25
- Davide Martina 2° SM45 in 16'33
- Francesca Donalisio, 2a SF45 in 22'23.
- Davide Preve 3° SM35 in 17'26.
- Simone Italia, 3° AM in 17'22
Piazzamenti di classifica per tutti i roatesi in gara: Leonardo Morello, 4° AM, Giovanni Peano, Francesco Davico, Pietro Belmondo, Maurizio Morello, 6° SM45, Vittorio Rossetti, 5° SM40, Mattia Culasso. Nella prova di 2km riservata ai Cadetti 2° posto di Filippo Di Gioia, bene An-

drea Ballario. Secondo posto per Emma Peano nella prova di 1km Ragazze. L'Atletica Roata Chiusani si piazza al secondo posto della speciale classifica per Società Numerose.

IL ROATA ALLA TUTTA DRITTA

Buone prestazioni per gli atleti roatesi presenti in gara sui 10km della 20a Edizione della Tuttadritta, in scena a Torino Domenica 10 Maggio. Molto bene Paolo Orsetto, 27° assoluto in 32'42. Buone prove per Lorenzo Canata, 39'31, e Alberto

Ricci, 41'08.

IL ROATA AL MEETING FRATE 1874 DI MODENA

Ottime prestazioni per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, impegnati a Modena, il 1° Maggio, al V Meeting Internazionale Frate1874 Bene Luca Coppola, 2° nel salto in lungo con 7,07m Buone prove di Tommaso Morello, 3° nel peso con la misura di 12,92m, 7° nel disco con 42,87m Bene Irene Giraud, 12°83 nei 100 metri donne Ad accompagnare il Tecnico Augusto Griseri

UNDER 14 DI VOLLEY

La Mondovì Bam Rossa è ancora campione regionale

Si tinge ancora di rosso blu il campionato regionale Under 14 femminile di pallavolo, con il nuovo successo della Mon.vi. Bam Rossa, capace di replicare il successo ottenuto nella scorsa stagione. La massima espressione del settore giovanile condiviso tra Mondovì Volley e Vicoforte Volley Ceva si impone nella Final Four casalinga e stacca inoltre il pass per le Finali Nazionali che si terranno in Campania alla fine del mese. Il successo arriva al termine di una domenica di grande intensità, organizzata (unitamente alla categoria Under 15 maschile) da Mondovì Volley su incarico della FIPAV Piemonte, sui campi dell'Itis e del Palamanera di Mondovì, del Palatomatis di Villanova Mondovì e della Palestra comunale di Vicoforte. E proprio nell'impianto vicese inizia il percorso della Mon.Vi. Bam Rossa, che sconfigge per 3-0 una volitiva Vol-Ley Academy Volpiano nel remake della semifinale giocata nella passata stagione. Qualche brivido mattutino per la nutrita schiera di tifosi delle giovani di casa, ma capitano Roà e compagne staccano il pass per la finale del pomeriggio. È il Palamanera ad ospitare le finali di entrambe le categorie, con quella maschile ad anticipare di un paio d'ore quella femminile. Ultima gara della giornata è dunque la sfida fra le monregalesi ed il Club76 Mts Santena, che in mattinata ave-



va piegato in semifinale la InVolley Torinooggi.it. Il primo parziale della gara si risolve a favore della Mon.Vi. Bam Rossa con il minimo scarto (25-23), mentre i successivi due set sono più netti (25-17, 25-15) e valgono un nuovo titolo di cam-

pione regionale, il secondo per Mondovì Volley. A completare il quadro di una giornata da ricordare sono il premio di MVP della Final Four alla schiacciatrice Emma Politano e l'ufficiale qualificazione alle Finali Nazionali

di categoria. La massima competizione d'Italia vedrà confrontarsi le migliori realtà giovanili del paese ad Agropoli (SA) dal 25 al 31 maggio. Nella passata edizione, disputata in Friuli-Venezia Giulia, la squadra ottenne un inatteso quanto fantastico podio classificandosi terza. Il tecnico Andrea Viola ha dichiarato: «Faccio i complimenti alle ragazze perché nonostante non siamo arrivati nelle migliori condizioni fisiche a questo appuntamento hanno saputo tenere botta nei momenti difficili e raggiungere questo bel risultato contro un avversario forte che meriterebbe anch'esso un posto ai nazionali. Ora la nostra stagione si allunga e cercheremo di fare del nostro meglio.»

LE ATLETE:

Roà Ginevra (capitano); Revelli Erica; Conte Elisa; Morra Lucia; Politano Emma; Monga Glodie; Piretro Giulia; Lukic Sara; Barattero Giulia; Giubergia Viola; Arioli Agnese; Dumitrescu Rebecca; Faccia Virginia

LO STAFF:

1°allenatore: Viola Andrea; 2°allenatrice: Mandrile Simona; Assistente allenatore: Chionetti Roberto; Dirigente: Quaglia Stefania; Preparatori atletici: Bertone Floriana e Chessa Fabrizio; Fisioterapista: Gandolfi Sergio.

Photo credits: Cristiano Silvestri

NOTIZIE IN BREVE

Twirling Carrù, medaglie d'oro nel settore propaganda



Domenica 10 maggio si è svolto a Borgosesia il terzo incontro del Settore Propaganda di twirling, che ha visto protagoniste anche le atlete del Twirling Carrù. La giovanissima Mosca Giulia è scesa in campo come individualista nella categoria Cadetti 2, conquistando una medaglia d'oro e confermando un significativo percorso di crescita rispetto alla precedente competizione. Ottimo risultato anche per il Duo Cadetti (livello base) composto da Gandolfo Elisa e Lasagna Elisa, che ha ottenuto una meritata medaglia d'oro. Grande la soddisfazione dello staff tecnico e dei sostenitori. «Il settore promozionale del Twirling Carrù conta attualmente 30 iscritte, a conferma della crescita e vitalità della società», ha commentato la presidente della società, Maria Elena Occelli. Un ringraziamento particolare va allo staff tecnico composto da Francesca Manfredi (responsabile del settore), Benedetta Vargiu, Enrica Abbona e Gaia Occelli, per il lavoro quotidiano e la dedizione nella preparazione delle atlete.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARGHERITA MONCHIERO ved. PALLADINO-VIBERTI

Dai un bacio a papà e ai nonni... ne danno il triste annuncio:
la figlia **MARIELLA**
i nipoti Danilo con Ilaria
Andrea
Il fratello Mario e la sorella Lucia
Sergio e Luciana ed i parenti tutti.

di anni 87

Il funerale avrà luogo in BRA Mercoledì 13 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza - Istituto Cottolengo - alle ore 9.50.
Dopo le esequie la cara MARGHERITA verrà accolta al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 17 presso l'Istituto Cottolengo.
Un ringraziamento particolare alla Direttore Laura, alla Superiora, alle Suore e al Personale tutto dell'Istituto Cottolengo per l'assistenza prestata.

Con la stessa serenità con la quale visse, ci ha lasciati la nostra cara

GIOVANNA MELE ved. PERINU

ne danno il triste annuncio:
i figli CATERINA con Massimo
NICOLA con Giuseppina
PATRIZIA con Antonio
MARIA con Fausto
LUCIA con Mimmo
DANIELE con Vilma
i nipoti Mattia, Denise, Simona, Michela, Aurora
Giulia, Rosella, Martina e Isant
la sorella Vittoria e i parenti tutti.

di anni 82

Il funerale avrà luogo in POLLENZO Martedì 12 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia di San Vittore Martire.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a alle ore 14.40.
Dopo le esequie la cara GIOVANNA verrà accolta nel cimitero di POLLENZO.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare a tutto il Personale delle Residenze i Glicini per l'assistenza prestata.

"Il tuo sorriso è stato il regalo più bello."
E' mancata

CELESTE MATTIAUDA ved. CRAVERO

ne danno il triste annuncio:
i figli Giancarlo con Daniela
Patrizia con Massimo
i nipoti Francesco, Tommaso, Federico con Alice
i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

di anni 87

Il funerale avrà luogo in BRA Venerdì 8 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara CELESTE verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 17 nel Santuario Antico della Madonna dei Fiori.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA MARTINO ved. BOETTI

ne danno il triste annuncio:
i figli VALTER con la moglie Margherita
MAURO con la moglie Silvia
le nipoti Arianna, Carola e Barbara
le cognate, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

di anni 91

Il funerale avrà luogo in SANFRE' Venerdì 8 Maggio alle ore 10.30 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 10.15.
Dopo le esequie la cara MARIA verrà accolta nel cimitero di SANFRE'.
Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

Nel primo anniversario della scomparsa di

ERNESTA GERMANETTO ved. DAVICO

Il tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore
e nel pensiero di ogni giorno.
La tua famiglia.

2025 - 2026

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRICCO di Cherasco:
Sabato 23 Maggio alle ore 18 nella Parrocchia di San Grato.

Ringraziamento

Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati
e per la manifestazione di cordoglio ricevuta per la scomparsa di

IOLE TALAMINI ved. ALBERIONE

i familiari desiderano esprimere un commosso ringraziamento
a quanti di persona, per scritto e con il ricordo, sono stati loro vicini.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in frazione RIVA di Bra:
Sabato 23 Maggio alle ore 18.30 nella Chiesa di San Lorenzo.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria**, il vostro caro.
Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono **a disposizione gratuita** per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.
Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua
www.gruppoverrua.it

CASE FUNERARIE
ALBA Strada Guarene 4ter - 0173 440008
BRA Via Don L. Orione 77a - 0172 412838



Certificazione ISO dal 2017

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

"Tu sei andato via ma il tuo amore è rimasto con noi." E' mancata
Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene.

Anna Panebianco
in Addino
di anni 72

La annunciamo:
il marito Angelo
i figli: Francesco
Dolores con Alex
fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti
pronipoti, cugini, amici e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 15 Maggio alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Martire.

Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 18 in Casa Funeraria.

Dopo le Esequie accompagneremo la cara ANNA al Tempio Crematorio di Bra.

Un grazie di cuore al Personale del Reparto di Medicina Interna dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno alla Dott.ssa Paola Gallo, al Servizio A.D.I. e al Signor delle Cure Palliative di Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

"Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene." E' mancata

Domenica Busso
in Rebaudengo
di anni 74

La annunciamo:
il marito Giuseppe
il fratello Pietro con Maria
i nipoti Paolo, Maria, Enrico, Cristina e Benedetta
cognati e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Giovedì 14 Maggio alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 15.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo.

Il S. Rosario sarà recitato Mercoledì sera alle ore 20.30 nella Chiesa di Fras. Riva.

Dopo le Esequie la cara DOMENICA riposerà nel Cimitero di Bra.

Un sentito ringraziamento al Personale del Reparto Medicina dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno, ai parenti e agli amici che ci sono generosamente presenti.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

"Tu sei andato via ma il tuo amore è rimasto con noi." E' mancato
Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene.

Eugenio Protto
di anni 70

La annunciamo:
la moglie Caterina (Rimembrata Mamma)
i figli: Adriano con il marito Paolo
Elio con Judy
gli amici nipoti Giorgio, Santuzio e Imbodi
il fratello Gianni con la moglie Mari
l'affettuoso Eusebio con il figlio Amer
cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Non fiori ma preghiere

I Funerali avranno luogo in Rero di Cherasco - Mercoledì 13 Maggio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di "Maria Vergine Assunta" partendo a piedi da casa dell'Estimo in Via Conti Pettini, 60 alle ore 14.50.

Il S. Rosario sarà recitato Martedì sera alle ore 20.45 in Parrocchia.

Dopo le Esequie il caro EUGENIO riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Rero.

Un grazie di cuore alla Signora Lucia e a tutti coloro che gli sono stati vicini.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancato al nostro affetto

Antonino Gallo
di anni 79

La annunciamo:
la moglie Clelia
i figli: Giuseppe con la moglie Stefania
Caterina con il marito Walter
Paolo con Roberta
gli amici nipoti: Martina con Maria, Aurora con Stefano
Greta, Francesca, Glenda, Samantha ed Edward
fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Mercoledì 13 Maggio alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.50 per la Chiesa della "Beata Vergine del Rosario" (Bescurone).

Il S. Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18 in Casa Funeraria.

Dopo le Esequie accompagneremo il caro ANTONINO al Tempio Crematorio di Bra.

Un grazie di cuore alla Dott.ssa Sofia Di Gallo.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

"Tu sei andato via ma il tuo amore è rimasto con noi." E' mancato
Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene.

IGINIO TOPPAN
di anni 69

La annunciamo:
la moglie Maria Ralusa
i figli: Davide con Miriam
Katia con Luca
le sorelle nipoti: Anna, Michelle, Glenda e Maria
la marzina Enriada, la sorella Oriana, il fratello Bruno
cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

Non fiori ma eventuali offerte da devolvere alla Casa di Riposo "Cà mia" di Pocapaglia.

I Funerali avranno luogo in Pocapaglia - Mercoledì 13 Maggio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale dei Ss. Giorgio e Donato con partenza dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 9.40.

La Veglia di Preghiera sarà Martedì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

Dopo le Esequie IGINIO riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

"Tu sei andato via ma il tuo amore è rimasto con noi." E' mancato
Dopo una vita generosamente dedicata alla famiglia e al lavoro è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Cerrato
di anni 71

La annunciamo:
la moglie Anna
i figli: Davide con Emanuela
Emanuela con la moglie Michele
Paolo con Elisabetta
Valentina che saluta ancora barbona
e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Martedì 12 Maggio alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 15.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo.

Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 in Casa Funeraria.

Dopo le Essequie accompagneremo il caro ROBERTO al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancato al nostro affetto

Giovanni Basso
di anni 94

La annunciamo:
la moglie Antonina Gallo
i figli: Patrizia con il marito Gianni
Emanuela con la moglie Barbara
gli amici nipoti: Paolo, Emma, Alessandro e Fabrizio
la sorella Lucio, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Non fiori ma preghiere

I Funerali avranno luogo in Bra - Sabato 9 Maggio alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

Il S. Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18 in Casa Funeraria.

Dopo le Essequie il caro GIOVANNI riposerà nel Cimitero di Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

Nell'insensibile dolore che ci ha improvvisamente colpito con la perdita del nostro caro

MARCO

abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza.

La Famiglia **COGNO**

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 17 Maggio alle ore 11.15
nella Parrocchia di Santa Paola in Cinzano.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Annunci Economici

MATRIMONIALE AMICIZIE

Ludovica, bionda, occhi azzurri intensi e un fisico da togliere il fiato, con curve sensuali che esaltano la sua femminilità, 32enne, estroversa, sempre positiva, capace di conquistare con il suo sorriso e la sua energia travolgente. Crea abiti per bambini, ama vivere all'aria aperta, pedalare in bicicletta e sentirsi libera, accanto a lei desidera un uomo autentico, capace di farle battere il cuore davvero, con cui condividere passione, complicità e il desiderio di vivere emozioni in coppia. 340 3848047

Marita, divorziata, 40enne, single, bella donna bionda, occhi blu, lavora in banca... quindi sì, sa riconoscere subito chi è in rosso... soprattutto nei sentimenti! Cerca uomo, l'età non conta: basta che sia onesto, lavoratore e possibilmente allergico

alle avventure inutili e ai "ti scrivo appena posso" spariti nel nulla dopo 12 minuti. Ama le persone sincere, le risate spontanee e gli uomini che sanno ancora corteggiare senza usare solo emoji e vocali di 7 secondi. Contattala! Ne vale la pena! **349 8258417**

Cecilia, 48enne, fascino da vendere: castana, occhi celesti e quelle simpatiche lentiggini sul nasino all'insù che le danno un'aria irresistibile. Lavora in farmacia... quindi sa già come curare mal di testa, raffreddori e soprattutto cuori malconci! Vive sola, e semplicemente aspetta ancora un brav'uomo capace di starle accanto con serietà e ironia. L'età per lei conta poco: purché abbia voglia di trovare una compagna per il resto della vita. 347 3531318

Ramona, 56enne, castana,

occhi scuri, donna elegante, generosa e dal cuore grande. Vedova, vive sola, non ha figli, tra le sue passioni ci sono la cucina, e le piccole gioie della vita semplice, gestisce un'azienda agricola, simpatica e sempre pronta ad aiutare tutti... forse anche troppo! Nella sua vita manca solo un uomo tranquillo, non importa l'età: per lei contano educazione, sincerità e il desiderio di costruire qualcosa di vero. Per amore sarebbe anche disposta a trasferirsi. **371 3815390**

Grazia, dolcissima 64enne, visino da bambolina, occhi verdi. Pensionata, ama le cose semplici: la casa in ordine, una partita a bocce, il profumo del caffè, abitudini sincere che scaldano il cuore. Da tanti anni porta nel cuore il ricordo del marito che ha perso, e da allora non ha più incontrato un uomo da amare. Ma la solitudine, soprat-

tutto la sera, sa farsi sentire. Vorrebbe la compagnia di un bravo signore, non importa se più maturo, con cui condividere la serenità di sentirsi di nuovo in due. **349 5601018**

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pie-

*Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

ne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvanano in ceramica realizzato a

mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'Amaz- zonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. **Tel. 335-7114422**

VENDESI

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi con o senza documenti. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. **Tel. 0171 65535**

«Regalo legna da ardere di gaggia, quercia (Rul) in cambio di manodopera per lavorarla

Tel 399.6671042»



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Aut. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo
co-direttore
Silvia Gullino
Redazione
Roberto Formento
Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite alimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%.
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

VENDESI

Cerchi un angolo di pace immerso nella natura? Ti propongo un appartamento luminoso e panoramico con living, due camere, bagno e balcone a soli **29.000 €!**



Contattami al 392/3306090

VENDESI

«regalo camera da letto matrimoniale completa», in legno lavorato in ottime condizioni. Zona Alba, Bra e La Morra - per info: Tel. 3338606163»

VENDESI

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. **Tel 3792683081**

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra

Per informazioni **3385038415**

AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni contattare il numero 338/5038415

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

VENDESI

Vendesi bilocale al primo piano di edificio di 3 piani a Valdieri. Balcone di circa 8 m2. Garage con porta automatica di 18 m2. Cantina di 4 m2.

Caratteristiche specifiche

47 m² commerciali, 2 locali, 1 bagno, balcone, Garage/posto auto incluso nel prezzo, Buono stato, Cantina, Classe energetica: In corso

Per informazioni contattare 339 3323704

Compro cose vecchie:

ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. **Massima serietà 3496262009**

VENDESI

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 **Tel: 347-4727705**

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni:

340.7343773

VENDESI

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI
TEL. 3936899856

CORSICA CALVI

residence sul mare **AFFITTASI** monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. **Per info Tel. 331 1313946**

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali

cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

SOLI 30 EURO

ABBONATEVI SUBITO!

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- presso la sede di ASCOM BRA -in piazza Giolitti,8 Bra -in via Milano,8 Bra
- bonifico bancario su conto corrente intestato a il Nuovo Braidese
BANCA Reale Iban IT 31E03138011000 000 13269337

INFO
Sandra
0171.39.22.01
info@polografico.it



A Bra l'energia ti aspetta!



Vieni a scoprire in store le offerte luce e gas pensate per la tua casa: con **Iren Supersconto 50 Luce Variabile e Gas Variabile**, fino a **100€ di bonus in bolletta**.

Ti aspettiamo in **Via Trento e Trieste, 1 - Bra (CN)**



[irenlucegas.it](https://www.irenlucegas.it)



Numero verde gratuito da rete fissa: **800 96 96 96**